



Città di Castel Maggiore



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2024

Sezione Strategica

Approvato con delibera di Consiglio n. 50 del 14/11/2019

Indice

PREMESSA.....	4
Il documento unico di programmazione.....	4
La composizione del Dup.....	5
1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	6
1.1 Quadro normativo nazionale.....	6
1.1.2 Quadro normativo regionale.....	9
1.1.3 Quadro normativo della finanza pubblica locale.....	12
Equilibri di bilancio.....	12
La spending review.....	12
Le spese di personale.....	12
Le società partecipate.....	12
2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	13
2.1 La situazione economica.....	13
2.2 La situazione socio economica del territorio.....	15
2.2.1 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche.....	15
2.2.2 Struttura del territorio.....	19
2.2.2.1 La situazione internazionale ed europea.....	19
2.2.2.2 La situazione italiana.....	19
2.2.2.3 La situazione comunale.....	19
2.2.3 L'economia insediata a Castel Maggiore.....	21
2.3 Unione Reno Galliera.....	24
2.3.1 Il territorio della Reno Galliera.....	24
2.3.2 Le funzioni gestite dall'Unione.....	25
2.4 Strutture e beni.....	25
2.4.1 Strutture e beni conferiti all'Unione Reno Galliera.....	25
2.4.2 Programmazione nell'utilizzo dei beni per i servizi conferiti all'Unione Reno Galliera.....	27
2.4.3 Strutture e beni comunali.....	27
2.5 Gestione dei servizi pubblici locali.....	28
2.6 Elenco degli organismi gestionali esterni.....	29
2.7 La situazione finanziaria del comune.....	31
2.7.1 Il Bilancio.....	31
2.7.2 Tariffe dei servizi pubblici.....	33
2.7.3 Spesa corrente per missioni e programmi.....	33
2.7.4 Spese in conto capitale.....	33
2.7.5 Indebitamento.....	36
2.7.6 Equilibri.....	36
2.7.7 Gestione del patrimonio.....	36
2.8 La struttura organizzativa e il personale.....	38
2.8.1 Organigramma.....	38
2.8.2 Il personale dell'Ente.....	38
2.8.3 La gestione del personale: il quadro normativo e contrattuale.....	39
2.8.4 Il nuovo CCNL.....	39
2.8.5 Il contenimento della spesa.....	39
2.8.6 Le assunzioni di personale e la programmazione.....	40
3. GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONI.....	43
3.1 Linee programmatiche e obiettivi strategici del comune.....	44
1. Il nostro Mondo.....	44
1.1 La grande età.....	45

1.2	La diversa abilità.....	45
1.3	Promozione del diritto alla casa	45
1.4	Fragilità e solidarietà.....	45
1.5	Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani	46
1.6	Crescere imparare creare fare	46
1.7	Il benessere e lo stare bene	46
1.8	Stare insieme – fare insieme – condividere.....	47
1.9	La cultura, la bellezza e la creatività	47
1.10	Sport	47
1.11	Diritti	48
1.12	Lavoro economia e sviluppo.....	48
1.13	Cooperazione internazionale.....	49
2.	Il mondo intorno a noi.....	49
2.1	Sostenibilità territoriale.....	49
2.2	Sostenibilità ambientale	49
2.3	Valorizzazione patrimoniale	50
2.4	Mobilità	50
2.5	Sicurezza.....	50
2.6	Opere pubbliche.....	51
2.7	Economia circolare.....	51
3.	Il mondo al nostro fianco	51
3.1	Politiche finanziarie e macchina amministrativa.....	52
3.2	Nuovi modelli di partecipazione	52
3.3	Comunicazione	52
3.4	Semplificazione	52
3.5	Unione Reno Galliera	53
3.2	Obiettivi strategici per linee programmatiche e per missione.....	54
3.3	Le modalità di rendicontazione.....	56

PREMESSA

Il documento unico di programmazione

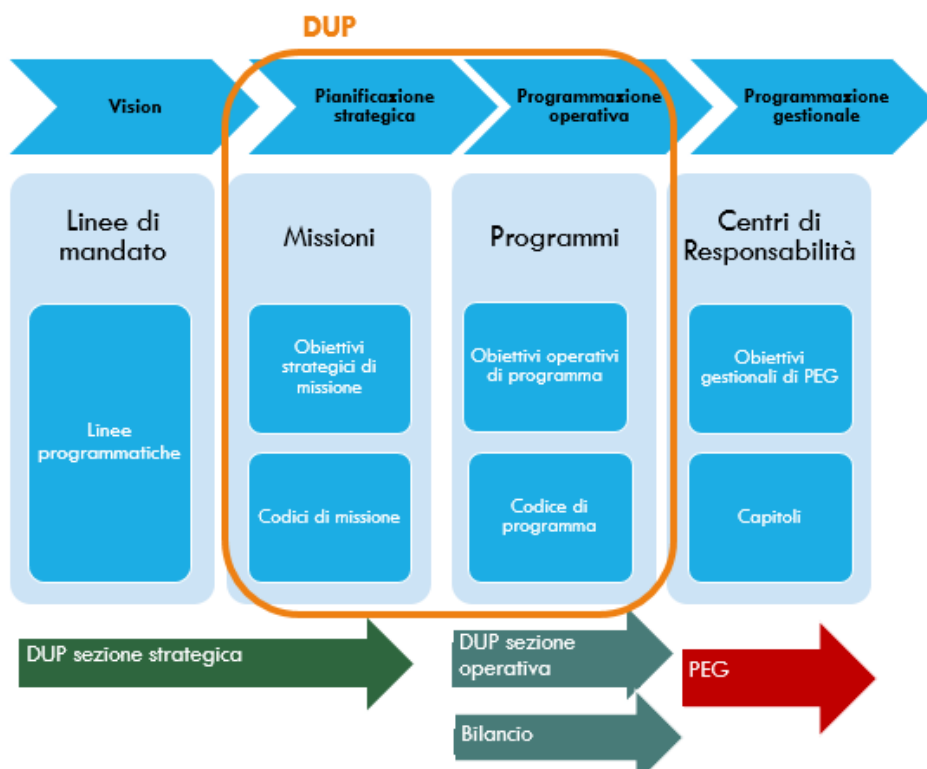
La programmazione nelle pubbliche amministrazioni, così come disciplinata dal d.Lgs. n. 118/2011, garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97), perché è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche, secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa, conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. Un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna, che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali, organizzative e finanziarie.

La riforma contabile rafforza il ruolo della programmazione attraverso l'anticipazione e l'autonomia del processo di programmazione rispetto a quello della predisposizione del bilancio.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è quindi un documento obbligatorio, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, redatto secondo il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i.) che costituisce lo strumento essenziale di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente locale e, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. L'art. 170 del Tuel prevede, infatti, che il Documento Unico di Programmazione venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente, a valere per l'esercizio successivo.

Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio – come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi. Più funzionale per una buona organizzazione dell'ente è anche la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG (come indicato nella tabella di sintesi riportata qui di seguito).

Pertanto, il DUP, nell'ambito della programmazione dell'Ente, rappresenta il collegamento tra le linee programmatiche del Sindaco, la pianificazione strategica e quella operativa, creando i presupposti per la programmazione gestionale (Piano Esecutivo di Gestione).



La composizione del Dup

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è quindi il nuovo strumento di pianificazione che chiarisce l'indirizzo della gestione del Comune; esso permette quindi l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività (famiglie, imprese, associazioni varie ed organismi no-profit) e data la disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione vi espone cosa intende conseguire (**obiettivi**), in che modo (**azioni**) e con quali risorse (**mezzi**).

Il DUP è quindi un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data la scarsità delle risorse disponibili, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni per poter conseguire gli obiettivi posti nel modo più efficiente possibile. E' lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SES)** e la **Sezione Operativa (SEO)**.

La **SeS** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (art. 46, c. 3 TUEL) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e obiettivi strategici dell'Ente, in coerenza con il relativo quadro normativo vigente e le principali scelte del programma di amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. La SeS indica gli strumenti attraverso cui l'ente locale rendiconta il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Tale attività viene effettuata verso l'analisi delle condizioni esterne ed interne dell'ente.

La **SeO** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (per competenza sull'intero periodo e per cassa per il primo esercizio), ha carattere generale, contenuto programmatico ed è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. Essa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione ed individua per singola missione i programmi da realizzare e per ogni programma gli obiettivi operativi annuali da raggiungere al fine di realizzare gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La SEO si struttura in due parti fondamentali:

nella **Parte 1** sono individuati, coerentemente agli indirizzi e obiettivi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP, declinati in obiettivi operativi.

Gli obiettivi operativi annuali e pluriennali costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Per ogni programma è indicata una breve descrizione di contenuto degli obiettivi annuali-pluriennali che verranno a loro volta declinati e definiti puntualmente in obiettivi di Piano della Performance 2020/2022 e successivi.

Si è scelto di dare evidenza dell'articolazione ultrannuale degli obiettivi operativi per fornire una visione ad ampio spettro sull'intero orizzonte temporale del mandato politico, mentre la quantificazione delle risorse di bilancio continua a seguire la programmazione triennale degli strumenti di bilancio, come previsto dalla vigente normativa.

Nella **Parte 2** è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Quadro normativo nazionale

Con riferimento all'economia italiana, nel 2017 il PIL è cresciuto dell'1,5% in termini reali ⁽¹⁾. Nel DEF nazionale, anche per il 2018 viene previsto un aumento del PIL che si attesta sullo stesso valore del 2017. Il valore fa riferimento al quadro tendenziale perché il Governo uscente, tenendo conto del particolare contesto politico, non ha ritenuto opportuno formulare un nuovo quadro programmatico⁽²⁾.

Il **settore primario**, che ha un peso marginale nel complesso dell'economia, ha registrato una ulteriore contrazione. L'industria manifatturiera si è confermata invece in ripresa⁽³⁾. Il settore industriale è cresciuto del 3,1%⁽⁴⁾ è tornata in territorio positivo per il secondo anno consecutivo la crescita del settore delle costruzioni: anche se l' aumento è minimo, di poco inferiore all'1%, grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni e dei prestiti alle famiglie per l'erogazione di mutui. E' cresciuto più rapidamente del previsto il settore terziario (+1,5⁽⁵⁾); in particolare, sono cresciuti il settore del commercio (+2,9%), dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio ⁽⁶⁾, il settore delle attività immobiliari e professionali (rispettivamente +1,5 e 1,4% ⁽⁷⁾). Dopo diversi anni di contrazione, risulta in recupero il settore delle attività finanziarie e assicurative (+2%).

Il **reddito disponibile** delle famiglie ha subito un rallentamento; ciononostante, i consumi privati hanno continuato a crescere allo stesso ritmo del 2016 (+1,4%), ancora sospinti dall'acquisto di beni durevoli. Si è invece ridotta la propensione al risparmio, che è passata dall'8,5 al 7,8%. La pressione fiscale è scesa dal 42,7% del 2016 al 42,5% del 2017 ⁽⁸⁾.

Le **esportazioni** sono cresciute del 5,4%, grazie all'accelerazione del commercio mondiale e nonostante l'apprezzamento dell'euro. In termini settoriali, l'incremento più rilevante si è registrato per i prodotti farmaceutici e i prodotti petroliferi ⁽⁹⁾ a seguire alimentari, bevande e tabacchi e prodotti chimici. Le importazioni sono aumentate del 5,3%, grazie al recupero della domanda interna. L'**avanzo commerciale** del nostro Paese nel 2017 ha raggiunto quota 47,4 miliardi (49,6 miliardi nel 2016), contribuendo in misura ragguardevole al *surplus* del saldo corrente della bilancia dei pagamenti, che è stato pari al 2,8% del PIL. Tale *surplus* si colloca fra i più elevati tra i paesi della UE, dietro solamente a quelli tedesco e olandese. E' però da segnalare il peggioramento della bilancia energetica, che nel corso del 2017 ha aumentato il deficit di 6,7 miliardi di euro, sfiorando il livello registrato nel 2015, toccando i 33,5 miliardi, a causa delle maggiori importazioni e della crescita dei prezzi.

La ripresa economica che si è avuta anche nel corso del 2017 ha avuto effetti positivi sulle condizioni del **mercato del lavoro**: il tasso di disoccupazione è sceso all' 11,2%, contro l'11,7% dell'anno precedente, l'11,9% del 2015 e il 12,7% del 2014.

La **dinamica salariale** è proseguita su ritmi moderati, in linea col 2016. I redditi pro-capite da lavoro dipendente sono cresciuti dello 0,2% ⁽¹⁰⁾, mentre la produttività del lavoro ha continuato a crescere ad un ritmo superiore, passando dallo 0,5 del 2016 allo 0,6% del 2017.

La **dinamica dei prezzi** ha risentito della ripresa dei prezzi dei beni energetici e degli alimentari non lavorati, generando un tasso di inflazione dell'1,2% ⁽¹¹⁾.

1 Del 2,1% in termini nominali.

2 Il quadro programmatico dipenderà dalla definizione degli obiettivi di politica economica da parte dell'Esecutivo da poco insediato.

3 Nel 2017 +2,1%, +1,2% nel 2016.

4 Sospinto in particolare dai beni strumentali (4,9%).

5 Contro lo 0,6% del 2016.

6 Che hanno un'incidenza del 20% sul PIL.

7 Contro lo 0,8 e l'1,3% del 2016.

8 Al netto della misura degli 80 euro, la pressione fiscale è diminuita dal 42,1 del 2016 al 41,9 del 2017.

9 Rispettivamente +6% e +10,8%.

Passando alla situazione della **finanza pubblica**, nel DEF di aprile il Governo ha confermato gli obiettivi di deficit pubblico in graduale calo verso lo zero negli anni a venire e di stabilizzazione e progressiva ridiscesa del debito pubblico in rapporto al PIL. A seguire una tabella riassuntiva della Tavola I.2 del DEF.

Quadro tendenziale						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento netto	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4,0	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Debito pubblico	132,0	131,8	130,8	128,0	124,7	122,0
Proventi privatizzazioni	0,1	0,0	0,3	0,3	0,3	0,0
Pil nominale*	1.680,9	1.716,9	1.766,2	1.822,6	1.878,2	1.928,7

*(valori assoluti per mille)

Come si osserva, il **deficit** si è attestato nel 2017 al 2,3% (12). Nel quadro tendenziale, il solo definito per le ragioni sovraesposte, il progressivo calo del deficit nel 2018 e nel 2019 sarebbe permesso dall'attivazione delle clausole di salvaguardia. Queste sono state invece sistematicamente disattivate negli ultimi 4 anni, sostituite da misure alternative con interventi legislativi *ad hoc*.

Il **rapporto debito/PIL** nel 2017 si è assestato al 131,8% (13), dovrebbe ridursi al 130,8 nel 2018 e poi ancora al 128 nel 2019 e al 124,7% nel 2020. Dovrebbero concorrere alla riduzione di tale rapporto i proventi da privatizzazioni, previsti per 0,3 punti di Pil annui, nonché l'incremento dell'inflazione generato dall'aumento dei prezzi derivante dalla prevista attivazione delle clausole di Salvaguardia (14).

L'**avanzo primario** si è collocato nel 2017 all'1,5%, sostanzialmente in linea col triennio precedente. Nel periodo 2010-2017 l'Italia ha registrato il rapporto fra saldo primario e PIL fra i più elevati dell'area Euro, pari in media all'1,4%. Nel 2017 l'avanzo primario dell'Area Euro e quello dell'Unione Europea è stimato a circa l'1% del PIL.

Nel 2016 l'**indebitamento netto della PA** si è attestato a circa 39,7 miliardi, contro i 40,8 miliardi del 2016, i 42,4 del 2015, e i 49,1 del 2014, con una riduzione di circa 2 miliardi rispetto al 2016, resa possibile grazie sia al calo degli interessi passivi (per 0,8 miliardi di euro)(15) che all'aumento dell'avanzo primario (per circa 1 miliardo).

Le **entrate totali** si sono ridotte di 0,3 punti percentuali rispetto al 2016, con un valore in rapporto al PIL pari al 46,6%. Anche la **pressione fiscale** nel 2017 si è ridotta, passando dal 42,7% del 2016 al 42,5 attuale (16).

10 Dello 0,3% nel 2016.

11 Nel 2016 ammontava al 2,5%.

12 Nel 2016 era pari al 132%.

13 Nel 2015 era pari al 7,1%, nel 2016 al 3,1%.

14 Nel 2016 il reddito lordo disponibile in Emilia-Romagna era di circa 22.100 euro (circa 18.200 euro in Italia

16 Al netto della misura degli 80 euro, la pressione fiscale è diminuita dal 42,1% del 2016 al 41,9 del 2017.

In particolare, le entrate correnti sono scese al 46,3% del PIL. Hanno avuto un andamento positivo i contributi sociali (+2,5%) e le imposte indirette (+2,8%). Il contributo delle imposte dirette all'andamento del gettito è stato invece più moderato (0,9%), a causa delle agevolazioni concesse (come i super-ammortamenti e l'ACE, Aiuto alla Crescita Economica), e della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,4 al 24%.

Le entrate in conto capitale hanno risentito del calo del gettito derivante dalla *voluntary disclosure*.

La **spesa totale primaria** (cioè al netto degli interessi sul debito pubblico) si attesta al 45,1% del PIL. La spesa in conto capitale ha registrato un aumento significativo in termini nominali (+14,2%), collocandosi al 3,8% del PIL(17), soprattutto a causa degli interventi *una tantum* a favore del settore bancario (gli investimenti fissi lordi della PA sono invece diminuiti del 5,6%). La spesa per interessi passivi prosegue un *trend* discendente, nonostante l'aumento del debito, grazie al progressivo calo dei tassi di interesse. Gli interessi passivi sono scesi da 82 miliardi di euro nel 2013 ai 65,6 miliardi di euro del 2017. Tuttavia, la previsione di una spesa per interessi costante e pari al 3,5% del PIL sembra oggi eccessivamente ottimista alla luce del recente andamento dello *spread*. Anche se l'impatto dell'aumento del tasso di interesse sulla spesa è graduale nel tempo, manifestandosi solo mano a mano che il vecchio debito viene a scadenza e deve essere ricollocato, non vi è dubbio che il nuovo Governo dovrà tenere in considerazione questo fattore nelle sue previsioni e decisioni future.

La seguente tabella riporta nel dettaglio gli effetti sull'indebitamento netto della PA dei provvedimenti varati dal Governo nell'anno passato.

Provvedimenti Anno 2017				Effetti Netti Cumulati Saldi di Finanza Pubblica			
DL	L	Legge Conversione	Oggetto Principale	2017	2018	2019	2020
8		45	Eventi sismici 2016-2017	2	43	2	2
13		46	Gestione fenomeno migratorio	2	7	7	7
50		97	Iniziative per enti territoriali	3.103	17	33	39
91		123	Crescita economica Mezzogiorno	0	1	0	0
Indebitamento Netto PA				3.107	68	42	48
Saldo Netto da Finanziare				2.451	31	30	37
Fabbisogno				2.817	-59	68	71

Fonte: Documento di Economia e Finanza 2018 (valori al lordo degli effetti riflessi: milioni di euro)

Tali provvedimenti, nel loro complesso, comportano nel 2017 un miglioramento di circa 3,1 miliardi dell'indebitamento netto, di 2,5 miliardi in termini di saldo netto da finanziare e di circa 2,8 miliardi in termini di fabbisogno. Negli anni successivi sono attesi lievi effetti migliorativi per tutti i saldi di finanza pubblica.

Un'altra interessante tabella riportata nel DEF 2018 contiene gli effetti cumulati dei provvedimenti varati nel 2017 sull'indebitamento netto delle Amministrazioni Locali (Tabella 8). In assenza di altre manovre, gli effetti cumulati degli stessi provvedimenti sono stimati per il 2018 in un miglioramento del saldo pari a 56 milioni di euro (397 milioni di maggiori entrate e 341 milioni di maggiori spese). Per il 2019 e il 2020 l'impatto stimato è un miglioramento del saldo pari rispettivamente a 384 e a 638 milioni di euro

17 Contro il 5,3% previsto nella NADEF 2017.

Tab.8

Effetti Netti Cumulati Provvedimenti Varati nel 2017 sull'Indebitamento Netto				
	2017	2018	2019	2020
Amministrazioni Locali	-250	56	384	638
Variazione Netta Entrate	219	397	385	403
Variazione Netta Spese	469	341	0	-236

Fonte: Documento di Economia e Finanza 2018 (valori al lordo degli effetti riflessi: milioni di euro)

1.1.2 Quadro normativo regionale

L'economia emiliano-romagnola continua a realizzare *performance* macroeconomiche sistematicamente migliori di quelle nazionali. In particolare, dal 2011 il tasso di variazione del PIL risulta ogni anno superiore a quello nazionale di qualche frazione di punto.

Per il 2017 viene stimata una crescita del **PIL** a livello regionale pari all'1,7%, che ne fa la prima regione italiana per crescita insieme alla Lombardia. Questa tendenza sembra confermarsi anche per il prossimo futuro.

Il tasso di crescita dell'Emilia-Romagna è sostanzialmente in linea con quello dei paesi dell'Area Euro (il cui PIL è cresciuto del 2,3%), del Regno Unito (+1,8%), del Giappone (+1,7%) e della Francia (+1,8%). Come abbiamo visto nella sezione dedicata allo scenario nazionale, il tasso di crescita nazionale è stato pari all'1,5%, con un differenziale positivo di 20 punti base. Per il 2018, si prevedeva che l'economia dell'Emilia-Romagna crescesse ad un tasso leggermente superiore a quello del 2017, (+1,8%), dunque sempre superiore alla previsione nazionale contenuta nel DEF dello scorso aprile (come da tabella sottostante); in realtà nello scenario economico predisposto da Unioncamere Emilia Romagna il Pil è cresciuto solamente del 1,4%, percentuale leggermente inferiore alle previsioni.

Non solo: per il biennio 2018-2019 l'Emilia-Romagna, nelle previsioni di Prometeia, si conferma in testa alla graduatoria delle regioni italiane per crescita del PIL.

Congiuntura e previsioni Regione Emilia-Romagna 2017-2018		
	2017	2018
Conto economico*		
PIL	1,7	1,8
Consumi delle famiglie	1,8	1,6
Esportazioni	4,8	5,0
Mercato del lavoro**		
Tasso di disoccupazione	6,5	6,3

Fonte: Prometeia (aprile 2018)

* Valori concatenati, variazioni %

** Valori %

Nel 2017, il **reddito disponibile** delle famiglie è stimato in ulteriore crescita rispetto al 2016, anche se in misura minore rispetto ai due anni precedenti. Ciò continua a tradursi in una dinamica positiva dei consumi, che nel 2017 sono ulteriormente cresciuti; in particolare è aumentata la spesa delle famiglie per l'acquisto di beni durevoli, anche se meno intensamente rispetto all'anno precedente.

Tra questi spiccano i mobili (la cui domanda è stata sostenuta dalla proroga del bonus fiscale e dall'espansione del mercato immobiliare residenziale) e le auto usate. Le spese per prodotti elettronici e per l'*information technology* risultano invece in calo.

Nel 2017 il settore delle **costruzioni** non è ancora veramente uscito dalla crisi, anche se, secondo Unioncamere Emilia-Romagna, il fatturato in termini nominali delle imprese del settore è leggermente aumentato (+0,5%). L'incremento delle transazioni immobiliari e i bassi livelli di realizzazione di nuove costruzioni hanno favorito il riassorbimento dello *stock* di immobili invenduti, creando i presupposti per una crescita del settore più sostenuta in futuro.

L'**export** è tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna. Nel 2017 la dinamica delle esportazioni ha beneficiato del rafforzamento della domanda mondiale, con un valore delle vendite estere che ha sfiorato i 60 miliardi di euro. La nostra regione risulta la seconda in Italia, dopo la Lombardia, per contributo alla crescita delle esportazioni nazionali e terza (dopo Lombardia e Veneto) per dimensione delle esportazioni. Il comparto dei macchinari si conferma come quello più propenso ad esportare, e da solo conta per quasi un terzo delle esportazioni regionali. Le esportazioni del comparto alimentare si sono rafforzate: a ciò hanno contribuito in particolare quelle dei prodotti DOP e IGP. Il comparto dei materiali da costruzione in terracotta, che comprende le piastrelle, ha continuato a crescere anche se a ritmi sensibilmente più ridotti rispetto all'anno precedente(13). Per quanto riguarda i mercati di sbocco, sono cresciute le esportazioni verso tutti i principali mercati, in misura lievemente maggiore per i paesi dell'Unione Europea (in particolare Francia e Germania).

Per quanto riguarda l'evoluzione del **mercato del lavoro**, nel corso del 2017 l'occupazione è leggermente aumentata (+0,3%) ma, a differenza dell'anno precedente, ad un tasso più debole di quello medio nazionale. Alla crescita hanno contribuito i lavoratori dipendenti, gli uomini, le persone con più di 54 anni e quelle con almeno il diploma. Le ore lavorate sono cresciute, mentre la retribuzione oraria netta è diminuita.

Nel complesso, il **tasso di occupazione** (con riferimento alla popolazione 15-64 anni) è risultato nella media del 2017 pari al 68,6%, più di 10 punti sopra la media nazionale (anche se non è stato ancora raggiunto il livello pre-crisi). Il tasso di disoccupazione è risultato in diminuzione rispetto al 2016, e pari al 6,5%. Anche in questo caso si tratta di un valore ben al di sotto della media nazionale (di quasi 5 punti percentuali). Per l'anno in corso il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi ancora di un ammontare pari allo 0,2%.

Indicatori strutturali Regione Emilia-Romagna anno 2017		
	Valori %	N. indice Italia=100
Tasso di occupazione*	44,6	116,8
Tasso di disoccupazione	6,5	58,2
Tasso di attività	47,8	110,9
	Valori assoluti (milioni di euro correnti)	Quote % su Italia
PIL	157.749	9,2
Consumi delle famiglie	93.529	8,8
Investimenti fissi lordi	27.377	9,1
Importazioni	35.242	9,2
Esportazioni	59.881	13,5
Reddito disponibile	102.404	8,9
	Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)	N. indice Italia=100
PIL per abitante	35,4	125,0
Reddito disponibile per abitante	23,0	121,1

Fonte Prometeia (aprile 2018)

* calcolato sull'intera popolazione

Le dinamiche macroeconomiche recenti, e quelle previste per l'anno in corso e quelli successivi, confermano e rafforzano la posizione preminente dell'economia emiliano-romagnola nel quadro nazionale. La tabella sottostante illustra una serie di indicatori economici strutturali che permettono un confronto tra l'economia regionale e quella nazionale. Il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%. Questa differenza è dovuta per circa due terzi al più

elevato tasso di occupazione, mentre il restante terzo, o poco più, rappresenta un differenziale di produttività. Il differenziale del reddito disponibile è inferiore a quello del reddito prodotto per via della redistribuzione creata dal cuneo fiscale.

Indicatori strategia Europa 2020 Regione Emilia-Romagna				
Indicatori	Target UE	Target Italia	Livello attuale	
Tasso di occupazione 20-64	75%	67-69%	Emilia-Romagna (2017)	73,3%
			Italia (2017)	62,3%
			Europa 28 (2017)	72,2%
Spesa in R&S in % del Pil	3%	1,53%	Emilia-Romagna (2015)	1,79%
			Italia (2016 [^])	1,29%
			Europa 28 (2016 [^])	2,03%
Emissioni di gas serra (var. % emissioni rispetto al 1990)	-20% rispetto ai livelli 1990	-13% rispetto ai livelli 1990	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2015)	-15,5%
			Europa 28 (2015)	-22,1%
% energie rinnovabili su consumi finali energia	20%	17%	Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2016)	17,4%
			Europa 28 (2016)	17,0%
Efficienza energetica (var. % consumo di energia primaria rispetto al 2005)	-13% rispetto ai livelli 2005		Emilia-Romagna	n.d.
			Italia (2016)	-18,2%
			Europa 28 (2016)	-10,0%
Abbandono scolastico (% popolazione 18-24 anni con al più la licenza media)	10%	15-16%	Emilia-Romagna (2017)	9,9%
			Italia (2017)	14,0%
			Europa 28 (2017)	10,6%
Istruzione terziaria (% popolazione 30-34 anni con istruzione terziaria)	40%	26-27%	Emilia-Romagna (2017)	29,9%
			Italia (2017)	26,9%
			Europa 28 (2017)	39,9%
Popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale (% pop. in famiglie a rischio di povertà o esclusione sociale*)	-20 milioni di persone	-2,2 milioni di persone	Emilia-Romagna (2016)	16,1%
			Italia (2016)	30,0%
			Europa 28 (2016)	23,5%

[^] dato provvisorio o stimato

* Per consentire i confronti fra paesi o regioni, si utilizza come indicatore la quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale sul totale della popolazione

Fonte: Elaborazioni Regione Emilia-Romagna su dati Eurostat

L'Emilia-Romagna si conferma in posizione preminente anche per quanto riguarda la Strategia Europa 2020, programma dell'UE per la crescita e l'occupazione che mette l'accento su una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La tabella precedente riporta, per ciascuno degli otto indicatori elencati, i target individuati per l'Europa nel suo complesso, per l'Italia, e il posizionamento attuale dell'Emilia-Romagna rispetto all'Italia e agli Stati membri dell'Unione Europea. La Regione presenta indicatori migliori, rispetto ai *target* nazionali fissati, per il tasso di occupazione (relativo alla popolazione nella fascia d'età 20-64 anni), l'abbandono scolastico, la spesa in Ricerca e Sviluppo e l'Istruzione terziaria.

Presenta inoltre una situazione molto favorevole per quanto riguarda la percentuale di persone a rischio povertà ed esclusione sociale. Non sono invece disponibili dati a livello regionale sugli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti.

1.1.3 Quadro normativo della finanza pubblica locale

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, sia in termini di risanamento dei conti pubblici che di crescita, principalmente attraverso:

- a) rispetto degli equilibri di bilancio;
- b) le misure di risparmio imposte dalla SPENDING REVIEW ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Equilibri di bilancio

Dal 2019 è definitiva l'abrogazione del "pareggio di bilancio" per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province, i comuni e le regioni a statuto ordinario a decorrere dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018). A decorrere dal 2019, tali enti potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili). Abrogate, altresì, le disposizioni concernenti l'assegnazione di spazi finanziari.

La spending review

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo.

Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità.

In attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 24/2015) è stato emanato il decreto legislativo n. 175/2016 recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il decreto incardina in un unico provvedimento le varie disposizioni in materia di società a partecipazione pubblica ad oggi contenute in varie leggi, oltre ad introdurre alcune importanti novità relativamente alla gestione delle predette società ed ai relativi rapporti con le amministrazioni controllanti o partecipanti.

2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 La situazione economica

Analizzare il contesto socio-economico nel quale si trova ad operare il Comune non solo è utile, ma anche necessario per comprendere al meglio le dinamiche esogene che inevitabilmente influenzano alcune scelte operate dall'Amministrazione nella gestione della "res publica". Per questo analizzeremo schematicamente l'attuale panorama internazionale e nazionale fino ad arrivare a quello locale.

Il quadro internazionale

L'andamento dell'economia mondiale continua a fornire segnali positivi. Il PIL globale, secondo il Fondo monetario Internazionale, dovrebbe segnare un aumento del 3,6% nel 2020; in particolare ci si attende che l'economia USA quest'anno possa crescere del 1,8%. Tale crescita, nonostante continui ad essere supportata da politiche monetarie espansive, è però minacciata da diversi fattori: primo fra tutti l'andamento del commercio globale che, alla luce anche della guerra di dazi attualmente in atto, avendo come perno proprio gli USA, potrebbe far rivedere al ribasso queste attese. A questo si aggiunge un progressivo raffreddamento delle dinamiche di crescita a livello europeo. Nell'area dell'euro infatti dopo un 2017 caratterizzato da una forte espansione con il PIL aumentato del 2,4% su base annua, si è passati ad una fase di rallentamento con attese di crescita del PIL nel 2020 che diverse fonti indicano non superiore al 1,7%.

L'economia italiana

In Italia, secondo le proiezioni macroeconomiche presentate nell'ultimo Bollettino Economico della Banca d'Italia, la crescita dovrebbe proseguire nel prossimo triennio, anche se ad un ritmo meno sostenuto. Dalle ultime stime di Banca d'Italia la crescita del Pil nel 2020 dovrebbe assestarsi al +0,7% per non superare il +0,9% nel 2021 (come da comunicato Banca d'Italia sulle proiezioni macroeconomiche per l'Italia del 7 giugno 2019). In entrambi i casi si tratta di previsioni in riduzione rispetto a quanto stimato un anno fa. L'inflazione dovrebbe mantenersi attorno al +1,0%, in riduzione rispetto al +1,1% del 2019, nonostante il sostegno dato dal rialzo dei prezzi dell'energia. In questo scenario gli elementi di rischio sono essenzialmente rappresentati dall'impatto negativo causato dal rallentamento del commercio mondiale, con la conseguente riduzione già osservata di export verso i paesi extra UE, dall'impatto delle politiche USA in merito ai dazi e dal possibile aumento del costo del debito pubblico generato dall'incertezza sulle politiche economiche del nuovo governo.

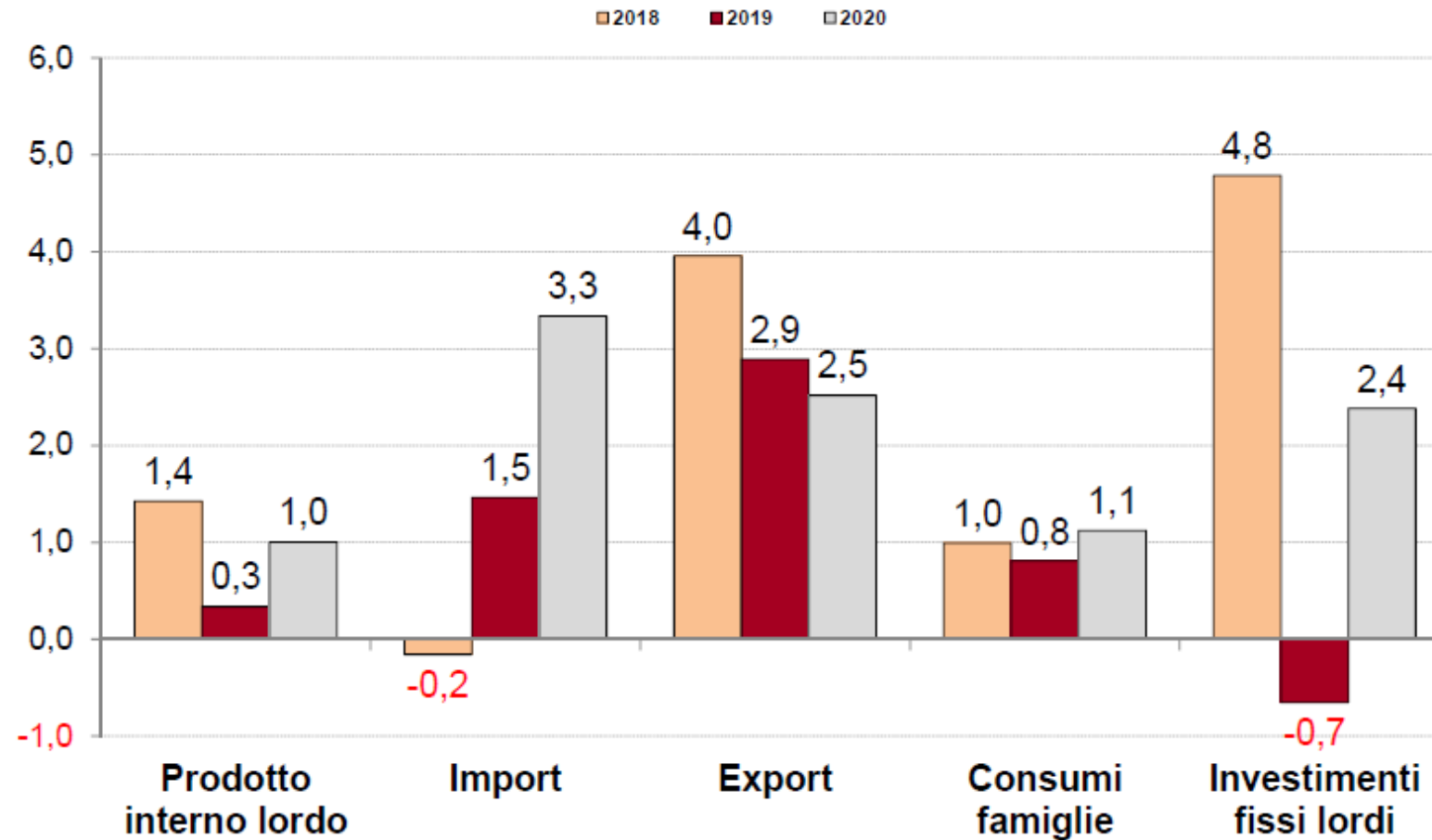
Lo scenario regionale

Passando ora alla realtà locale, lo scenario economico predisposto nel mese di aprile 2019 da Unioncamere Emilia-Romagna ha confermato una crescita del prodotto interno lordo regionale nel 2018 pari al +1,4%, ma quella attesa nel 2019 dovrebbe risultare sensibilmente inferiore, pari allo 0,3%, mentre è prevista una crescita del 1,0% nel 2020.

La crescita dei consumi nel 2018 (+1,0%) si è ridotta al di sotto di quella del Pil, ma rallenterà solo lievemente nel 2019 (+ 0,8%) e avrà una leggera ripresa nel 2020 (+ 1,0%).

La dinamica delle esportazioni regionali dovrebbe risultare più contenuta nel 2019 (+2,9%), e avere un ulteriore indebolimento nel 2020 (+2,5%).

Il quadro regionale. Principali variabili di conto economico, tasso di variazione



Fonte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2019

2.2 La situazione socio economica del territorio

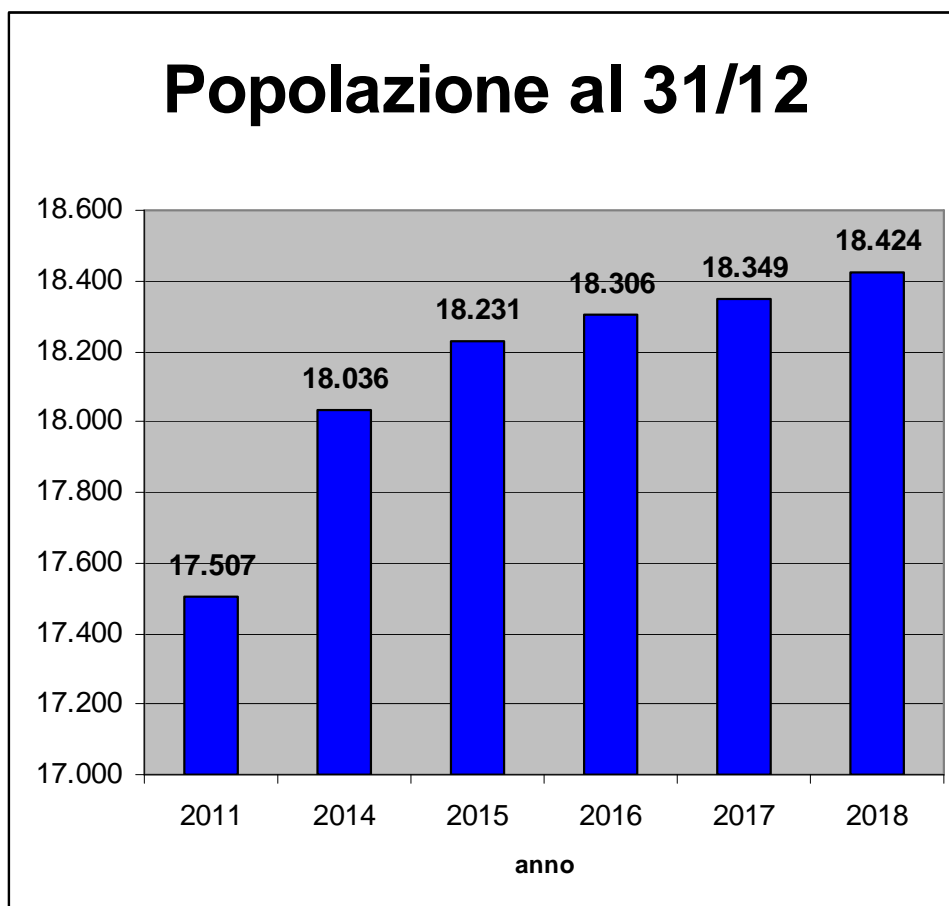
2.2.1 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziamo il costante incremento del tasso di mortalità e di decremento del tasso di natalità (per un maggiore dettaglio vedi tabella pagina 17); ciò non ha però impedito un trend positivo dell'aumento dei residenti, soprattutto grazie all'immigrazione che presenta un saldo positivo annuale di n. 116 persone.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento anno 2011			n°	17507	
1.1.2 - Popolazione residente al 31.12.2018					
(art. 110 D.L.vo 77/95)			n°	18424	
di cui:		maschi	n°	8904	
		femmine	n°	9520	
nuclei famigliari			n°	8328	
comunità/convivenze			n°	8	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2018				n°	18349
1.1.4 - Nati nell'anno		144			
1.1.5 - Deceduti nell'anno		185			
saldo naturale			n°	-41	
1.1.6 - Immigrati nell'anno		836			
1.1.7 - Emigrati nell'anno		720			
saldo migratorio			n°	116	
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2018				n°	18424
di cui:					
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)			n°	1079	
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	1433	
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)			n°	2512	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)			n°	9308	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)			n°	4092	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso			
	2018	0,785			
	2017	0,786			
	2016	0,746			
	2015	0,793			
	2014	0,820			
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso			
	2018	1,008			
	2017	1,043			
	2016	0,965			
	2015	0,887			
	2014	0,853			

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente, secondo i dati dell'ultimo censimento (anno 2011) è di n. 17.507 e al 31/12/2018, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 18.424 residenti, (10° comune per popolazione residente della Città Metropolitana di Bologna).

Nel grafico sottostante si evidenzia il trend costante di incremento della popolazione del comune, che ha subito un rallentamento nel 2017, con solo + 43 nuovi cittadini, ma che ha già ripreso nuovamente a crescere nel 2018 (+ 75).



L'origine dell'aumento dei residenti è evidenziato nella tabella sottostante dove sono riportati i dati relativi al flusso migratorio e al saldo naturale dal censimento del 2011 ad oggi.

Il flusso migratorio è dato dai trasferimenti di residenza da e verso il comune, con la somma algebrica tra le nuove iscrizioni e le cancellazioni dall'anagrafe comunale.

Il movimento naturale della popolazione è determinato dalla differenza fra le nascite e i decessi in un anno ed è detto saldo naturale.

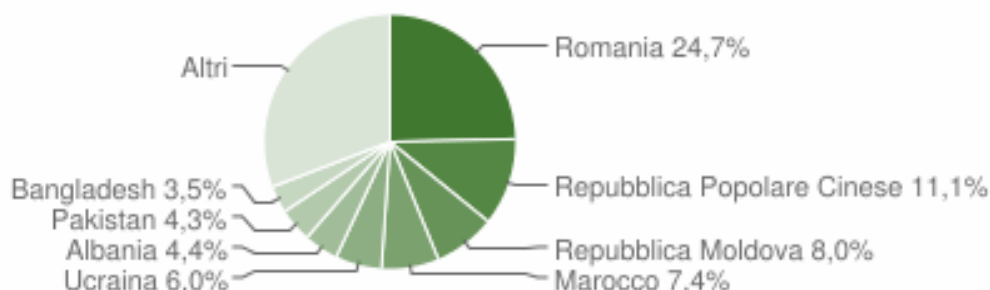
Analizzando i dati riguardanti i residenti degli ultimi cinque anni possiamo concludere che il movimento naturale negativo, dovuto a una leggera ripresa della natalità, accompagnata da un costante allungamento della vita media, non ha influito in maniera determinante sui trend demografici comunali, mantenendo il contributo positivo dei flussi migratori degli ultimi anni e portando ad un aumento dei residenti.

Data rilevamento	Anno	Saldo migratorio (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafe)	Saldo naturale (differenza nascite e decessi)
<i>censimento</i>	2011	+ 187	- 2
31-dic	2014	+ 128	- 6
31-dic	2015	+ 212	- 17
31-dic	2016	+ 115	- 40
31-dic	2017	+ 90	- 47
31-dic	2018	+ 116	- 41

Fonte: dati ISTAT

Infine al 31/12/2018 i residenti con cittadinanza italiana sono 16.741, quelli con cittadinanza straniera sono 1.683, di cui 973 maschi e 710 femmine, e costituiscono il 9 % della popolazione totale; di questi 486 sono cittadini dell'unione europea e 1.197 extra UE.

La nazionalità straniera che risulta maggiormente rappresentata è quella romena con 413 cittadini residenti; le altre comunità più rappresentative sono quella cinese (183 persone), moldava (135 persone), marocchina (121 persone), ucraina (103 persone), come evidenziato dal grafico.



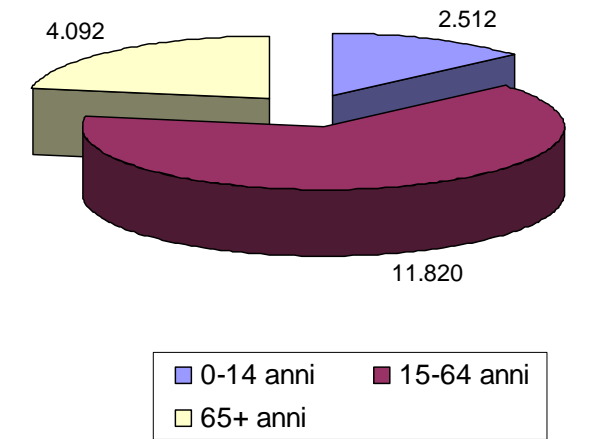
Si nota inoltre un aumento dei nuclei famigliari registrati in anagrafe a cui però non corrisponde un incremento della media dei componenti delle famiglie che risulta essere in linea col 2014 (2,20), come evidenziato nella tabella seguente.

Data rilevamento	Anno	N. Famiglie	Media componenti
<i>censimento</i>	2011	-	-
31-dic	2014	8.174	2,20
31-dic	2015	8.267	2,19
31-dic	2016	8.182	2,22
31-dic	2017	8.252	2,21
31-dic	2018	8.328	2,20

Fonte: dati ISTAT

Possiamo inoltre analizzare la popolazione residenti al 01/01/2019 suddividendola per classi d'età e si evidenzia che 64,16 della popolazione ha un'età compresa tra i 15 e 64 anni, mentre il 13,63% ha un'età compresa tra i 0-14 anni e infine il 22,21 ha un'età superiore ai 65 anni. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare gli impatti sul sistema sociale (scolastico, lavorativo e sanitario) e le politiche da attuare per il benessere della popolazione.

Popolazione per fasce d'età al 01/01/2019



2.2.2 Struttura del territorio

2.2.2.1 La situazione internazionale ed europea

La questione urbana è tornata già da tempo ad occupare le agende delle politiche internazionali ed europee. Secondo i dati della Commissione europea, nel 2014 circa il 72% della popolazione dell'Unione (pari a circa 360 milioni di persone) viveva in aree urbane. Si stima che questa percentuale supererà l'80% nel 2050³. Nelle aree urbane è anche prodotta la maggior parte del prodotto interno lordo del Continente. Statistiche di questa rilevanza fanno capire quanto sia cruciale il ruolo delle città: non solo centri importanti dal punto di vista demografico, ma anche aree di produzione e spazi di condivisione.

Già all'interno dell'Agenda 2030 approvata dall'ONU nel 2015 il ruolo delle città è stato considerato centrale. L'obiettivo 11 infatti propone il traguardo, entro il 2030, di "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Questo obiettivo passa attraverso il riconoscimento del diritto "ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti", tramite "l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile", "un sistema di trasporti sicuro, accessibile, sostenibile", riducendo "l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città", promuovendo l'adattamento ai cambiamenti climatici.

2.2.2.2 La situazione italiana

Le città rappresentano nella storia europea uno dei principali elementi dello sviluppo economico, sociale e culturale, ruolo che è stato ancora maggiore nella policentrica realtà italiana dove la crescita diffusa sul territorio si è integrata con la presenza di centri urbani di alta qualità.

Questa caratteristica policentrica ha garantito in passato forti elementi di innovazione nati dal basso e la contestuale capacità di rispondere con maggiore efficacia alle crisi con risposte diversificate facilmente adattabili alle trasformazioni del contesto internazionale.

L'entrata in scena nell'ultimo decennio di nuovi attori globali, i cosiddetti "BRIC" (Brasile, Russia, India, Cina) sia a livello economico che culturale, nonché l'avvenuta globalizzazione dei flussi non solo economici ma anche delle informazioni, delle crisi demografiche e politiche ha reso non più rinviabile anche la riorganizzazione della struttura territoriale italiana (che nel tempo si era adattata, nonostante le evidenti criticità presenti, alle nuove regole procedurali derivanti dall'attuazione delle politiche europee), con il depotenziamento quasi totale delle province quali enti territoriali intermedi, con un nuovo impulso alle unioni dei comuni minori, con l'avvio della discussione sul ridisegno ed eventuale accorpamento delle regioni e la nascita delle 10 città metropolitane.

Lo sfasamento temporale della pianificazione territoriale di livello regionale e comunale nel fornire una risposta all'organizzazione spaziale dei flussi nonché la forte capacità di adattamento dei territori alle dinamiche impreviste, unita alla resilienza dimostrata dagli agglomerati urbani sotto il profilo ambientale e sociale, rende necessaria l'attività di monitoraggio delle molteplici azioni intraprese a livello locale unita all'analisi delle dinamiche spontanee.

2.2.2.3 La situazione comunale

Il territorio dell'ente si estende su una superficie di 30,91 kmq di cui 6,40 circa rappresentano i kmq urbanizzati al 30 giugno 2019.

Come si evince dalla tabella sottostante l'amministrazione ha adottato tutti i piani e gli strumenti urbanistici necessari alla programmazione dello sviluppo del suo territorio in coerenza con le linee programmatiche e gli obiettivi da realizzare nel corso del mandato.

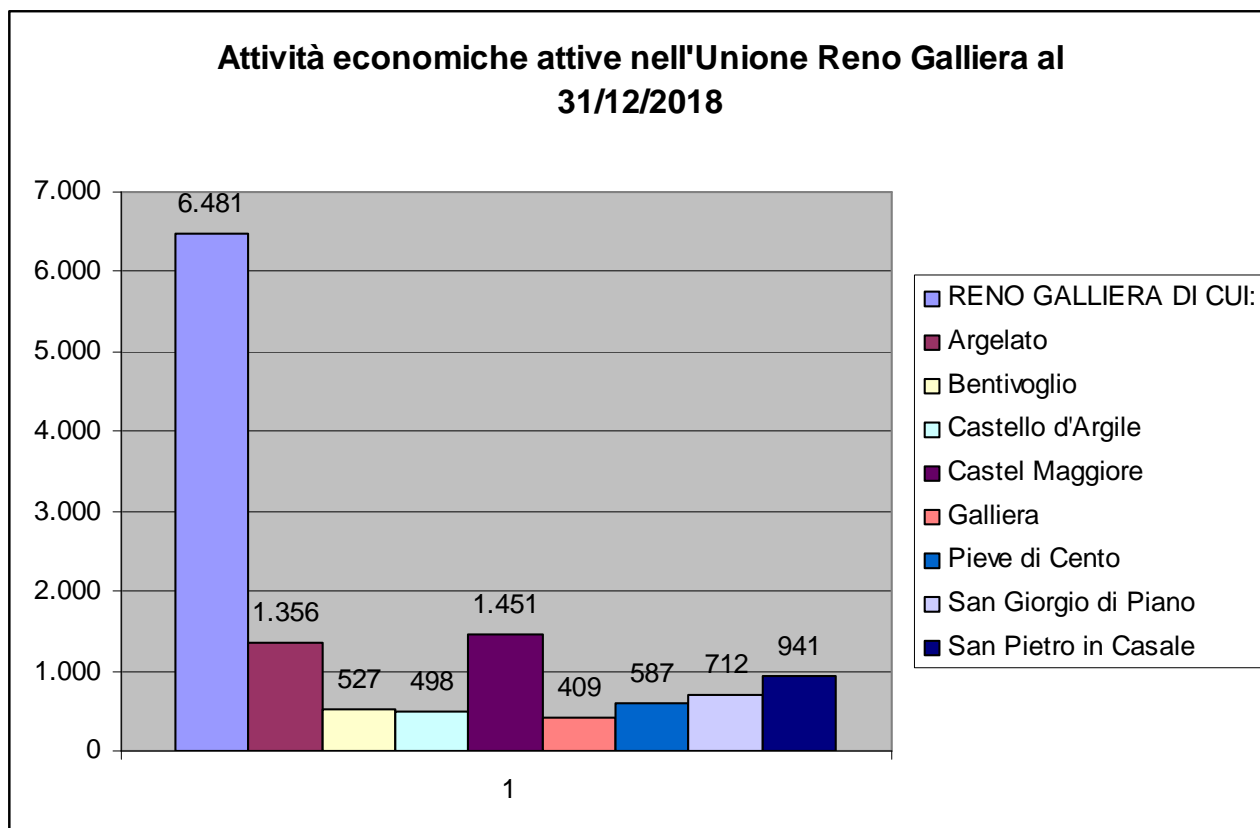
³ Commissione UE, Relazione sulla dimensione urbane delle politiche dell'UE, 25 giugno 2015.

Superficie in Km^q.	km ^q	30,91				
RISORSE IDRICHE						
* Laghi	n°	0	* Fiumi e Torrenti	n°	3	
STRADE						
* Statali	km	2,50	* Provinciali	km	8,90	
* Vicinali	km	5,84	* Autostrade	km	4,00	
* Comunali	km	92,90				
<i>* fonte archivio regionale strade</i>						
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			estremi provvedimenti			
* Piano strutturale adottato		si	DCC n. 12 del 11.2.2009			
* Piano strutturale approvato		si	DCC n. 4 del 7.1.2010			
* Regolamento urbanistico edilizio adottato		si	DCC n. 24 del 5.3.2009			
* Regolamento urbanistico edilizio approvato		si	DCC n. 5 del 27.1.2010			
* Indirizzi per gli accordi operativi ex artt. 4 e 39 LR 24/2017		si	DCC n. 14 del 29.3.2018			
* Accordi operativi assentiti e depositati (n. 1)		si	DGC n. 7 del 18.1.2019			
* Piani per insediamenti produttivi, piani per l'edilizia economica e popolare		si	Approvati in attuazione e conformità al previgente PRG e ora completamente attuati e saturi			

2.2.3 L'economia insediata a Castel Maggiore

Il quadro di sintesi dell'economia insediata sul territorio comunale al 31/12/2018, secondo i dati forniti dalla Camera di Commercio di Bologna è evidenziato nel grafico sottostante.

Sulla base dei dati di seguito riportati, si evince che al 31/12/2018 sul territorio di Castel Maggiore risultavano complessivamente attive n. 1.451 imprese (come dai dati di Infocamere - Registro Imprese; Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna) che rappresentano il 22,39 % delle imprese attive dell'Unione Reno Galliera (n. 6.481)



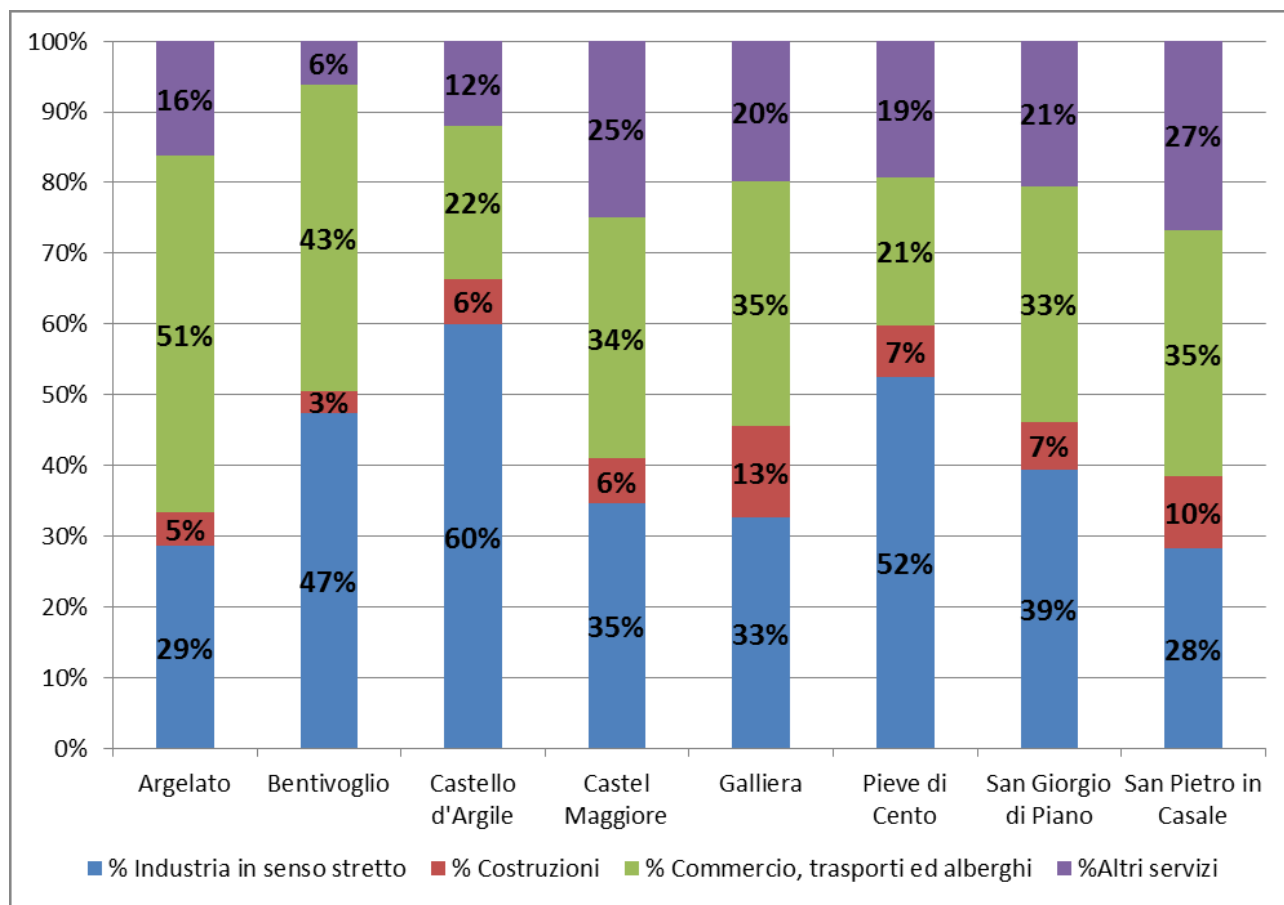
Analizzando la natura giuridica delle **imprese registrate alla CCIAA** di Bologna e presenti sul territorio di Castel Maggiore, si evidenzia che l'economia locale si basa su imprese individuali (n. 717), dato in linea con l'Unione Reno Galliera.

Imprese Attive al 31/12/2018	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Consorzi	Altre forme
COMUNE DI BOLOGNA	14.059	5.686	15.184	505	106	347
RENO GALLIERA	2.153	1.023	3.575	113	19	20
Argelato	652	265	518	54	7	5
Bentivoglio	177	71	294	5	1	1
Castello d'Argile	134	76	308	3	1	1
Castel Maggiore	576	233	717	20	7	8
Galliera	60	52	305	2	0	0
Pieve di Cento	99	89	411	6	0	2
San Giorgio di Piano	229	123	397	8	0	1
San Pietro in Casale	226	114	625	15	3	2

Fonte: Infocamere - Registro Imprese; Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna

Dal grafico sottostante si evince che il territorio dell'Unione Reno Galliera ha addetti soprattutto nel campo dell'industria in senso stretto (media del 40% dei lavoratori) e del commercio, trasporti e alberghi (media del 34% circa).

Dati in linea con le percentuali del comune di Castel Maggiore, dove gli addetti sono impegnati soprattutto nell'industria (35% dei lavoratoti) e nel commercio, trasporti e alberghi (34%).



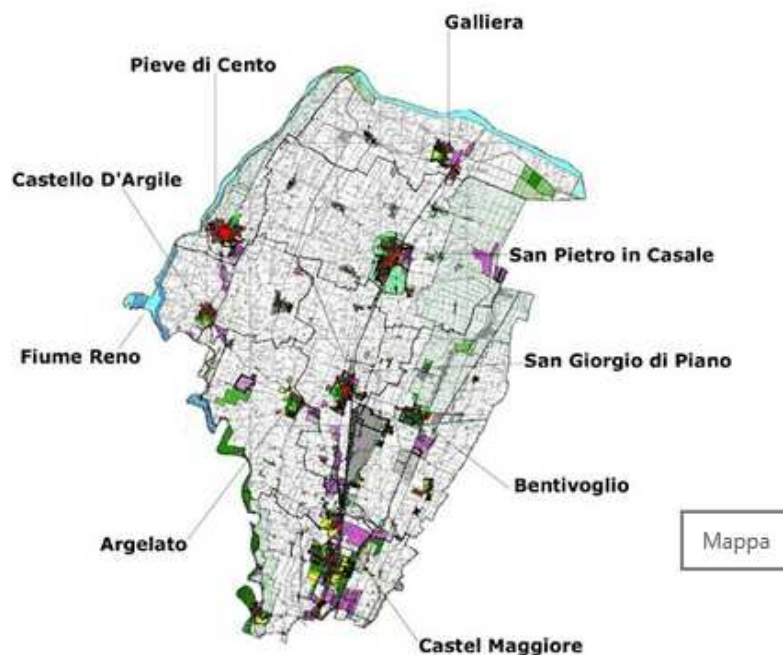
Se osserviamo infine, la tabella sottostante, riscontriamo che nonostante la crisi economica che ha colpito l'Italia, sul territorio del comune **le imprese attive iscritte alla CCIAA di Bologna** sono in crescita (+ 2% dal 2013).

L'economia locale ha un forte settore del commercio con 375 unità attive (+ 8 unità dal 2013) ma l'aumento più consistente si è avuto nell'attività di alloggio e ristorazione con 17 unità in più nell'ultimo quinquennio (da 74 del 2013 a 91 nel 2018).

Numero imprese attive CCIAA per sezione di attività economica			
Settore di attività economica	Numero imprese attive 2013	Numero imprese attive 2015	Numero imprese attive 2018
A – Agricoltura, silvicoltura e pesca	112	109	104
B – attività estrattiva	1	1	1
C - Attività manifatturiere	186	192	187
D – Energia	0	0	0
E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	2	2
F – Costruzioni	203	200	193
G – Commercio	367	376	375
H – Trasporto	84	83	82
I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	74	82	91
J – Servizi di informazione e comunicazione	42	48	48
K – Attività finanziarie e assicurative	32	34	33
L – Attività immobiliari	104	102	106
M – Attività professionali, scientifiche e tecniche	72	73	72
N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	64	59	67
P – Istruzione	3	4	4
Q – Sanità e assistenza sociale	5	5	5
R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	13	12
S – Altre attività di servizi	59	61	68
X – Imprese non classificate	0	0	1
Totale	1.422	1.444	1.451

Fonte: Infocamere - Registro Imprese; Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna

2.3 Unione Reno Galliera



L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

A tutti gli effetti è un Ente Pubblico Territoriale dotato di personalità giuridica e governato da un Presidente, da una Giunta costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti e da un Consiglio composto da una rappresentanza dei consigli comunali e dai Sindaci stessi.

2.3.1 Il territorio della Reno Galliera

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq, di cui 26,20 urbanizzati.

Gli strumenti urbanistici in vigore, prevedono un massimo di popolazione insediabile pari a 98.159 al 31 maggio 2018.

COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/05/2018)									
Estensione territoriale	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56
Km2 urbanizzati	3,82	4,80	2,20	5,61	1,17	1,98	3,41	3,21	26,20
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbanistici in corso di attuazione)	0,07	0,25	0,08	0,36	0,04	0,07	0,04	0,39	1,30
Territorio da urbanizzare (kmq) (aree inserite nei PSC)	2,73	2,24	0,97	1,43	0,96	0,52	1,48	1,05	11,37
Territorio rurale (kmq)	28,52	43,86	25,82	23,51	34,99	13,28	25,54	61,16	256,68
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904	7.208	8.120	23.528	8.175	9.570	13.031	15.623	98.159

2.3.2 Le funzioni gestite dall'Unione

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito. Il conferimento dei servizi è avvenuto progressivamente ed è stato dettato dalla volontà politica che ha compreso l'utilità della gestione associata dei servizi e da un quadro normativo (regionale e nazionale) che ha comportato la necessità di ripensare il modo tradizionale di concepire la gestione dei singoli Comuni e dei territori.

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Commitenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: ❖ Settore educativo e scolastico ❖ Settore sociale ❖ Settore cultura, sport, turismo	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), San Giorgio di Piano dal 01/08/2017, Argelato dal 01/01/2018
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità e progettazione per opere pubbliche e servizi strategici.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

2.4 Strutture e beni

2.4.1 Strutture e beni conferiti all'Unione Reno Galliera

A seguito del conferimento all'Unione dell'area servizi alla persona, il comune ha conferito anche gli immobili e le strutture nelle quali vengono svolte le funzioni delegate all'Unione. Gli obblighi reciproci sono contenuti negli atti concessori. In tali atti si specifica tra l'altro che:

- l'Unione è responsabile della gestione degli immobili concessi e sarà direttamente responsabile verso il Comune dei danni causati ai beni oggetto del comodato e di quelli causati verso terzi; a tale scopo l'Unione si impegna a mantenere polizza assicurativa presso compagnia assicuratrice di primaria importanza.
- i beni immobili restano nella disponibilità del patrimonio del comune conferente e restano in capo al comune tutte le attività connesse al loro mantenimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese condominiali, le assicurazioni sugli immobili, le utenze, vengano sostenute direttamente dai Comuni conferitori, mentre gli oneri relativi alle pulizie dei locali ed alle spese ordinarie su arredi, attrezzature saranno sostenuti direttamente dall'Unione.

Di seguito sono riportati i beni conferiti e gestiti direttamente dall'Unione Reno Galliera.

Tipo Struttura	Indirizzo
Biblioteca N. Ginzburg	via Bondanello 30
scuola media Donini Pelagalli	via Bondanello 28
scuola elementare Bassi	via Gramsci 175
scuola elementare Calvino	via Resistenza 20
scuola elementare Levi	via I Maggio 10
scuola elementare Bertolini	via Curiel 15
scuola elementare Franchini	via Berlinguer 1
scuola materna Villa Salina	via I Maggio 8
scuola materna Mezzetti	via Costituzione 9
scuola materna Cipi	via Ungaretti 3
scuola materna Bonfiglioli	via Conti 14
scuola materna Bertolini	via Curiel 15
asilo nido Anatrocolo	via Einaudi 11
asilo nido Trenino Blu	via Lame 103
asilo nido Gatto Talete	via Ungaretti 3
Fabbricato servizi scuola materna/asilo nido	via Ungaretti 3
sala polifunzionale Biagi D'Antona	via La Pira 54
sala riunioni Casa Gialla	via Quasimodo
sala riunioni Contea Malossi	via Lame 95
sala riunioni ex stazione del Trebbo	via Lame 213
sala polivalente per bimbi con ambulatorio	via Lame 182
spazi per Associazioni	via Mazzacurati 8
casa del Volontariato (piano terra)	via Berlinguer 19
Centro Giovanile	via Amendola 1
Cucina centralizzata	via Serenari10
palestra e bocciodromo Guidi	via Lirone 44
Palatenda e spogliatoi	via Lirone 46
cucina centro sportivo Guidi	via Lirone 44
impianto sportivo Trebbo di Reno	via Corticella 18
centro seconda Accoglienza (7 alloggi)	via Bondanello 80
Distretto Sanitario	Piazza Il Agosto 1980
centro disabili Il Bucaneve	Piazza Il Agosto 1980
centro diurno Il Ciliegio	via Ungaretti 5

alloggi Erp (n. 245 appartamenti)	
autorimesse (n. 105)	
posti auto (n. 12)	
cantine (n.12)	

2.4.2 Programmazione nell'utilizzo dei beni per i servizi conferiti all'Unione Reno Galliera

A seguito del conferimento del Settore Servizi alla Persona all'Unione Reno Galliera, con la quale sono state delegate anche tutte le funzioni inerenti i servizi Scolastici, di seguito riportiamo le disponibilità nelle strutture concesse in gestione.

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE		
		PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Asili nido	n° 3	Posti n° 142	Posti n° 142	Posti n° 142
Scuole materne	n° 5	Posti n° 317	Posti n° 317	Posti n° 317
Scuole elementari	n° 5	Posti n° 900	Posti n° 900	Posti n° 900
Scuole medie	n° 1	Posti n° 525	Posti n° 525	Posti n° 525

2.4.3 Strutture e beni comunali

I beni pubblici rappresentano l'insieme di mezzi e risorse, propri o altrui, di cui le pubbliche amministrazioni si avvalgono per il raggiungimento dei propri fini istituzionali; i beni appartenenti a Comuni e Province si distinguono in beni demaniali (art. 824 c.c.), assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, beni patrimoniali indisponibili (art. 826, commi 2 e 3, c.c.), e beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono ascrivibili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile. I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, sono destinati alla diretta realizzazione di pubblici interessi e la gestione dei medesimi è di competenza dell'ente.

Di seguito si evidenzia elenco dei beni patrimoniali comunali:

Beni demaniali	Indirizzo
Cimitero	Via Chiesa

Beni indisponibili	Indirizzo
Archivio Comunale	Piazza Amendola 8
Casa Del Volontariato (sala Riunioni)	Via Berlinguer 19
Magazzino Comunale	Via Serenari 12
Magazzino Interrato	Via Matteotti 143
Municipio (Sede Principale)	Via Matteotti 10

Sala Polivalente Dei Cento	Piazza Il Agosto 1980
----------------------------	-----------------------

Beni disponibili	Indirizzo
Municipio (Seconda Sede)	Piazza Amendola 1

2.5 Gestione dei servizi pubblici locali

La più chiara definizione di servizio pubblico locale si trova nel Tuel (d.lgs n. 267/ 2000), che all'articolo 112 indica che sono gli Enti Locali a provvedere alla gestione di quei servizi pubblici che "abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Col conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'Area Servizi alla Persona dal 1 luglio 2014 e, che per garantire il regolare svolgimento di tali funzioni, è stato necessario trasferire anche il patrimonio immobiliare e mobiliare destinato allo svolgimento di tali attività.

Di seguito vengono evidenziati gli immobili trasferiti all'Unione Reno Galliera e le modalità di gestione degli stessi, al fine di garantire lo svolgimento dei servizi pubblici locali.

Tipo Struttura	Indirizzo	Modalità di gestione	Appaltatore / concessionario
scuola media Donini Pelagalli	via Bondanello 28	gestione statale	
scuola elementare Bassi	via Gramsci 175	gestione statale	
scuola elementare Calvino	via Resistenza 20	gestione statale	
scuola elementare Levi	via I Maggio 10	gestione statale	
scuola elementare Bertolini	via Curiel 15	gestione statale	
scuola elementare Franchini	via Berlinguer 1	gestione statale	
scuola materna Villa Salina	via I Maggio 8	gestione statale	
scuola materna Mezzetti	via Costituzione 9	gestione statale	
scuola materna Cipi	via Ungaretti 3	gestione statale	
scuola materna Bonfiglioli	via Conti 14	gestione statale	
scuola materna Bertolini	via Curiel 15	gestione statale	
asilo nido Anatrocolo	via Einaudi 11	mista: diretta + appalto	coop Dolce Cadiai + Comune
asilo nido Trenino Blu	via Lame 103	mista: diretta + appalto	coop Dolce Cadiai + Comune
asilo nido Gatto Talete	via Ungaretti 3	appalto	coop Dolce Cadiai
Fabbricato servizi scuola materna/asilo nido	via Ungaretti 3	appalto	coop Dolce Cadiai
Biblioteca N. Ginzburg	via Bondanello 30	diretta - reference appalto	Coop sociale Le Pagine
sala polifunzionale Biagi D'Antona	via La Pira 54	diretta	
sala riunioni Casa Gialla	via Quasimodo	diretta	
sala riunioni Contea Malossi	via Lame 95	diretta	

sala riunioni ex stazione del Trebbo	via Lame 213	diretta	
sala polivalente per bimbi con ambulatorio	via Lame 182	concessione	Auser Bologna
spazi per Associazioni	via Mazzacurati 8	diretta	
casa del Volontariato (piano terra)	via Berlinguer 19	diretta	
Centro Giovanile	via Amendola 1	appalto	Coop La Carovana
Cucina centralizzata	via Serenari 10	appalto	Camst soc coop arl
palestra e bocciodromo Guidi	via Lirone 44	concessione	Polisportiva Progresso
Palatenda e spogliatoi	via Lirone 46	concessione	Polisportiva Progresso
Impianto sportivo Castel Maggiore (campo calcio, tribune e spogliatoi)	Via Lirone 42	Concessione	Sport Club Progresso
cucina centro sportivo Guidi	via Lirone 44	concessione	Polisportiva Progresso
impianto sportivo Trebbo di Reno (campo calcio, tribune e spogliatoi)	via Corticella 18	concessione	Ucd Trebbo 1979
centro seconda Accoglienza (7 alloggi)	via Bondanello 80	concessione	Acer Bologna
Distretto Sanitario	Piazza Il Agosto 1980	concessione	Ausl Bologna
centro disabili Il Bucaneve	Piazza Il Agosto 1980	concessione	Anfas
centro diurno Il Ciliegio	via Ungaretti 5	concessione	Asp Pianura Est
alloggi Erp (n. 245 appartamenti)		concessione	Acer Bologna
autorimesse (n. 105)		concessione	Acer Bologna
posti auto (n. 12)		concessione	Acer Bologna
cantine (n.12)		concessione	Acer Bologna

2.6 Elenco degli organismi gestionali esterni

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette ed indirette, indicando i criteri cui ispirare tale processo (articolo 1 comma 611 e seguenti legge 190/2014).

Il decreto legislativo n. 100 del 16/06/2017, correttivo ed integrativo al D. Lgs 175/2016 ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine ultimo per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dagli enti locali.

Il Comune di Castel Maggiore con la deliberazione di Consiglio n. 40 del 27/09/2016 ha provveduto a dismettere la propria partecipazione nella società A.F.M. S.p.A.

L'ente ha successivamente approvato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29/05/2017 di approvazione del Ricognizione requisiti delle società partecipate del Comune – aggiornamento Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, con cui sono stati individuati i presupposti per il mantenimento delle partecipazioni; è stata poi approvata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26/09/2017 avente ad oggetto la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs n. 175 del 2016, infine è stata approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 19/12/2018 la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175.

Preso atto come nell'ambito del quadro normativo sopra indicato, si richiede venga individuato alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato:

- 1) Il Gruppo amministrazione pubblica;
- 2) Il perimetro di consolidamento del bilancio.

L'amministrazione ha approvato la deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 5 aprile 2019 nella quale è stato esaminato l'elenco degli organismi, enti strumentali, società controllate e partecipate del comune di Castel Maggiore, da ricondurre al gruppo amministrazione pubblica come definito dagli art. da 11-bis a 11 quinquies del D.lgs 118/2011 e dall' allegato 4/4 del D.lgs 118/2011, come di seguito evidenziato:

ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	% di part.	Totale part. Pubblica	Affidataria di servizi pubb. Locali	Indirizzo Internet
HERA S.p.a.	0,25%	NO	SI	http://www.gruppohera.it/
Geovest srl	10,10%	NO	SI	http://www.geovest.it/
Lepida spa	0,0015%	SI	SI	http://www.lepida.net/
Azienda Casa Emilia Romagna della Prov. Di Bologna (Acer Bologna)	1,4%	SI	SI	http://www.acerbologna.it/
Asp Pianura Est	0%	SI	SI	http://www.asppianuraest.bo.it/
		funzione delegata ed esercitata dall' Unione Reno Galliera		

Dato atto che al fine di definire il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Castel Maggiore sono stati individuati gli organismi strumentali, enti strumentali, società controllate e partecipate, secondo le indicazioni del principio contabile n. 4, punto 2, come riportato, con le considerazioni di rilevanza, nel seguente elenco:

Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Castel Maggiore

Denominazione	% di part.	Part. Pubblica	Affidataria di servizi pubblici locali	
Lepida spa	0,0015	100%	SI	Società Partecipata
Azienda Casa Emilia Romagna della Prov. Di Bologna	1,4%	100%	SI	Ente strumentale

Le Società Geovest Srl, ed Hera S.p.A. pur essendo affidatarie di servizi pubblici locali, nello specifico rispettivamente gestione e smaltimento rifiuti solidi urbani e servizio idrico non vengono ricomprese nel GAP del Comune di Castel Maggiore in quanto non sono detenute per una percentuale pari o superiore al 20% o per una percentuale pari o superiore al 10% per quanto riguarda HERA S.p.A., mentre la partecipazione in Asp Pianura Est non è rilevante in quanto da DGR 2175 del 21/12/15 è socio dell'ente l' Unione Reno Galliera.

2.7 La situazione finanziaria del comune

2.7.1 Il Bilancio

Il contesto di riferimento caratterizzato da un quadro normativo complesso e le continue evoluzioni del sistema normativo, unito all'imprevedibilità dell'ambiente esterno rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali, anche per le maggiori esigenze del territorio e della collettività. In un momento di crisi come quello che la nostra società sta attraversando, caratterizzato non solo dalla diminuzione dei redditi ma anche dall'incrementarsi delle differenze sociali e dalla precarizzazione della quotidianità, l'amministrazione comunale ha ritenuto imprescindibile confermare la politica di mantenimento e consolidamento dei servizi, nella consapevolezza che il sostegno dato da un solido welfare pubblico costituisce la difesa più efficace per le famiglie e contro il rischio di uno sprofondamento di molti cittadini nella povertà.

Per questo impegno, si è mossa su due piani: da un lato è proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa iniziato già da anni, e, dall'altro lato, all'incremento delle azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, misurabili in risorse recuperate per il Comune.

Di seguito riportiamo le previsioni dell'evoluzione dei flussi finanziari dell'ente:

Entrate

TITOLO	DESCRIZIONE		2019	2020	2021
	Fondo cassa		13.984.405,17		
	Applicazione avanzo di amministrazione	competenza	934.846,76		
		cassa			
	Fondo pluriennale vincolato	competenza	7.958.853,08	2.812.847,00	82.847,00
		cassa			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	11.882.717,09	11.879.802,00	11.879.802,00
		cassa	16.666.260,03		
2	Trasferimenti correnti	competenza	452.494,04	243.077,38	233.077,38
		cassa	486.032,04		
3	Entrate extra tributarie	competenza	1.428.287,89	1.396.501,67	1.396.501,67
		cassa	2.954.189,14		
4	Entrate in c/capitale	competenza	4.320.025,58	4.878.324,34	835.000,00
		cassa	4.657.958,98		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	competenza	0		
		cassa	0	0	0
6	Accensione prestiti	competenza	0	0	0

		cassa	0		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
		cassa	2.600.000,00	0	0
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	2.312.000,00	2.312.000,00	2.312.000,00
		cassa	2.352.189,93		
	Totale complessivo entrate	competenza	31.889.224,44	26.122.552,39	19.339.228,05
		cassa	29.716.630,12	0,00	0,00

Spese

TITOLO	DESCRIZIONE		2019	2020	2021
1	Spese correnti	competenza	14.200.918,98	13.602.228,05	13.592.228,05
		cassa	16.792.198,21		
2	Spese in c/capitale	competenza	12.776.305,46	7.608.324,34	835.000,00
		cassa			
3	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza			
		cassa	10.601.190,69		
4	Rimborso prestiti	competenza	0,00		
		cassa			
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
		cassa	2.600.000,00	0	0
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	competenza	2.312.000,00	2.312.000,00	2.312.000,00
		cassa	2.462.465,94		
	Totale complessivo spese	competenza	31.889.224,44	26.122.552,39	19.339.228,05
		cassa	32.455.854,84		

2.7.2 Tariffe dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale 68 del 18/12/2013 aventi per oggetto : "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello d'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

2.7.3 Spesa corrente per missioni e programmi

In attuazione della delega prevista dall'art. 1 L. n. 196/2009 sono stati emanati due decreti legislativi (91/2011 e 118/2011 modificato dal D.Lgs 126/2013) per l'armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma della L. 5/6/2003 n. 131. L'esigenza di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici rientra tra i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione attualmente vigente finalizzato alla tutela dell'unità economica della repubblica italiana. La L. 39/2011, finalizzata al potenziamento del sistema del doppio bilancio, di competenza di cassa, ha disposto, tra l'altro, la graduale estensione del sistema alle altre amministrazioni pubbliche anche in coerenza con l'armonizzazione dei sistemi contabile. Il prodotto di tale norma si sintetizza nella riclassificazione dei bilanci degli enti locali che passano da una lettura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi, a tre livelli principali: Titoli, Missioni, Programmi – di competenza decisionale del Consiglio. All'interno del Programma la spesa è ulteriormente scomposta in Macroaggregati (ex "interventi di bilancio"), che specificano la tipologia della spesa. Le variazioni all'interno dei Macroaggregati sono di competenza decisionale della Giunta. Le ulteriori distinzioni per fattori produttivi definiti nel "Piano dei Conti", e relative variazioni, sono di competenza decisionale dei dirigenti.

2.7.4 Spese in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in una fase di stagnazione dal 2008 ad oggi e ciò ha comportato una forte contrazione degli oneri di urbanizzazione, con una conseguente riduzione delle risorse disponibili per gli investimenti. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni) prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili. Questa situazione ha determinato una forte diminuzione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Difficile, oggi, vendere beni patrimoniali disponibili e farlo può significare, il più delle volte, svendere il bene rispetto al suo intrinseco valore.

Appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

Si sottolinea che la maggior parte degli investimenti comunali in corso e in previsione sono finanziati con risorse proprie.

Di seguito si riporta tabella dei programmi e progetti di investimento in corso e non ancora concluse **al 30 giugno 2019**:

Descrizione opera	Anno opera	Importo opera	Importo liquidato	Importo da liquidare
INCARICO ATTIVITÀ TECNICO-PROFESSIONALI AI FINI DEL COMPLETAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA CONSEGNA IN GESTIONE FUNZIONALE AD HERA S.P.A. DEGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE A SERVIZIO DEI DUE SOTTOPASSI FERROVIARI	2015	9.706,32	2.854,80	6.851,52
AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI, STRUTTURE E IMPIANTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI	2016	100.219,96	88.788,69	11.431,27
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SICUREZZA – CASERMA CARABINIERI	2017	1.800.000,00	1.103.320,99	696.679,01
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA BASSI	2017	350.000,00	336.914,20	13.085,80
NUOVE TRIBUNE CAMPO SPORTIVO VIA LIRONE	2017	379.991,00	325.948,09	54.042,91
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO 3° PIANO	2017	30.000,00	19.409,18	10.590,82
SISTEMAZIONE BARRIERE VIA NANNI BONORA	2017	149.311,45	78.259,43	71.052,02
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CAPOLUOGO	2017	1.129.760,27	907.015,66	222.744,61
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE TREBBO, 1° MAGGIO, ZONA INDUSTRIALE	2017	841.106,34	469.807,60	371.298,74
REALIZZAZIONE SCUOLA MATERNA ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA EMANUELA LOI	2017	1.871.985,45	121.662,31	1.750.323,14
AFFIDAMENTO PROVE E SONDAGGI PROPEDEUTICI AL LAVORO DI VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA DI 7 SCUOLE COMUNALI	2018	28.206,40	0	28.206,40
PROVE E SONDAGGI PROPEDEUTICI AL LAVORO DI VERIFICA SISMICA 1° BLOCCO SCUOLA BERTOLINI	2018	8.802,30	0	8.802,30
INCARICO PROFESSIONALE PROGETTAZIONE NUOVA BIBLIOTECA	2018	200.000,00	0	200.000,00
LAVORI RIFACIMENTO CONDOTTA ACQUE METEORICHE TRATTO DI VIA GRAMSCI	2018	48.312,00	0	48.312,00
MESSA IN SICUREZZA ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	2019	100.000,00	0	100.000,00
LAVORI MODIFICA ED AMPLIAMENTO IMPIANTO DI ALLARME MATERNA MEZZETTI	2019	2.385,10	0	2.385,10
LAVORI DI RIPARAZIONE POMPA SOMMERSA A SERVIZIO SOTTOPASSO VIA DI VITTORIO	2019	8.136,35	0	8.136,35

LAVORI SOSTITUZIONE SBARRA DI DELIMITAZIONE INGRESSO PARCHEGGIO PUBBLICO CENTRO COMMERCIALE EX STAZIONE	2019	1.342,00	0	1.342,00
LAVORI VARI DI MANUTENZIONE PRESSO SCUOLA MEDIA D. PELAGALLI - INFILTRAZIONI COPERTURA	2019	854,00	0	854,00
LAVORI VARI DI MANUTENZIONE PRESSO SCUOLA MEDIA D. PELAGALLI - LAVORI DI ADEGUAMENTO BAGNO A DISABILE	2019	4.514,00	0	4.514,00
LAVORI DI SOSTITUZIONE IRRIGATORE CENTRALE CAMPO CALCIO STADIO LIRONE	2019	1.994,70	0	1.994,70
AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROVA DI CARICO, LIVELLAZIONE E OMOGENEITÀ SU SOLAIO DI COPERTURA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	2019	9.943,00	0	9.943,00
LAVORI DI RIFACIMENTO TRATTO FOGNARIO VIA MANZONI	2019	27.635,11	0	27.635,11
MANUTENZIONE TRATTO DI BANCHINE VIA BONDANELLO ZONA EXTRAURBANA	2019	4.148,00	0	4.148,00
AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DELLA FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA DELL'ALLARGAMENTO DELLE VIE LIRONE E BONDANELLO DALLA NUOVA GALLIERA AL CAPOLUOGO	2019	20.935,20	0	20.935,20
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'OMOLOGAZIONE DELLA PALESTRA DI VIA LIRONE N. 46	2019	39.986,62	3.489,20	36.497,42
TOTALE		7.169.275,57	3.457.470,15	3.711.805,42

Di seguito programmi e progetti di investimenti da avviare entro il 31/12/19 (**aggiornamento al 30 giugno 2019**):

Interventi da avviare entro l'anno	Anno opera	Importo	Importo liquidato	Importo da liquidare
REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA ALL'INTERNO DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI VIA EMANUELA LOI	2019	4.900.000,00	0	4.900.000,00
COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE VIA GALLIERA	2019	150.000,00	1.395,68	148.604,32
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - NUOVO CAMPO DA BASKET VIA LIRONE	2019	180.000,00	0	180.000,00
PROGETTAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE E CICLABILE VIA CHIESA	2019	200.000,00	0	200.000,00
ACQUISTO ARREDI CASERMA	2019	20.000,00	0	20.000,00
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA - PIANO TELECAMERE – 1° STRALCIO	2019	160.000,00	4.440,80	155.559,20
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA - PIANO TELECAMERE – 2° STRALCIO	2019	150.000,00	0	150.000,00
ACQUISTO ARREDI SCUOLA MATERNA	2019	150.000,00	0	150.000,00

MANUTENZIONI STRAORDINARIE - STRADE COMUNALI E PIAZZE	2019	1.837.562,09	0	1.837.562,09
MANUTENZIONI STRAORDINARIE - LAVORI VARI	2019	61.363,43	0	61.363,43
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	2019	12.501,36	0	12.501,36

2.7.5 Indebitamento

Il comune di Castel Maggiore ad oggi, non ha mutui e/o prestiti da rimborsare.

2.7.6 Equilibri

Equilibri di parte corrente - L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Equilibrio Finale - L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

Titolo	Tipologia Entrata	Titolo	Tipologia Spesa
I	Entrate tributarie	I	Spese correnti
II	Entrate da trasferimenti correnti	II	Spese in c/capitale
III	Entrate extra-tributarie	III	Acquisizione attività finanziarie
IV	Entrate da alienazione		
V	Riduzione di attività finanziarie		
Equilibrio L. 243/2012			
VI	Accensione di mutui	IV	Spese per rimborso prestiti
Totale a pareggio			

2.7.7 Gestione del patrimonio

Il patrimonio immobiliare del Comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico con convenzioni, contratti di comodato e contratti di locazione, assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

La manutenzione della città e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, sia la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

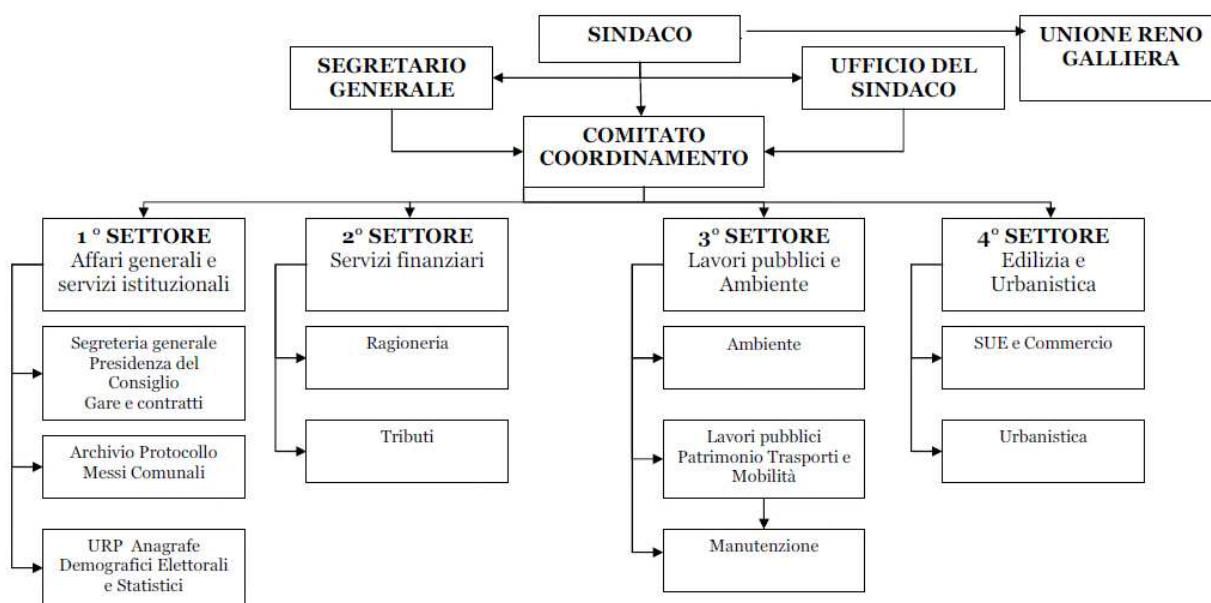
Le possibilità di intervento in questi ambiti negli ultimi anni sono stati fortemente limitate ma con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

2.8 La struttura organizzativa e il personale

2.8.1 Organigramma

L'assetto attuale, approvato con delibera di Giunta n. 52 del 29 maggio 2015, è il risultato di una complessiva revisione dell'organizzazione dell'ente, nella quale si è stabilito di eliminare i ruoli dirigenziali all'interno della struttura e della dotazione organica.

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Settori, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale, oltre a servizi di Staff a supporto degli organi di governo ed è articolata in servizi ed unità operative :



La struttura organizzativa è rappresentata nell'organigramma funzionale, sopra esposto, mentre i compiti di ciascun Servizio vengono esplicitati nel funzionigramma.

L'assegnazione di personale a ciascun Settore prevede oltre alla figura del Responsabile, almeno un secondo operatore di categoria D, cui possono essere attribuite le funzioni di sostituzione del Responsabile in caso di assenza breve.

2.8.2 Il personale dell'Ente

Il numero dei dipendenti in servizio ha risentito ovviamente dei servizi conferiti in Unione, ma si conferma nel tempo una struttura consolidata, come dimostra l'invarianza del personale degli ultimi anni: l'ultimo forte decremento di risorse umane si è avuto nel 2014 con il conferimento del Settore Servizi alla Persona all'Unione Reno Galliera: da 88 persone in servizio al 31/12/2013 si è passati a 55 persone in servizio al 31/12/2014.

In servizio al 31/12/2018 erano presenti n. 55 dipendenti a tempo indeterminato, suddivisi come evidenziato nella tabella sottostante.

Posizione giuridica al 31/12	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale	1	1	1	1	1	1
Incarico a tempo determinato - ex art. 110 c. 1	1	0	1	1	1	1
Funzionario - D3g (*)	1	1	1	1	1	
Istruttore direttivo - D1	13	7	8	7	5	7
Istruttore - C1	45	30	29	29	30	30
Collaboratore - B3g	10	7	7	7	7	6
Esecutore - B1	16	10	10	9	9	9
Collaboratore - ex art. 90	1	1	1	1	1	1
TOTALI	88	57	58	56	55	55

Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

2.8.3 La gestione del personale: il quadro normativo e contrattuale

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Permangono quindi i limiti alle potenzialità di spesa nel pubblico impiego e negli enti locali in particolare, sia in termini di contenimento della spesa, sia per quanto riguarda i limiti al turnover del personale cessato, che solo dal 2019 è consentito in misura pari al 100%.

La novità più rilevante intervenuta nel corso dell'esercizio 2018 riguarda tuttavia la sottoscrizione del nuovo contratto nazionale di lavoro 2016-2018, intervenuto dopo un blocco alla contrattazione che risaliva ormai al 2009.

2.8.4 Il nuovo CCNL

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL prevede una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Per quanto riguarda le voci retributive fisse, il nuovo CCNL ha previsto aumenti pari allo 0,36% sul 2016, al 1,09% sul 2017 e al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sul bilancio dell'ente: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'onere di spesa conseguente è pari a circa euro 169.179,10 calcolati a regime.

Sui bilanci 2019-2021 dovrà inoltre essere previsto quanto meno l'accantonamento per l'Indennità di Vacanza contrattuale, stimabile indicativamente in un ulteriore 0,3-0,4% di costo incrementale della spesa di personale.

2.8.5 Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa “dinamico” per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Spesa di Personale in valore assoluto					
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006					
2011	2012	2013	Media triennio	2018	Margine assunzionale
3.774.862,73	3.715.918,78	3.652.334,05	3.714.371,85	3.594.407,02	119.964,83

2.8.6 Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, si conferma un regime delle possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali in progressivo aumento, anche se con limitazioni ancora troppo penalizzanti per garantire un vero ricambio generazionale di una P.A. composta da lavoratori la cui età media ha ormai superato i 50 anni.

Considerato che con l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Considerate inoltre le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018), l'ente ha ritenuto procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario.

L'ente, con delibera di giunta n. 48 del 12/04/2019, ha ritenuto di aggiornare i reclutamenti di fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021 (con 6 nuovi dipendenti in programmazione), dato atto che il margine assunzionale maturato con le cessazioni intervenute nel triennio precedente, inteso in senso dinamico, ne consente ampiamente l'adozione.

Settore Affari generali e servizi istituzionali				
Categoria	In servizio	In uscita	in programmazione	TOTALI
D3	1	0	0	1
D1	1	0	0	1
C	12	0	2	14
B3	3	1	0	3
B1	4	0	0	4
A	0	0	0	0
Totale	21	1	2	23

Settore Servizi finanziari				
Categoria	In servizio	In uscita	in programmazione	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	3	0	1	4
C	6	0	0	6
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	9	0	1	10

Settore Edilizia e urbanistica				
Categoria	In servizio	In uscita	in programmazione	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	2	0	0	2
C	5	1	1	6
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	7	1	1	8

Settore Lavori pubblici e ambiente				
Categoria	In servizio	In uscita	in programmazione	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	2	0	0	2
C	5	0	2	7
B3	2	0	0	2
B1	4	1	0	4
A	0	0	0	0
Totale	13	1	2	15

TOTALE ENTE				
Categoria	In servizio	In uscita	in programmazione	TOTALI
D3	1	0	0	1
D1	8	0	1	9
C	28	1	5	33
B3	5	1	0	5
B1	8	1	0	8
A	0	0	0	0
Totale	50	3	6	56

Di seguito viene rappresentata l'evoluzione del costo del personale in funzione della posizione giuridica ricoperta.

Posizione giuridica al 31/12	Spese retribuzioni lorde (escluso oneri e irap) dati dal conto annuale					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale	63.102,00	71.645,00	45.928,00	61.693,00	61.262,00	63.160,00
Dirigente a tempo det.to - ex art. 110 c. 1	101.365,00	26.429,00	0,00	55.727,00	39.350,00	42.412,00
Funzionario - D3g (*)	50.692,00	48.271,00	48.437,00	47.201,00	47.994,00	
Istruttore direttivo - D1	392.055,00	315.979,00	237.749,00	215.915,00	183.770,00	232.846,00
Istruttore - C1	1.098.708,00	895.051,00	659.755,00	649.786,00	674.685,00	741.413,00
Collaboratore - B3g	207.203,00	184.789,00	147.974,00	152.112,00	149.828,00	153.389,00
Esecutore - B1	328.387,00	263.282,00	193.345,00	179.477,00	168.487,00	181.632,00
Collaboratore - ex art. 90	26.403,00	14.707,00	23.865,00	23.783,00	23.783,00	25.156,00
TOTALI	2.267.915,00	1.820.153,00	1.357.053,00	1.385.694,00	1.349.159,00	1.440.008,00

Retribuzione lorda media	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Mensilità retribuite	1.035,78	833,30	649,34	637,86	622,95	630,15
Unità uomo/anno	86,32	69,44	54,11	53,16	51,91	52,51
Spesa media uomo/anno	26.274,87	26.211,25	25.078,75	26.068,93	25.989,10	27.422,19

3. GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONI

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo del mandato 2020-2024 si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- pesare il meno possibile sul bilancio delle famiglie e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di impulso e controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale", anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs n.33/2013 e del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale, emergono gli indirizzi strategici e le aree di intervento che l'Amministrazione intende realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo.

In particolare, per la formulazione della propria strategia, oltre a considerare gli obiettivi, l'Amministrazione ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, degli obiettivi della Reno Galliera, e, ovviamente, della propria capacità di produrre beni e servizi, delle peculiarità specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche, di seguito elencate, sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e di pareggio di bilancio.

3.1 Linee programmatiche e obiettivi strategici del comune

Sono stati individuati nel programma di mandato del Sindaco (2019-2024) le 3 linee programmatiche che definiscono gli obiettivi strategici prioritari che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Nello schema che segue sono riportate le linee programmatiche e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVO STRATEGICO
1 IL NOSTRO MONDO	1.1 LA GRANDE ETA'
	1.2 LA DIVERSA ABILITA'
	1.3 PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLA CASA
	1.4 FRAGILITA' E SOLIDARIETA'
	1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI
	1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE
	1.7 IL BEN ESSERE E LO STARE BENE
	1.8 STARE INSIEME - FARE INSIEME - CONDIVIDERE
	1.9 LA CULTURA LA BELLEZZA E LA CREATIVITA'
	1.10 SPORT
	1.11 DIRITTI
	1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO
	1.13 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
2 IL MONDO INTORNO A NOI	2.1 SOSTENIBILITA TERRITORIALE
	2.2 SOSTENIBILITA AMBIENTALE
	2.3 VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE
	2.4 MOBILITA'
	2.5 SICUREZZA
	2.6 OPERE PUBBLICHE
	2.7 ECONOMIA CIRCOLARE
3 IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	3.1 POLITICHE FINANZIARIE E MACCHINA AMMINISTRATIVA
	3.2 NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE
	3.3 COMUNICAZIONE
	3.4 SEMPLIFICAZIONE
	3.5 UNIONE RENO GALLIERA

Di seguito andremo ad analizzare le linee programmatiche con i singoli obiettivi strategici e le attività che l'ente intende promuovere per raggiungerli.

1. Il nostro Mondo

Il Nostro Mondo è l'insieme di persone di età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, con caratteristiche, capacità, abilità e bisogni differenti e delle loro relazioni. L'obiettivo è rendere tutti partecipi del senso di comunità, di appartenenza e della consapevolezza di essere al centro dell'attività amministrativa.

All'interno di questa linea vi sono 13 obiettivi strategici che coinvolgono tutta la comunità e il raggiungimento del suo benessere non solo fisico.

Di seguito andiamo ad analizzare i singoli obiettivi:

1.1 La grande età

L'Italia si posiziona tra i primi paesi al mondo per invecchiamento della popolazione (terzi dopo Spagna e Giappone) e a causa della maggiore longevità è necessario garantire la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio e sul territorio che conosce, favorendo reti di prossimità per contrastare la solitudine dovuta all'indebolimento delle reti familiari.

Si intende pertanto mantenere l'elevata qualità dei servizi e la collaborazione in modo condiviso e sinergico, con i Comuni dell'Unione, il livello distrettuale e l'azienda Usl, per rispondere alle istanze della popolazione anziana, rafforzando i servizi socio-assistenziali presenti sul territorio, studiando l'emergere di nuovi bisogni, individuando, anche attraverso apposite indagini, quali sono le nuove categorie di persone che necessitano di assistenza e i nuovi bisogni sui quali intervenire.

Si individueranno soluzioni innovative per alleviare la solitudine e l'isolamento, facilitare la socializzazione e verrà rafforzata la collaborazione con le molte associazioni di volontariato attive sul nostro territorio in questo settore.

1.2 La diversa abilità

Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri e per evitare di creare una popolazione disabile marginalizzata, che vive per molti versi un vero e proprio mondo a parte a cui sono negati vari aspetti della quotidianità è urgente agire sulle cause strutturali delle disuguaglianze, creando le condizioni per cui le persone disabili abbiano la possibilità di esercitare i propri diritti di cittadini.

L'obiettivo è quindi promuovere una nuova centralità della persona diversamente abile, non solo attraverso un servizio sociale con approccio assistenzialistico, ma soprattutto con progetti per l'integrazione e sostegno per trovare un lavoro adeguato, compatibile con le proprie abilità, e un supporto anche per il pieno inserimento nel tessuto sociale della comunità. A tal fine si lavorerà all'innovazione dei servizi esistenti, rendendoli sempre più idonei ed efficaci, e alla creazione di strumenti per far conoscere le opportunità che i vari territori possono offrire (sport, socializzazione, attività ludiche...).

1.3 Promozione del diritto alla casa

Da tempo l'ente si sta ponendo il problema di trovare forme di intervento più incisive nella ridefinizione del ruolo delle politiche pubbliche abitative, seppur in mancanza delle risorse economiche necessarie. Per questo motivo ha individuato una serie di interventi con la finalità, tra l'altro, di razionalizzare l'utilizzo di quella parte di patrimonio edilizio residenziale attualmente poco o male utilizzato. La costituzione dell'Agenzia metropolitana per l'affitto, realizzata dagli enti locali insieme ad Acer Bologna ha come funzione principale quella di agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta, garantire gli affittuari attraverso l'istituzione di un fondo di garanzia e utilizzando gli strumenti normativi esistenti per favorire l'accesso alla locazione dei soggetti che hanno redditi troppo alti per accedere agli alloggi Erp (edilizia residenziale pubblica) e troppo bassi per sostenere gli attuali canoni di mercato, pur salvaguardando gli interessi dei proprietari. Sono necessari inoltre importanti e onerosi interventi manutentivi o di ristrutturazione e di adeguamento ad accogliere persone anziane o con disabilità, con l'installazione di ascensori negli alloggi di edilizia pubblica. Il Comune dovrà anche supportare il territorio bolognese nella accoglienza degli studenti fuori sede, in un frangente particolare di limitata disponibilità in ragione dell'aumento della affluenza di turisti in città e alla conversione delle abitazioni in strutture di B&B o di case in affitto a breve termine. Proseguirà quindi il percorso di valutazione della fattibilità di un accordo urbanistico che contempra la realizzazione di uno studentato in località Primo Maggio, scelta per la volontà di lavorare alla rigenerazione urbana dell'area industriale dismessa.

1.4 Fragilità e solidarietà

A causa delle crescenti difficoltà economiche che colpiscono sempre più fasce della popolazione, creando nuovi poveri, ci si pone l'obiettivo di contrastare la povertà vecchia e nuova, individuando

percorsi di rimozione delle fragilità che la generano, e proseguire il modello di accoglienza diffusa in risposta al fenomeno migratorio.

Si punterà quindi ad integrare politiche sociali, sanitarie, del lavoro, dell'istruzione e formazione, della casa, con la crescita delle competenze e delle capacità di innovazione degli operatori pubblici e privati, valorizzando anche il ruolo dei mediatori culturali.

Il compito dell'Amministrazione è quello di individuare strumenti di azione efficaci in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario, l'Unione Reno Galliera, la Città Metropolitana, la Regione Emilia Romagna e gli operatori del terzo settore.

1.5 Bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani

Considerato che il 13% della popolazione di Castel Maggiore è composta da persone con un'età compresa tra 0 e 14 anni è importante sviluppare una politica volta alla promozione e tutela dei diritti dei bambini all'educazione, alla qualità della vita, alla partecipazione e inclusione sociale, alla realizzazione individuale privilegiando l'ambiente ad esse più confacente anche in attuazione dei principi della Convenzione sui diritti del fanciullo.

Si continuerà pertanto a lavorare coordinando stabilmente le politiche sull'infanzia e l'adolescenza, integrando azioni e competenze in ambito sanitario, sociale ed educativo, al fine di ottimizzare le risorse e rendere più efficaci gli interventi.

L'obiettivo è promuovere un lavoro di rete, ampliando il Tavolo dell'adolescenza ed estendendolo all'Azienda Sanitaria e ai Servizi Sociali, oltre a Comune, scuola e terzo settore. Verrà sviluppato un servizio di sostegno alla genitorialità attraverso sportelli di ascolto, implementazione di attività motoria e sportiva per agevolare socializzazione, autostima e contrastare il rischio di obesità e sovrappeso.

Proseguirà e verrà potenziato il coinvolgimento delle future generazioni, tramite il Consiglio dei Ragazzi e la Consulta Giovanile, finalizzata ad una esperienza di condivisione e democrazia con l'Amministrazione.

1.6 Crescere imparare creare fare

Il tasso di abbandono scolastico italiano al 15% (dato 2014), seppur dal 2008 decisamente migliorato, è ancora nettamente al di sopra della media europea (11%). La significativa riforma del sistema scolastico in atto, è indirizzata al superamento di alcune criticità radicatesi nel corso degli anni: l'alto tasso di abbandono, l'assenza di un metodo di valutazione delle scuole, i bassi investimenti pubblici ecc. Inoltre pesa l'assenza di un sistema sufficientemente sviluppato di apprendimento basato sul lavoro che potrebbe fornire, invece, un indirizzo formativo per evitare l'abbandono scolastico e favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

L'obiettivo è quindi il potenziamento dei servizi di welfare educativo, rivolti al contrasto dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica, favorendo il diritto allo studio grazie ad educatori professionali per la tutela della disabilità e dell'inclusione e lavorando in sinergia con enti, associazioni e istituzioni del territorio per creare reti di contrasto al bullismo.

Inoltre verrà promosso il coinvolgimento delle attività produttive nel ruolo formativo, tramite la creazione di un albo, anche di ambito sovra-comunale, delle imprese disponibili ad accogliere studenti in percorsi CTO (già "alternanza scuola lavoro", ora CTO).

1.7 Il benessere e lo stare bene

La promozione della salute è un fattore determinante per il benessere della persona, per la qualità della vita ma anche per la sostenibilità del sistema sanitario. Un quadro che unisce stili di vita, diagnosi precoce, vaccini e prevenzione degli incidenti a casa, al lavoro, in strada e nel tempo libero, la sicurezza di ciò che mangiamo e beviamo, la protezione dei bambini da giochi e prodotti pericolosi.

L'obiettivo primario è incentivare la prevenzione e la promozione della salute, mantenendo e ampliando ciò che si sta già facendo e valutando la possibilità di creare una Casa della Salute, in collaborazione con professionisti e il Distretto Socio-Sanitario Pianura Est, potenziando inoltre i consultori familiari con una forte innovazione del loro ruolo, attraverso una sanità sempre più presente sul territorio, con ambulatori distribuiti in modo capillare.

Comune coordinerà con l'AUSL interventi sul tema delle dipendenze, in particolare delle ludopatie, e verrà ampliata l'offerta di corsi relativi alla prevenzione delle malattie disabilitanti-degenerative, coinvolgendo anche la scuola per favorire la conoscenza di buone pratiche in grado di contrastare l'insorgere di patologie e disturbi alimentari.

1.8 Stare insieme – fare insieme – condividere

Il terzo settore si compone di soggetti organizzativi di natura privata che, senza scopo di lucro, perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale promuovendo e realizzando attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, l'ente ritiene pertanto favorire l'evoluzione e la crescita del terzo settore, non solo attraverso politiche pubbliche ma aumentando l'iniziativa autonoma, già ricca di esperienze di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale, agevolando lo sviluppo del rapporto con le istituzioni locali. E' necessario sostenere la rete di associazioni esistenti e operanti sul territorio, nonostante il momento di "crisi vocazionale" del volontariato, attraverso la valorizzazione di persone e competenze. L'obiettivo rimane quello di educare le nuove generazioni ai valori di solidarietà e altruismo, attraverso momenti informativi e formativi con gli studenti, e facilitare la conoscenza reciproca delle diverse associazioni del territorio tramite il lavoro della Consulta del Welfare. Verrà inoltre creato uno "sportello del volontariato", dove le persone possano presentare la propria disponibilità e professionalità e verranno organizzate campagne di partecipazione e sensibilizzazione per coinvolgere la cittadinanza su obiettivi comuni e concreti come la rimozione dei rifiuti (pulizia dei fossi, raccolta della plastica...) e l'adozione di spazi comuni (manutenzione di aree cortilive comuni...).

1.9 La cultura, la bellezza e la creatività

"...Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli altri esseri (...) Cosicché essere colto, essere filosofo lo può chiunque..." (cit. A. Gramsci). Il nostro obiettivo è quindi di investire sulla cultura intesa come "servizio essenziale" ma anche come motore di sviluppo economico. Verrà

mantenuta l'attuale ampia e variegata programmazione sovracomunale dell'Unione Reno Galliera, così come l'esperienza del Premio Alberghini per la valorizzazione dei giovani talenti musicali e continuerà il percorso di Agorà, inoltre verrà favorita la collaborazione tra le associazioni del territorio.

Si realizzerà un "portale per la cultura" dove si potranno consultare tutte le attività culturali del Comune, dell'Unione e del distretto culturale (laboratori, corsi, spettacoli, eventi) e verranno promosse iniziative finalizzate alla creazione della "memoria civica collettiva" (calendario civico) per la valorizzazione del dialetto e della cultura popolare del territorio e infine all'interno del parco Calipari verrà costruita la nuova biblioteca, uno spazio integrato con il verde circostante fruibile dai cittadini di tutte le età e dalle scuole per i progetti di educazione alla lettura.

1.10 Sport

Sport è una parola inglese (apparsa nel 1532) che significa divertimento. In origine la parola significava divertimento gratuito, oggi invece indica quell'insieme di gare ed esercizi fisici individuali o di gruppo che vengono praticati per svago, ma anche per competizione e intorno al quale può ruotare un consistente giro d'affari.

Si vuole mantenere l'antico significato e valorizzare e sostenere lo sport sia come divertimento sia come promozione della salute e della socializzazione, collaborando e progettando con le società sportive del territorio comunale nuove esperienze. All'interno delle scuole verranno promosse attività motorie in collaborazione con CONI e CIP (Comitato Italiano Paralimpico) con particolare attenzione alle persone diversamente abili e alla prevenzione delle malattie croniche giovanile, in collegamento e collaborazione con l'Ausl. Verrà ampliato il polo sportivo di Castel Maggiore, realizzando nuovi impianti tra cui la pista di atletica, in collaborazione con l'Unione Reno Galliera,

pensandolo come riferimento in ambito territoriale sovracomunale. Si intende potenziare l'offerta sportiva nelle ore pomeridiane per i ragazzi delle scuole, anche per agevolare i genitori che lavorano il pomeriggio, e progettando con le associazioni i "pacchetti multi sport" per favorire la conoscenza dei cosiddetti sport minori. Continuerà e verrà ampliata l'esperienza della Consulta dello Sport per condividere le attività sul territorio e sviluppare progettualità con le istituzioni scolastiche e la Consulta del Welfare. Proseguirà l'esperienza del piedibus e si sta studiando la realizzazione del bicibus, e del "Kids Go Green", un percorso ludico-didattico che coinvolgerà l'intera comunità scolastica. Infine per favorire la conoscenza del territorio saranno confermate Mangialonga, Festa dello Sport e Passeggiate tematiche che favoriscono la riscoperta del territorio.

1.11 Diritti

I diritti umani si basano sul principio del rispetto nei confronti dell'individuo. La loro premessa fondamentale è che ogni persona è un essere morale e razionale che merita di essere trattato con dignità e nella consapevolezza che le Famiglie sono il luogo primario in cui le persone si assumono impegni reciproci di solidarietà, responsabilità e rispetto reciproco, indipendentemente dalla struttura, dai generi e dalle generazioni che le compongono, sarà pertanto conservata alta l'attenzione verso le politiche di conciliazione di ruoli lavorativi e familiari anche attraverso servizi per l'infanzia sempre più accessibili e flessibili e politiche di sostegno al benessere familiare. Considerato che ogni individuo merita rispetto e dignità saranno affrontati anche i temi dell'inclusione e della cittadinanza attiva, per cercare di formare nuovi cittadini consapevoli e partecipi alla vita della comunità.

Continuerà l'impegno nella promozione dell'educazione civica attraverso iniziative che approfondiscano i temi della costituzione e del ruolo dei cittadini, la collaborazione con ANPI volta a diffondere i valori dell'antifascismo, la lotta alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose con azioni concrete di contrasto e diffusione della cultura della legalità. Importante obiettivo sarà promuovere la costruzione, l'implementazione ed il sostegno di un sistema virtuoso di reti di solidarietà tra cittadini, associazioni e amministrazione volte ad arginare le tensioni sociali causate dal flusso migratorio in atto.

1.12 Lavoro economia e sviluppo

In un momento di crisi economica e nella consapevolezza che le competenze di un Comune sono ridotte, si intende comunque cercare di promuovere lo sviluppo delle attività economiche e supportare il tessuto produttivo locale nell'accesso a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei promuovendo una rete di collaborazione fra i soggetti del territorio. Al fine di progettare politiche di sostegno si vuole incentivare inoltre lo sviluppo e la partecipazione alla Consulta delle attività produttive.

Nel campo del turismo, si vuole proseguire nel consolidamento della rete del turismo integrato metropolitano attraverso il Tavolo della Pianura Bologna, luogo di confronto e co-progettazione dell'offerta turistica del territorio della pianura a nord di Bologna con ente capofila l'Unione Reno Galliera. Lo scopo di tale cooperazione è quello di aumentare la visibilità e la attrattività dal punto di vista turistico del nostro territorio e favorire soggiorni di maggior durata, aiutando il turismo a destinazione urbana a conoscere la qualità e le eccellenze del territorio che circonda la città.

Nel campo dell'agricoltura, l'obiettivo è di coinvolgere le attività agricole del territorio nei processi decisionali volti alla redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale), strumento di partecipazione democratica a disposizione dei cittadini, un posto dove le attese e i desideri di sviluppo di un territorio si incontrano con le idee e le strategie politico/tecniche dell'Amministrazione Comunale. Quindi il futuro del nostro comune e del suo territorio dipende anche da come si vuole "ridisegnarlo" in maniera funzionale ed organica. Per fare ciò è importante la collaborazione di tutti. Per la prima volta, l'amministrazione comunale si confronta sullo stesso tavolo tecnico con i suoi cittadini ascoltando e prendendo in considerazione ciò che essi hanno da dire.

1.13 Cooperazione internazionale

In un mondo sempre più globalizzato, dove è diventato fondamentale possedere e dove l'individuo riveste un ruolo marginale è importante incentivare la cooperazione internazionale, la promozione dei diritti umani, dello sviluppo dei popoli e la cultura della pace. Nonostante le difficoltà date dalla scarsità dei finanziamenti in tempi di crisi è importante se non addirittura fondamentale sostenere le organizzazioni che si occupano dall'assistenza socio-sanitaria alla tutela dei diritti umani, dalla sicurezza alimentare e sviluppo rurale all'educazione di base e alla formazione professionale, dal sostegno a programmi di informazione e democratizzazione alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale dei Paesi in Via di Sviluppo (PVS), ecc.

È importante inoltre valorizzare il 10 dicembre, giornata mondiale dei diritti umani per promuovere la tutela dei diritti e ricordare che "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza." (art. 1 Dichiarazione universale dei diritti Umani).

2. Il mondo intorno a noi

Il Mondo Intorno a Noi è la Città in cui viviamo, l'ambiente che condividiamo, il paesaggio che ci circonda e che ci richiede una sempre maggiore attenzione e cura.

La qualità urbana dipende fortemente dalle infrastrutture per la mobilità e il trasporto, ma anche dagli spazi pubblici, dalla presenza e accessibilità del verde urbano, dell'arredo pubblico e dei servizi ai cittadini.

La città fisica, nelle sue forme, nei suoi edifici, negli spazi pubblici, con i suoi colori, odori e funzioni si coniuga con la città delle sensazioni e delle percezioni.

All'interno di questa linea vi sono 7 obiettivi strategici che coinvolgono tutta la comunità e di seguito andiamo ad analizzare i singoli obiettivi:

2.1 Sostenibilità territoriale

L'esigenza di conciliare crescita economica ed equa distribuzione delle risorse conferma che la crescita economica di per sé non basta, lo sviluppo è reale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo. La sostenibilità è, dunque, da intendersi non come uno stato o una visione immutabile, ma piuttosto come un processo continuo e pertanto il perseguimento dello sviluppo sostenibile dipende dalla capacità della *governance* di garantire una interconnessione completa tra economia, società e ambiente.

L'ente intende quindi strutturare all'interno dell'Unione l'ufficio "sviluppo sostenibile" perché possa occuparsi di sostenibilità a 360 gradi, interfacciandosi con tutti i settori dell'amministrazione pubblica; un ufficio che sia in grado di dare indirizzi e verificare il perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile nello svolgimento dei servizi, degli appalti e di tutte le azioni amministrative, nella consapevolezza che il tema ambientale e quello sociale sono indissolubilmente uniti.

2.2 Sostenibilità ambientale

Per sostenibilità ambientale si intende la capacità di preservare nel tempo le tre funzioni dell'ambiente: la funzione di fornitore di risorse, funzione di ricettore di rifiuti e la funzione di fonte diretta di utilità. All'interno di un sistema territoriale per sostenibilità ambientale si intende la capacità di valorizzare l'ambiente in quanto "elemento distintivo" del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio. Obiettivo politico prioritario rimane l'idea di una Città bene comune il cui futuro richiede una responsabilità nuova e diffusa. Sarà compito di tutti saper assumere questa responsabilità importante e coniugare principi quali partecipazione, sicurezza, tecnologia, sostenibilità, vivibilità attraverso la cura della qualità dello spazio pubblico negli interventi di rigenerazione urbana, l'incremento dei livelli di pedonalità e ciclabilità, il miglioramento dell'accessibilità a dotazioni e servizi e incentivazione all'utilizzo di mezzi pubblici, elettrici, eco-sostenibili.

2.3 Valorizzazione patrimoniale

L'ente locale ha un patrimonio immobiliare composto da beni demaniali (art. 822 Codice civile) e da beni patrimoniali (art. 826 Codice civile). I beni patrimoniali sono implicitamente distinti dall'art. 828 c.c. in disponibili e indisponibili. Il patrimonio indisponibile è dato da beni che mirano a raggiungere dei fini pubblici o sono destinati a pubblici servizi mentre il patrimonio disponibile è costituito dai beni che permettono all'ente di conseguire un reddito e per i quali valgono le stesse regole per i beni dei privati e quindi sono alienabili.

L'obiettivo del mandato sarà quello, partendo dal censimento dei beni comunali, di individuare quelli non funzionali a garantire i servizi pubblici per valutare l'opportunità di alienarli o metterli a disposizione della comunità.

2.4 Mobilità

La gestione della mobilità urbana include un insieme variegato di attività che comprendono la pianificazione e regolazione dei flussi di traffico sulle reti di trasporto pubblico e privato, la progettazione e successiva regolazione di modalità di trasporto innovative e di strumenti volti a scoraggiare la mobilità privata. L'ente intende incentivare una mobilità sostenibile ovvero dare alle persone la possibilità di spostarsi in libertà, comunicare e stabilire relazioni senza mai perdere di vista l'aspetto umano e quello ambientale, oggi come in futuro.

Attraverso la realizzazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), recentemente adottato anche dalla Città Metropolitana, ovvero un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio lungo, ma con verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti, che sviluppa una visione di sistema della mobilità e si correla e coordina con i piani settoriali ed urbanistici a scala sovraordinata e comunale. I principi ispiratori del PUMS sono quindi l'integrazione, la partecipazione, la valutazione ed il monitoraggio, al fine di garantire un elevato livello di accessibilità, la tutela del clima e la salubrità dell'aria, la sicurezza stradale e il potenziamento della qualità urbana. Per il raggiungimento degli obiettivi verrà incrementata la rete di percorsi ciclabili per rendere più efficiente e conveniente la mobilità dolce (a piedi o in bicicletta) e si lavorerà per migliorare e potenziare il trasporto pubblico, promuovendo progetti nei confronti di enti territoriali competenti, Regione e Città Metropolitana.

Si intende realizzare inoltre un servizio moderno ed efficiente di car e bike sharing, incentivare il rinnovo del parco auto privilegiando veicoli a basso impatto ambientale, operare per la messa in sicurezza delle strade (piste ciclabili, riduzione velocità delle auto, installazione di pensiline...) e installare colonnine per la ricarica di auto elettriche, studiando nuovi progetti e completando quelli già in fase di realizzazione. Inoltre si intende la mobilità delle persone diversamente abili e/o con limitata mobilità attraverso azioni mirate all'eliminazione di ostacoli agli spostamenti e alla realizzazione di percorsi urbani privi di barriere architettoniche.

È importante ricordare che un maggiore impiego di risorse pubbliche per migliorare il sistema dei trasporti, puntando sui servizi pubblici, condivisi e più ecosostenibili, è in grado, oltre che di rendere più sicure e vivibili le nostre città, anche di supportare e far crescere l'occupazione e il complessivo sistema economico locale

2.5 Sicurezza

La sicurezza (dal latino "sine cura": senza preoccupazione) è la condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli, o che dà la possibilità di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli, e si traduce sempre in una migliore qualità della vita. Nella vita quotidiana, per migliorare la sicurezza, diminuire la possibilità di infortuni e incidenti, aumentando nel contempo la probabilità di risolvere favorevolmente le situazioni di emergenza, sono necessarie azioni preventive ed organizzative adeguate.

A tale scopo verrà completato il Polo della Sicurezza (che ospiterà Carabinieri, Vigili Urbani e Protezione civile); si lavorerà inoltre con l'Unione Reno Galliera per una presenza sempre più efficace da parte della Polizia Locale e verrà sviluppato un sistema di messaggistica per le segnalazioni di pubblica utilità. La sicurezza deve essere "integrata", intesa cioè come collaborazione attiva tra cittadini, istituzioni e forze dell'ordine con lo scopo di prevenire la piccola

criminalità, le situazioni di degrado e garantire le basi per una serena convivenza civile. Proseguiranno formazione e informazione sulla prevenzione di truffe e furti, in collaborazione con le forze dell'ordine, così come le politiche di investimento per incrementare la sicurezza degli edifici pubblici attraverso un sistema integrato di telecamere.

Si stanno elaborando adeguate strategie di prevenzione e preparazione per gli eventi meteorologici straordinari dovuti ai cambiamenti climatici, implementando il servizio volontario di Protezione Civile e migliorando l'efficacia del piano di protezione civile e prevenzione dei rischi in Unione Reno Galliera.

Si intende inoltre promuovere la Cultura della legalità, l'educazione stradale e l'educazione civica tramite una campagna di informazione e formazione alla cittadinanza, mettendo in rete anche le organizzazioni di cittadini volontari impegnati nel presidio e controllo del territorio

2.6 Opere pubbliche

Le opere pubbliche sono quei manufatti, realizzati da enti pubblici per essere fruiti indistintamente dai cittadini, e cioè destinate al conseguimento di un pubblico interesse.

A tale scopo si intende procedere alla riqualificazione degli edifici e degli spazi esistenti, perseguendo il minor impatto possibile in termini di consumi energetici, consumo del suolo e massimi livelli di sicurezza.

Si realizzeranno interventi volti al miglioramento energetico, all'adeguamento normativo e alla sicurezza del patrimonio edilizio comunale, proseguiranno i lavori di manutenzione della rete stradale comunale e si investirà sulla completa riqualificazione dell'illuminazione pubblica attraverso la progressiva conversione alla tecnologia LED per un risparmio energetico.

Verranno completati Polo della Sicurezza, Polo Scolastico, nuova Biblioteca e sottopasso di Via Chiesa e si lavorerà per realizzare nuovi campi da basket, ampliamento dello skate park, nuova area sportiva ma anche pensiline alla fermata dei bus e la messa in sicurezza della fermata di Primo Maggio.

2.7 Economia circolare

Col termine economia circolare si intende un sistema economico pensato per potersi rigenerare da solo garantendo dunque anche la sua ecosostenibilità; i maggiori obiettivi dell'economia circolare sono l'estensione della vita dei prodotti, la produzione di beni di lunga durata, le attività di ricondizionamento e la riduzione della produzione di rifiuti incentivando la vendita di servizi piuttosto che di prodotti. Questo modello economico che può garantire una buona qualità della vita a tutti minimizzando il consumo di risorse naturali e le emissioni clima-alteranti, garantendo occupazione di qualità e coniugando innovazione e ambiente.

Si intendono pertanto implementare le politiche di gestione dei rifiuti con azioni di sensibilizzazione e sistemi organizzativi al fine di aumentare la raccolta differenziata (al 2018 all'80%) e favorire la riduzione del rifiuto, coinvolgendo in particolare le realtà produttive ed agricole investendo su informazione e coinvolgimento dei cittadini attraverso modalità partecipate.

Verrà avviata la sperimentazione di un Centro per il Riuso, in prossimità dei centri di raccolta, dove ciascuno possa portare ciò che non gli serve più e che può essere utile agli altri, allungando il ciclo di vita dei beni, con vantaggi economici e ambientali.

3. Il mondo al nostro fianco

Il Mondo al Nostro fianco è rappresentato dal Comune di Castel Maggiore ovvero la macchina amministrativa che deve coinvolgere in modo attivo e facilitare la comunicazione tra ente pubblico, privato cittadino e impresa, oltre alla collaborazione e alla condivisione per il miglioramento della qualità della vita e del territorio.

Il tema principale è quello della partecipazione, sviluppando una collaborazione attiva dei cittadini ai processi decisionali attraverso i 5 obiettivi che analizziamo di seguito.

3.1 Politiche finanziarie e macchina amministrativa

La programmazione finanziaria è la base di qualsiasi attività di carattere economico e dunque anche di un ente pubblico ed è soggetta al rispetto di quadro normativo complesso e alle sue continue evoluzioni.

L'ente nel corso degli anni ha proseguito il percorso di razionalizzazione della spesa attraverso l'estinzione dei mutui in essere, ha cercato di gestire in maniera efficiente le risorse economiche a disposizione elaborando anche strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente così da ampliare attività e iniziative, ha incrementato le azioni di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, misurabili in risorse recuperate per il Comune, al fine di rafforzare il contrasto all'evasione e intende semplificare gli adempimenti tributari per i cittadini.

L'obiettivo è un utilizzo sempre più efficace delle risorse disponibili, mantenendo invariata la pressione tributaria, proseguendo il contrasto all'evasione e rendendo più efficiente la macchina amministrativa con l'introduzione di strumenti tecnologici e la valorizzazione delle risorse umane.

3.2 Nuovi modelli di partecipazione

Un maggior coinvolgimento dei cittadini costituisce per le istituzioni una risorsa decisiva: aumenta la visibilità dell'operato pubblico; permette ai cittadini un confronto immediato fra le posizioni emergenti; diventa una condizione importante per l'efficienza delle politiche pubbliche, per la composizione dei conflitti legati alle scelte del decisore pubblico e la responsabilizzazione reciproca in una logica di rendicontazione (accountability).

Da decenni l'Amministrazione lavora con le consulte tematiche e di frazione, ma ora si vuole fare un ulteriore passo verso un modello partecipativo più coinvolgente.

Si intende passare da un modello di primo e secondo livello (partecipazione come mera informazione di quanto già deciso dall'Istituzione e partecipazione come coinvolgimento per acquisire pareri consultivi, ma con le decisioni in totale carico all'Istituzione) ad un modello di terzo livello (coinvolgimento fin dalla prima fase di progettazione e co-costruzione tra Istituzioni e Cittadinanza) e pertanto verranno rafforzate le Consulte rivendendo l'attuale regolamento e valutando la presenza di esperti e figure formate per il ruolo di facilitatore.

3.3 Comunicazione

La comunicazione istituzionale rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento della relazione tra amministrazione e cittadino e permette alle istituzioni di dialogare con i cittadini e di rilevare i loro bisogni ed il loro gradimento dei servizi e delle informazioni diffuse.

Saranno monitorate, ed eventualmente introdotte, nuove tecnologie che si sviluppino nel campo della comunicazione e si aggiungano ai canali più consolidati quali Facebook, Instagram e Twitter.

Saranno predisposte specifiche campagne informative su particolari tematiche anche avvalendosi del supporto dell'Agenzia giornalistica metropolitana.

Continuerà l'esperienza d'informazione attraverso il periodico "In Comune" e l'uso della newsletter.

Saranno migliorati i rapporti fra gli uffici ed i cittadini sia mediante una revisione dell'URP che un potenziamento dei servizi digitali. Sarà migliorata l'acquisizione dal sito internet, di informazioni sui procedimenti e modulistica, e saranno sviluppati ed incrementati i servizi online

3.4 Semplificazione

La semplificazione si realizza attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici finalizzati a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese, quello che conta non sono le norme introdotte o eliminate, ma l'effettiva riduzione dei tempi e dei costi. Le leggi da sole non bastano, se non cambiano la vita dei cittadini.

L'amministrazione si pone come obiettivo quello di semplificare e snellire le procedure, per migliorare l'accesso e rendere minimo il dispendio di tempo per i cittadini e per questo verrà avviato un attento monitoraggio delle procedure allo scopo di renderle più rapide ed efficaci.

3.5 Unione Reno Galliera

L'Unione Reno Galliera nasce dall'accordo tra otto Comuni della provincia di Bologna: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale e l'atto costitutivo è stato firmato dagli otto sindaci il 9 giugno 2008, data in cui L'Unione è subentrata ufficialmente alla precedente Associazione Intercomunale, nata nel 2001.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni i comuni hanno conferito, promuove lo sviluppo delle comunità locali e rappresenta gli interessi dei cittadini che risiedono nel territorio di riferimento.

Oltre a incentivare una progressiva integrazione dell'azione amministrativa, si vuole far crescere nella coscienza dei cittadini un nuovo senso di identità e appartenenza per superare le visioni municipalistiche, per questo verranno costruite commissioni intercomunali per discutere temi strategici e per sviluppare strumenti di partecipazione intercomunale.

Verrà potenziato il ruolo dell'Unione nella progettazione delle infrastrutture a valenza sovra-comunale e come ente di rappresentanza del territorio nei confronti dei livelli istituzionali superiori (Città Metropolitana e Regione).

3.2 Obiettivi strategici per linee programmatiche e per missione

Obiettivi strategici per linee programmatiche

Cd.	LINEE PROGRAMMATICHE	Cd.	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
1	IL NOSTRO MONDO	1.1	LA GRANDE ETA'	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		1.2	LA DIVERSA ABILITA'	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		1.3	PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLA CASA	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		1.4	FRAGILITA' E SOLIDARIETA'	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		1.5	BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
				M06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
				M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		1.6	CRESCERE IMPARARE CREARE FARE	M15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
				M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
				M06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO
		1.7	IL BEN ESSERE E LO STARE BENE	M15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
				M13 TUTELA DELLA SALUTE
		1.8	STARE INSIEME - FARE INSIEME - CONDIVIDERE	M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
1.9	LA CULTURA LA BELLEZZA E LA CREATIVITA'	M05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
1.10	SPORT	M06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO		
		M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
		M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
1.11	DIRITTI	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
		M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		
1.12	LAVORO ECONOMIA SVILUPPO	M14 SVILUPPO ECONOMICO E COMP'ETITIVITA'		
		M07 TURISMO		
		M08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		
1.13	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	M19 RELAZIONI INTERNAZIONALI		
2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.1	SOSTENIBILITA TERRITORIALE	M08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		2.2	SOSTENIBILITA AMBIENTALE	M09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
				M17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
		2.3	VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		2.4	MOBILITA'	M10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		2.5	SICUREZZA	M03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
				M11 SOCCORSO CIVILE
2.6	OPERE PUBBLICHE	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
2.7	ECONOMIA CIRCOLARE	M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
3	IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	3.1	POLITICHE FINANZIARIE E MACCHINA AMMINISTRATIVA	M09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		3.2	NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		3.3	COMUNICAZIONE	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		3.4	SEMPLIFICAZIONE	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		3.5	UNIONE RENO GALLIERA	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivi strategici per missione

MISSIONE	Cd.	LINEE PROGRAMMATICHE	OBIETTIVO STRATEGICO
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	IL NOSTRO MONDO	1.10 SPORT
			1.11 DIRITTI
	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.3 VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE
			2.6 OPERE PUBBLICHE
	3	IL MONDO AL NOSTRO FIANCO	3.1 POLITICHE FINANZIARIE E MACCHINA AMMINISTRATIVA
			3.2 NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE
3.3 COMUNICAZIONE			
3.4 SEMPLIFICAZIONE			
			3.5 UNIONE RENO GALLIERA
M03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.5 SICUREZZA
M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1	IL NOSTRO MONDO	1.10 SPORT
			1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI
			1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE
M05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	IL NOSTRO MONDO	1.9 LA CULTURA LA BELLEZZA E LA CREATIVITA'
M06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	1	IL NOSTRO MONDO	1.10 SPORT
			1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI
M07 TURISMO	1	IL NOSTRO MONDO	1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO
M08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1	IL NOSTRO MONDO	1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO
	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.1 SOSTENIBILITA TERRITORIALE
M09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.2 SOSTENIBILITA AMBIENTALE
			2.7 ECONOMIA CIRCOLARE
M10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.4 MOBILITA'
M11 SOCCORSO CIVILE	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.5 SICUREZZA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1	IL NOSTRO MONDO	1.1 LA GRANDE ETA'
			1.11 DIRITTI
			1.2 LA DIVERSA ABILITA'
			1.3 PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLA CASA
			1.4 FRAGILITA' E SOLIDARIETA'
			1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI
			1.8 STARE INSIEME - FARE INSIEME - CONDIVIDERE
M13 TUTELA DELLA SALUTE	1	IL NOSTRO MONDO	1.7 IL BEN ESSERE E LO STARE BENE
M14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1	IL NOSTRO MONDO	1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO
M15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	IL NOSTRO MONDO	1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI
			1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE
M17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	2	IL MONDO INTORNO A NOI	2.2 SOSTENIBILITA AMBIENTALE
M19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1	IL NOSTRO MONDO	1.13 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

3.3 Le modalità di rendicontazione

L'attuale ordinamento prevede modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate a informare i cittadini sul livello di realizzazione dei programmi e raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

- approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;
- approvazione, da parte della Giunta, dello stato di attuazione degli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti ed ai responsabili (verifica semestrale e consuntivo annuale). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli obiettivi assegnati e la loro realizzazione ed è inoltre lo strumento per la valutazione delle prestazioni del personale direttivo;
- ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet dell'Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso e del mandato tra i quali assumono rilievo: i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti; gli equilibri finanziari, la consistenza patrimoniale complessiva e l'indebitamento.

A queste modalità di rendicontazione verranno affiancate, annualmente:

a) incontri pubblici sui temi specifici o generali;

b) incontri dedicati nelle frazioni sui temi locali.

Inoltre saranno pubblicati attraverso dépliant o documenti lo stato di fatto degli obiettivi dei traguardi e delle azioni svolte dall'Amministrazione.



Città di Castel Maggiore



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2024

Sezione Operativa 2020-2022

Approvato con delibera di Consiglio n. 50 del 14/11/2019

Indice

Premessa.....	3
1. PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI.....	4
1.1 Fonti di finanziamento.....	4
1.2 Programmi, obiettivi operativi e risorse.....	17
1.3 Indebitamento.....	128
1.4 Organismi gestionali esterni	128
2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	135
2.1 Programmazione triennale dei Lavori Pubblici.....	135
2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale	135
2.3 Programmazione in materia di patrimonio: il piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni.....	135
2.4 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....	135

Premessa

La parte prima della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il Programma diviene pertanto il cardine della programmazione; i suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei Programmi all'interno di ciascuna Missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

La Sezione si apre con un'analisi dei mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione.

Vengono quindi analizzate le singole Missioni con l'individuazione, per ciascun Programma, delle finalità e motivazioni, degli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Seguono, infine, un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni.

Si precisa che l'intera programmazione è stata pianificata in maniera coerente agli strumenti urbanistici vigenti, come evidenziato anche nella Sezione Strategica del DUP – Parte Prima.

Gli obiettivi operativi riferiti ai Programmi saranno controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente.

1. PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI

1.1 Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento – andamento storico 2014-2018 (*)

TITOLO			2014	2015	2016	2017	2018
1	Entrate tributarie	competenza	12.760.577,93	14.602.618,65	11.583.084,42	11.615.066,06	12.195.814,87
		residui	2.424.052,69	1.656.671,44	2.863.737,97	3.762.023,08	7.309.145,96
2	Trasferimenti statali, regionali ecc	competenza	1.654.880,19	154.296,92	454.580,71	724.180,66	547.489,28
		residui	380.560,75	210.674,89	24.726,66	110.284,13	257.246,26
3	Entrate extra tributarie	competenza	2.276.839,35	1.676.446,30	1.704.969,40	1.582.815,12	2.073.348,09
		residui	1.483.548,30	534.003,75	804.261,57	847.338,44	1.081.705,21
4	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni	competenza	1.067.929,23	1.113.080,87	1.202.619,33	1.446.103,63	1.562.993,68
		residui	1.725.031,82	477.626,33	139.057,75	111.401,25	87.417,66
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	competenza	0	0	0	0	
		residui	0	0	0	0	0
6	Entrate per servizi conto terzi	competenza	859.707,53	2.029.820,22	1.516.894,24	1.545.489,56	1.988.833,08
		residui	18.922,77	22.732,93	75.217,83	28.272,47	16.801,29
TOTALE		competenza	18.619.934,23	19.576.262,96	16.462.148,10	16.913.655,03	18.368.479,00
		residui	6.032.116,33	2.901.709,34	3.907.001,78	4.859.319,37	8.752.316,38

(*) normativa di riferimento: Bilancio D. Lgs 267/2000

Fonti di finanziamento – previsione 2020-2022

TITOLO		2020	2021	2022	
	<i>utilizzo avanzo d'amministrazione</i>	0	0	0	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria</i>	competenza	11.879.802,00	11.879.802,00	11.879.802,00
		cassa	25.271.981,35	0	0
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	competenza	243.077,38	233.077,38	233.077,38
		cassa	352.972,68	0	0
3	<i>Entrate extratributarie</i>	competenza	1.396.501,67	1.396.501,67	1.396.501,67
		cassa	3.170.792,61	0	0
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	competenza	4.878.324,34	835.000,00	835.000,00
		cassa	5.313.896,70	0	0
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	competenza	0,00	0	0
		cassa	0,00	0	0
6	<i>Accensione di prestiti</i>	competenza	0,00	0	0
		cassa	0,00	0	0
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	competenza	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
		cassa	2.600.000,00	0	0
9	<i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	competenza	2.312.000,00	2.312.000,00	2.312.000,00
		cassa	3.292.359,92	0	0
TOTALE		competenza	23.309.705,39	19.256.381,05	19.256.381,05
		cassa	40.002.003,26		

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere di instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale. Tuttavia, nelle annualità più recenti si evidenzia una lieve stabilizzazione.

Sul fronte della tassazione immobiliare perdura dal 2013 il superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali.

La legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), con le disposizioni dei commi da 639 a 705 dell'art. 1, ha introdotto dal 1° gennaio 2014 la IUC (Imposta Unica Municipale) che include l'IMU, la TASI e la TARI e che ha revisionato profondamente la disciplina dell'imposizione fiscale comunale sul patrimonio immobiliare, con la compresenza di due distinti presupposti impositivi ovvero, da un lato il possesso di immobili con la connessione alla loro natura e valore, e dall'altro l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

Se da un lato IMU e TASI costituiscono una delle principali fonti di finanziamento del bilancio dell'ente, dall'altro la TARI è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Si rileva, come elemento di criticità fortemente impattante sul servizio Tributi, l'attuale disposto di cui all'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1 del Decreto Legge n. 88 del 09.06.2014, ai sensi del quale *"... A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli ..."*. A questo l'amministrazione ha risposto mettendo a disposizione un portale elettronico per il calcolo e la stampa dei modelli F24, chiamato Linkmate.

Quello dei tributi locali rimane, comunque, uno scenario caratterizzato da grandi incertezze circa l'ammontare delle risorse realmente disponibili, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento.

Tale erosione discende anche:

- dalla persistente crisi economica che, da un lato, ha comportato un aumento della domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito, per lo meno nella realtà emiliano-romagnola, la fonte privilegiata di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti. Inoltre, il perdurare di questo stato di stagnazione dei mercati ha influito notevolmente sulla capacità di molte realtà commerciali e imprenditoriali di far fronte all'imposizione tributaria;
- dal lieve taglio delle risorse garantite dallo Stato, previsto dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Legge di Bilancio 2019". Gli enti locali, infatti, potranno contare sulla conferma del fondo di solidarietà nello stesso importo del 2018, ma sull'attribuzione in misura ridotta (si stima il 63% del valore 2018) del contributo IMU/TASI, che non potrà essere utilizzato per la parte corrente, ma dovrà essere destinato a spese di investimento per manutenzione di strade, scuole e altre strutture di proprietà comunale
- dalla modifica dell'imposizione TASI (esenzioni sui beni merce dal 2022).

Per contrastare la tendenza a una sempre maggiore diminuzione dei mezzi finanziari, come per gli anni passati, continuerà anche negli anni a venire l'attività di lotta all'evasione sia sul fronte del recupero diretto IMU/TASI/TARI, sia con le Segnalazioni Qualificate all'Agenzia delle Entrate. L'attività si svolgerà prevalentemente attraverso un controllo delle posizioni tributarie rispetto al dovuto/versato, all'accertamento della veridicità di quanto dichiarato dai contribuenti in base a quanto risultante dalle banche dati a disposizione dell'Ufficio Tributi e alla ricerca degli evasori. Le attività condotte sul fronte dei controlli hanno portato all'ottenimento di buoni risultati in termini di recupero dell'evasione tributaria nel corso degli ultimi anni.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2021	2022
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	9.948.157,86	9.948.000,00	9.948.000,00
301 F.di perequativi da amm.ni centrali	1.931.802,00	1.931.802,00	1.931.802,00
Totale	11.879.802,00	11.879.802,00	11.879.802,00

IMU

La legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha sancito l'entrata in vigore a regime dell'IMU. L'introito IMU è interamente riservato al Comune per tutti gli immobili tranne l'importo derivante dall'applicazione dell'aliquota base dello 0,76% a tutti gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", che è destinato allo Stato.

La disciplina IMU a oggi risulta relativamente consolidata. Negli ultimi anni, infatti, non si sono rilevati sostanziali cambiamenti della normativa.

Persiste l'esenzione IMU:

- sulle abitazioni principale e relative pertinenze (nel limite di una per categoria catastale tra C2, C6 e C7) ad esclusione degli immobili di lusso iscritti in catasto nelle categoria A1, A8 e A9, ai quali si applica l'aliquota dello 0,4% e la detrazione annua pari a 200 Euro;
- sulle unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dai soci assegnatari;
- sui fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
- sulla casa coniugale assegnata all'ex coniuge;
- sull'unico immobile, posseduto e non locato, dal personale delle Forze armate e altre categorie di soggetti, pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla legge per l'abitazione principale;
- sull'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari a condizione che la stessa non risulti locata;
- sull'unico immobile posseduto da cittadino italiano residente all'estero e iscritto all'AIRE già pensionato nel rispettivo paese di residenza a condizione che non risulti locato;
- sui fabbricati rurale ad uso strumentale ;

- sui beni merce, ovvero sugli immobili destinati dalla impresa costruttrice alla vendita e non ancora venduti a condizione che non siano locati.

Il gettito IMU e TASI si è sostanzialmente consolidato a partire dal 2016 dopo gli importanti interventi avvenuti in quell'anno per effetto della legge di stabilità (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Tra questi ricordiamo, in breve sintesi, le seguenti variazioni ancora in vigore:

- l'esenzione IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) iscritti nella previdenza agricola;
- riduzione della base imponibile del 50% per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti di primo grado (genitori/figli) che la utilizzino come abitazione principale e con contratto registrato nel rispetto di determinati requisiti espressamente stabiliti dalla normativa;
- riduzione dell'aliquota stabilita dal Comune del 25% nel caso di locazione a canone concordato.

Per gli anni successivi, dunque, in linea con le direttive nazionali di contenimento della pressione tributaria, le aliquote IMU e TASI sono rimaste invariate. Una lieve apertura si ha solamente con la Legge di Bilancio 2019 che non prevede più il blocco all'aumento dei tributi locali (entro certi limiti) e concede una maggiore autonomia a Comuni, Province e Città Metropolitane. Pertanto, dal 2019 non è più impedito alle amministrazioni locali di aumentare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015, con la possibilità di istituire nuovi tributi locali e di ridurre le agevolazioni già concesse ai contribuenti. Questo orientamento, tuttavia, non è stato accolto da Comune di Castel Maggiore.

La legge 76/2016 (cd. Legge Cirinnà), che ha introdotto nell'ordinamento italiano delle regole per le unioni civili e i conviventi di fatto, ha avuto rilevanti implicazioni anche dal punto di vista fiscale IMU al fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso.

Nel 2019 il legislatore è intervenuto introducendo la modifica dei termini di presentazione della dichiarazione IMU e TASI che è stata posticipata dal 30 giugno al 31 dicembre dell'anno successivo rispetto alla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o siano intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

TASI

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014" ha introdotto il tributo per i servizi indivisibili (TASI). E' demandato al regolamento del Consiglio Comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo,

di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale (per le sole annualità 2014 e 2015), e di aree edificabili, come definite ai sensi dell'IMU, a eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Dal 01/01/2016 la Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015) stabilisce la soppressione del tributo per l'abitazione principale e relative pertinenze e per gli immobili assimilati all'abitazione principale.

Sono esentati dal versamento della Tasi gli immobili che godono già delle esenzioni IMU, ossia:

- i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- i fabbricati destinati a usi culturali;
- i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto e le loro pertinenze;
- i fabbricati di proprietà della Santa Sede;
- i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali.

Sono perciò esenti gli immobili utilizzati dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, non aventi per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, residenti nel territorio dello Stato, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché di attività di culto. Gli immobili degli enti non commerciali sono, quindi, assoggettati alla TASI solamente sulla parte del bene in cui viene esercitata una attività commerciale. Gli immobili posseduti da partiti politici restano, invece, comunque assoggettati alla TASI, indipendentemente dalla destinazione d'uso dell'immobile.

Il quadro generale della TASI è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi anni. Tuttavia, con il Decreto Crescita 2019 è stata disposta l'esenzione della TASI per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce) a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Aliquote I.M.U. e T.A.S.I. per tipologia bene	Aliquota	
	IMU	TASI
Rurali Strumentali	No	1,0‰
Invenduti imprese edili	No	2,4‰
Abitazione principale e pertin. C2, C6, C7 e assimilati all' abitazione principale	No	No
Abitazione principale categorie di lusso (A1, A8, A9) e pertin. C2, C6, C7	4,0‰	No
Residenti all' estero	6,0‰	No
Scuole Paritarie	6,0‰	No
No Requisiti alloggio sociale	6,0‰	No
Uffici, negozi e categoria D	7,6‰	2,4‰
Seconda pertinenza	8,0‰	No
Canone concordato a inquilino residente	8,0‰	No

Comodato genitori/figli	8,0‰	No
Terreni Agricoli	8,0‰	No
Altri contratti	10,0‰	No
Aliquota ordinaria	10,6‰	No

TARI

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio del servizio a esclusione del trattamento dei rifiuti speciali non assimilati o non assimilabili. La TARI è determinata per tutte le superfici, comprese le aree scoperte, in quanto suscettibili di produrre rifiuti. La bollettazione della TARI può avvenire in gestione diretta o mediante affidamento del servizio al Gestore o a soggetto Concessionario della gestione di tributi. Dal 2017 la bollettazione e lo sportello rifiuti sono gestiti autonomamente dall'Ufficio Tributi del Comune di Castel Maggiore.

Se fino a oggi la TARI è stata corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare a cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, l'orientamento della giurisprudenza (Dm 20 aprile 2017 in attuazione dell'art. 1 c. 667 L. 147/13) è quello di passare a una tariffa puntuale (TARIP) della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. L'aggettivo "puntuale" indica esclusivamente che viene misurata la quantità di rifiuto conferita da ciascuna utenza. Tale tariffa, quindi, non si baserà più solamente sul numero degli occupanti e sui mq, ma anche sulla effettiva produzione di rifiuto indifferenziato, in attuazione del principio di equità "chi inquina paga". In Emilia-Romagna la LR 16/2015, all'art. 5, comma 8, prevede che i sistemi di tariffazione puntuale siano implementati in tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna entro il 31/12/2020. La stessa legge prevede per l'Autorità d'Ambito, nel caso specifico ATERSIR, la predisposizione di specifiche linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale seguendo l'apposito protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR e ANCI come da Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 23/08/2017.

Addizionale Comunale

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre soglie di esenzione per particolari categorie di contribuenti.

Nel 2012 le aliquote sono state graduate secondo gli scaglioni di reddito IRPEF dallo 0,40% allo 0,80% così come di seguito individuato:

scaglione 0 – 15.000 aliquota 0,40 punti percentuali
 scaglione 15.001 – 28.000 aliquota 0,50 punti percentuali
 scaglione 28.001 – 55.000 aliquota 0,65 punti percentuali
 scaglione 55.001 – 75.000 aliquota 0,75 punti percentuali
 scaglione oltre 75.000 aliquota 0,80 punti percentuali

Il Fondo di solidarietà comunale

I continui aggiustamenti del sistema della fiscalità municipale rispetto a quanto delineato dal decreto legislativo n. 23 del 2011 (attuativo della legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale) hanno dato luogo ad un quadro normativo mutevole che ha comportato frequenti modifiche della disciplina di alimentazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse storiche che di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica.

L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse del Fondo, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, ha preso avvio nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo. Per l'anno 2019, la legge di bilancio, nel confermare il riparto delle risorse a titolo di Fondo di solidarietà per il 2019 nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

(gli importi sono espressi in Euro)		
Popolazione 2017 : 18.349		
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019		
A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	1.113.539,58
B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016		
B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	-3.930,99
C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)		
C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	1.962.200,14
D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	1.958.269,15
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	5.133,92
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	1.953.135,22
Altre componenti di calcolo della spettanza 2019		
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	13.986,54

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2021	2022
101 Trasferimenti correnti da amm.ni pubbliche	233.077,38	223.077,38	223.077,38
102 Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
104 Trasferimenti correnti da Istituz.SocialiPrivate	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti correnti da UE e resto mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	243.077,38	233.077,38	233.077,38

Trasferimenti extra tributarie (Titolo III)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2121	2022
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	853.301,67	853.301,67	853.301,67
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	255.000,00	255.000,00	255.000,00
300 Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	240.000,00	240.000,00	240.000,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	43.200,00	43.200,00	43.200,00
Totale	1.396.501,67	1.396.501,67	1.396.501,67

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2021	2022
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	26.324,34	0,00	0,00
300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 Alienazione di beni materiali e immateriali	4.052.000,00	35.000	35.000,00
500 Altre entrate in conto capitale	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	4.878.324,34	835.000,00	835.000,00

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2021	2022
100 Alienazione di attività finanziarie	===	===	===
400 Altre entrate per riduzione di att.tà finanziarie	===	===	===
Totale	===	===	===

Accensione di prestiti (Titolo VI)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2021	2022
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	===	===	===
	===	===	===
Totale	===	===	===

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo VII)

Entrata	Programmazione pluriennale		
	1° anno	2° anno	3° anno
	2020	2021	2022
100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Totale	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi

Nel triennio considerato si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali;
- mantenimento delle tariffe dei servizi sociali, educativi, sportivi ed economici, mantenendo, per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni familiari disponibili), riducendo l'evasione e aumentando la pressione tariffaria nei redditi medio - alti;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, l'IMU, la TASI e la Tassa rifiuti.

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

RESIDENZIALE			
COMPARTO (PRG)	STATO PROCEDIMENTO	SUP. TERRITORIALE	EDIFICABILITA' COMPLESSIVA (S.C.)
		mq	mq
2	attuato	40.900,00	6.411,50
3	attuato	57.568,00	9.675,05
5	attuato	51.700,00	9.407,01
7	attuato	194.073,00	26.719,67
8	attuato	193.976,00	14.439,00
C1a	in corso di attuazione	23.426,00	4.137,47
C1b	in corso di attuazione	22.554,00	3.267,00
4M sub.5	in corso di attuazione	219.361,00	42.047,00
6	approvato	251.750,00	50.350,00
PROGETTO UNITARIO	STATO PROCEDIMENTO	SUP. TERRITORIALE	EDIFICABILITA' COMPLESSIVA (S.C.)
		mq	mq
S	attuato		1.726,72
F	in corso di attuazione	21.224,00	8.936,00
Y	in corso di attuazione	25.575,00	8.580,00
TOTALI			185.696,42

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici generali riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle monetizzazioni dei parcheggi pubblici, le quali risultano coerenti con le potenzialità residue di edificazione del territori, anzi sottostimate alla luce della crisi economica che ancora è molto forte soprattutto nel settore delle costruzioni.

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.11), gli oneri di urbanizzazione a scapito delle opere saranno rappresentati in bilancio solamente nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (DUP e Piano delle opere pubbliche).

Spese

Riepilogo generale della spesa per missioni

	Missione	2020	2021	2022
01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	3.462.065,68	3.454.913,68	3.454.913,68
02	Giustizia			
03	Ordine pubblico e sicurezza	302.540,00	302.540,00	302.540,00
04	Istruzioni e diritto allo studio	5.543.877,96	1.633.769,96	1.633.769,96
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.171.777,71	371.777,71	371.777,71
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	356.491,00	338.491,00	338.491,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.765,00	186.765,00	186.765,00
09	Sviluppo sostenibile, tutela del territorio, ambiente	3.696.987,40	3.696.987,40	3.696.987,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.507.813,00	1.458.813,00	1.458.813,00
11	Soccorso civile	13.920,00	13.920,00	13.920,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.066.067,64	2.026.943,30	2.026.943,30
13	Tutela della salute	26.050,00	26.050,00	26.050,00
14	Sviluppo economico e competitività	23.500,00	23.500,00	23.500,00
15	Politiche per lavoro e formazione professionale	4.300,00	4.300,00	4.300,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	7.969,00	7.969,00	7.969,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19	Relazioni internazionali			
20	Fondi e accantonamenti	840.428,00	840.488,00	880.488,00
50	Debito pubblico			
60	Anticipazioni finanziarie	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
99	Servizi per conto terzi	2.312.000,00	2.312.000,00	2.312.000,00
TOTALE		26.122.552,39	19.339.228,05	19.339.228,05

1.2 Programmi, obiettivi operativi e risorse

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche delineate dall'Amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma.

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01: Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Finalità e Motivazioni:

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Diffondere i valori fondanti della Repubblica italiana promuovendo l'educazione civica attraverso iniziative che approfondiscano i temi della costituzione e del ruolo dei cittadini, avvalendosi anche della collaborazione con ANPI.

Formazione e informazione sulla prevenzione di truffe e furti

Monitorare le tecnologie comunicative che si diffondono e valutarne l'utilizzo per migliorare la capacità di raggiungere tutti i cittadini.

Creare specifiche campagne informative su particolari tematiche di interesse generale

Valorizzare il 10 dicembre, giornata mondiale dei diritti umani, inserendola nel calendario dei valori

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG01 ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.11 DIRITTI	Diffusione e promozione dei valori legati alle famiglie solidali e responsabili, all'educazione civica, all'antifascismo, alla cultura della legalità	1.11.1	Le politiche per le famiglie		SINDACO	UFFICIO DEL SINDACO	X	X	X	X	X
		1.11.2	Diffondere l'educazione Civica e la cultura antifascista. Promuovere la legalità		SINDACO	UFFICIO DEL SINDACO	X	X	X	X	X
3.3 COMUNICAZIONE	Corretta e costante comunicazione tra cittadini e istituzioni	3.3.1	Facilitare la comunicazione con i Cittadini		SINDACO	UFFICIO DEL SINDACO	X	X	X	X	X
3.5 UNIONE RENO GALLIERA	Crescita del senso di appartenenza all'URG	3.5.1	Accrescere l'identità dell'Unione		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		3.5.2	Valutare la Qualità dei Servizi		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		3.5.3	Favorire la Partecipazione		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		3.5.4	Potenziare il ruolo dell'Unione		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Organi istituzionali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	289.429,00	289.429,00	289.429,00
		di cui già impegnato *	1.854,22	1.854,22	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.151,00	2.151,00	2.151,00
		previsione di cassa	425.484,54		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	289.429,00	289.429,00	289.429,00
		di cui già impegnato *	1.854,22	1.854,22	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.151,00	2.151,00	2.151,00
		previsione di cassa	425.484,54		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il I Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 02: Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Finalità e Motivazioni:

Revisione del sistema delle Consulte passando, su temi condivisi, da un modello di primo e secondo livello (partecipazione come mera informazione di quanto già deciso dall'Istituzione e partecipazione come coinvolgimento per acquisire pareri consultivi, ma con le decisioni in totale carico all'Istituzione) ad un modello di terzo livello (coinvolgimento fin dalla prima fase di progettazione e co-ostruzione tra Istituzioni e Cittadinanza) rivendendo l'attuale regolamento e valutando la presenza di esperti e figure formate per il ruolo di facilitatore.

Rafforzare una cabina di regia per raccogliere esperienze e progetti sul territorio attraverso le Consulte tematiche.

Semplificare e snellire le procedure amministrative, per migliorare l'accesso e rendere minimo il dispendio di tempo per i cittadini. Favorire lo sviluppo di procedure on line e migliorare la funzione informativa del sito comunale.

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG02 SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
3.2 NUOVI MODELLI DI PARTECIPAZIONE	Miglioramento della partecipazione attiva della cittadinanza	3.2.1	Evolgere i Modelli Partecipativi		DE PAOLI	1° SETTORE	X	X	X	X	X
3.4 SEMPLIFICAZIONE	Revisione delle procedure	3.4.1	Migliorare e snellire le procedure		SINDACO	1° SETTORE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Segreteria generale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	499.511,93	499.511,93	499.511,93
		di cui già impegnato *	61.284,89	59.792,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	857.045,91		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.013,40		
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	499.511,93	499.511,93	499.511,93
		di cui già impegnato *	61.284,89	59.792,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	860.059,31		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il I Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Finalità e Motivazioni:

Fondamentale importanza hanno la gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti. Nel corso del mandato continueranno a trovare compiutezza il controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

Al fine rendere maggiormente fruibile per il cittadino l'informazione contenuta negli strumenti di bilancio, si intendono realizzare strumenti innovativi di partecipazione quali il Bilancio Partecipativo ed il POP Popular financial report.

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG03 GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
3.1 POLITICHE FINANZIARIE E MACCHINA AMMINISTRATIVA	Supporto alla gestione della spesa	3.1.2	Gestire in maniera efficiente le risorse economiche elaborando anche strategie per il reperimento di risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente così da ampliare attività e iniziative		CAVALIERI	2° SETTORE	X	X	X	X	X
3.3 COMUNICAZIONE	Rendicontazione e partecipazione alla programmazione finanziaria dell'ente	3.3.4	Realizzare Il Bilancio partecipato ed Popular financial report		CAVALIERI	2° SETTORE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	574.750,39	574.750,39	574.750,39
		di cui già impegnato *	89.483,05	48.909,30	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.640,00	3.640,00	3.640,00
		previsione di cassa	779.282,27		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza	574.750,39	574.750,39	574.750,39
		di cui già impegnato *	89.483,05	48.909,30	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.640,00	3.640,00	3.640,00
		previsione di cassa	779.282,27		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 2° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Finalità e Motivazioni:

Le principali entrate tributarie, attualmente, si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone pertanto, da un lato dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa

sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'acquisizione delle entrate tributarie provenienti dal proprio territorio rappresenta la principale fonte di finanziamento della spesa comunale, necessarie per garantire un sempre più efficace sistema di servizi e per sostenere nuovi investimenti. Per questo motivo garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa dell'ente secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità è l'obiettivo prioritario dell'amministrazione da attuarsi mediante la lotta all'evasione e all'elusione fiscale; il potenziamento dell'attività di riscossione; la trasparenza ed equità nella distribuzione del carico tributario; la semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità alle informazioni;

L'equità è il cardine della nostra azione e si può attuare attraverso diverse forme, contrastando l'evasione e l'elusione fiscale, incentivando l'attività di controllo e di accertamento dei tributi ma anche migliorando la capacità di riscossione delle entrate accertate, nonché attraverso la semplificazione degli adempimenti ed una maggiore accessibilità e chiarezza delle informazioni;

Il nostro sforzo sarà quello di mantenere invariata la pressione tributaria, proseguendo nel rafforzamento del contrasto all'evasione, nella razionalizzazione delle risorse, cogliendo tutte le opportunità che provengono dall'Unione Reno Galliera.

Per quanto riguarda i singoli tributi, si prevede:

TARI: dopo la presa in carico della gestione TARI avvenuta completamente nel 2017, il 2018 è stato improntato all' emissione di avvisi di accertamento e attivazione dello strumento dell'ingiunzione per coloro che non hanno provveduto al pagamento del tributo a seguito di sollecito.

TASI: è stata abolita la tasi sull'abitazione principale pertanto il servizio tributi si concentrerà nell'attività di lotta all' evasione.

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
3.1 POLITICHE FINANZIARIE E MACCHINA AMMINISTRATIVA	Miglioramento della gestione tributaria	3.1.1	Contenere la pressione tributaria, proseguire e rafforzare il contrasto all'evasione, semplificare gli adempimenti tributari per i cittadini		CAVALIERI	2° SETTORE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	287.586,00	277.586,00	277.586,00
		di cui già impegnato *	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.978,00	2.978,00	2.978,00
		previsione di cassa	429.178,25		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	287.586,00	277.586,00	277.586,00
		di cui già impegnato *	38.000,00	38.000,00	38.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	2.978,00	2.978,00	2.978,00
		previsione di cassa	429.178,25		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 2° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Finalità e Motivazioni:

Riqualificare e valorizzare il patrimonio comunale è obiettivo delle azioni e operazioni che attraverso il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali intendiamo portare avanti, con la conseguente riduzione dei costi di gestione ed incremento delle risorse finanziarie collegate, attraverso la riduzione di sottoutilizzi e diseconomie, la risoluzione di problematiche connesse alla sua gestione, l'alienazione di immobili non destinati a finalità istituzionali: dotando così Castel Maggiore di edifici pubblici moderni, funzionali e adeguati ad una città di area metropolitana.

Alienazione del patrimonio non destinato a finalità istituzionali, individuazione di immobili suscettibili di valorizzazione, acquisizione di immobili da destinare a finalità istituzionali: tutto ciò previa approvazione da parte del C.C. del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari e successivamente alla effettuazione di verifiche ed adempimenti tecniche necessarie (messa norma impianti tecnologici, certificazione energetica edifici, ecc) per procedere alla alienazione/affidamento in concessione di valorizzazione (frazionamento, accatastamento, verifica legittimità edilizia/urbanistica, calcolo del valore di vendita della proprietà/canone di concessione).

L'integrazione ed il conferimento, nei mandati precedenti di numerosi servizi nell'Unione Reno Galliera, ha determinato l'opportunità di ridisegnare i fabbisogni dell'amministrazione in termini di spazi immobiliari, in un'ottica di razionalizzazione finalizzata a produrre risparmi sia di natura economica sia energetica e con l'obiettivo di una ottimizzazione, valorizzazione e rigenerazione degli spazi quindi inutilizzati. Con questo programma si intende pertanto avviare un percorso di analisi sugli attuali beni immobili prevedendo l'eventuale alienazione e/o una diversa destinazione di quelli attualmente inutilizzati, non destinati a fini istituzionali o destinati ad un utilizzo solo parziale.

L'attuazione del programma prevede pertanto:

- Analisi dello stato degli immobili comunali attualmente non destinati o non utilizzati in tutto o in parte a fini istituzionali;
- Analisi e valutazione della possibilità e/o convenienza (costi/benefici) di una loro riqualificazione, destinazione e/o ridestinazione ad altri fini istituzionali;
- valutazione economica del più probabile valore di vendita degli immobili valutati non riqualificabili, destinabili e/o ridestinabili a fini istituzionali, attraverso la stima da parte dell'agenzia delle entrate o altro soggetto qualificato;
- verifica tecnico giuridica dei presupposti per le operazioni di acquisizione (compravendita o permuta) in funzione delle dismissioni degli immobili valutati non riqualificabili, destinabili e/o ridestinabili a fini istituzionali;
- vendita o permuta dei beni valutati non riqualificabili, destinabili e/o ridestinabili a fini istituzionali, attraverso interpello del mercato con procedure di evidenza pubblica secondo procedure migliorative e/o di offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzate ad individuare il miglior offerente in termini di valorizzazione dei beni comunali sia sotto il profilo strettamente monetario, sia con eventuali operazioni di permuta immobiliare (senza oneri o conguagli di alcun tipo a carico dell'amministrazione).

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.3 VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE	Migliore utilizzo del patrimonio	2.3.1	Censire, valorizzare e alienare i beni comunali non funzionali a garantire servizi pubblici.		CAVALIERI	4° SETTORE					X
		2.3.2	Censire e mettere a disposizione i beni comunali che possono ospitare funzioni della comunità		CAVALIERI	4° SETTORE					X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	56.319,01		
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	56.319,01		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 4° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 06: Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel piano degli investimenti e nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento al mantenimento ovvero a nuove realizzazioni di infrastrutture e beni immobili del patrimonio pubblico.

Finalità e Motivazioni:

Edilizia Privata: L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a snellire ulteriormente le procedure di avvio necessarie alle attività edilizie (SCIA e CIL). La vigilanza edilizia integra pertanto la sua attività con quella del controllo edilizio propria dello Sportello Unico dell'Edilizia nell'attività di accertamento e verifica in sito di autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità.

La gestione tecnico-amministrativa dell'attività di controllo edilizio deve adeguarsi ai migliori standard di efficienza, efficacia ed equità. Concorreranno al raggiungimento dell'obiettivo anche tutte le misure utili alla digitalizzazione degli archivi e dei procedimenti.

Le strategie territoriali volte alla riqualificazione urbana necessitano di un controllo dell'attività edilizia non limitato al rispetto della regolarità, ma volto alla piena attuazione degli obiettivi di qualità previsti dalle norme e dagli strumenti urbanistici.

Lavori Pubblici: preservare il patrimonio pubblico trova origine in una corretta cura e manutenzione ordinaria dello stesso, verso cui l'Amministrazione tenderà sia attraverso interventi di manutenzione diretta (in economia ovvero mediante imprese esterne), sia attraverso una attenta azione di vigilanza sugli adempimenti in tal senso operati dai soggetti gestori di strutture pubbliche (impianti sportivi, centri sociali, cimitero...) in una sempre più crescente responsabilizzazione dei privati nella conduzione delle stesse.

Verrà condotto un importante programma di diffusa manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio pubblico (edilizia scolastica, luoghi di socialità, luoghi della cultura, impianti sportivi, edifici istituzionali) perseguendo obiettivi di miglioramento della sicurezza, della accessibilità e fruibilità, delle performance sotto il profilo delle prestazioni energetiche e della risposta alle sollecitazioni sismiche, con progetti compatibili sotto l'aspetto economico estetico e funzionale.

Qualora il recupero del patrimonio esistente risulti antieconomico ed inopportuno rispetto ad una adeguata capacità ricettiva della struttura, l'Amministrazione valuterà ipotesi di dismissione/rifunzionalizzazione di alcune strutture e di realizzazione di nuove opere che possano rispondere in maniera più consona alle esigenze dei cittadini.

A questo proposito verrà portato a compimento il nuovo polo sicurezza ed il nuovo polo scolastico avviati dalla precedente amministrazione; si prevede inoltre la realizzazione di un nuovo centro civico ospitante biblioteca e spazi polivalenti per le attività istituzionali, culturali, sociali ecc..

Più in generale si intende aumentare il grado di vivibilità e sicurezza degli spazi pubblici prevedendo interventi di riqualificazione urbana, attraverso un insieme di azioni che mirano a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio preesistente, in particolare nelle periferie, interessando non solo ciò che è costruito ma anche gli spazi pubblici come le piazze, le zone pedonali, le aree verdi.

La logica con cui si interviene vuole mettere davanti a tutto il benessere dei residenti e il rispetto per l'ambiente, associando alla rigenerazione degli edifici e degli spazi, anche interventi di tipo culturale, sociale, economico e ambientale.

Inoltre si vuole andare oltre il mero concetto di sussidiarietà e di acquisire invece il concetto di bene comune, di amministrazione condivisa, di partecipazione dei cittadini, delle associazioni, delle cooperative sociali, al fianco dell'amministrazione, in una gestione condivisa e in un'ottica di corresponsabilizzazione e valorizzazione delle competenze, nel rispetto dei ruoli.

Nell'attuale fase di promozione e realizzazione della corresponsabilità educativa, vanno considerate le buone pratiche già realizzate nelle scuole, che hanno preparato il terreno scolastico rendendolo sensibile ad un lavoro sinergico con le famiglie e con gli studenti e ad un miglior uso delle opportunità e degli strumenti già disponibili nelle scuole. Nasce così una responsabilizzazione innovativa dei cittadini che unisce l'operato di soggetti distinti della società: scuola, genitori, studenti, comune, associazioni, enti presenti sul territorio. La scuola diventa così una palestra di cittadinanza attiva attraverso la cooperazione e l'impegno.

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG06 UFFICIO TECNICO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.6 OPERE PUBBLICHE	Gestione efficiente del programma di opere pubbliche	2.6.1	Le opere pubbliche rivolte al mantenimento del patrimonio immobiliare esistente, saranno tese ad aumentare la sicurezza degli immobili oltreché a migliorarne le prestazioni energetiche. Le nuove strutture perseguiranno obiettivi virtuosi di sicurezza.		DE PAOLI	3° SETTORE	X	X	X	X	X
		2.6.2	Verranno completate le opere pubbliche in corso (polo della sicurezza, messa in sicurezza attraversamenti pedonali, manutenzione straordinaria strade) e completate quelle pianificate (nuova biblioteca, sottopasso via Chiesa, riqualificazione urbana)		DE PAOLI	3° SETTORE	X	X	X	X	X
		2.6.3	Realizzare il nuovo Polo Scolastico che prevederà l'attivazione della scuola dell'infanzia nell'anno scolastico 2020-2021 e della scuola primaria nell'anno 2021-2022		DE PAOLI	3° SETTORE	X	X	X		

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 06	Ufficio tecnico				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	836.694,00	839.542,00	839.542,00
		di cui già impegnato *	45.444,95	12.485,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.731,00	8.731,00	8.731,00
		previsione di cassa	1.301.495,24		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	107.229,15		
	Totale Programma	previsione di competenza	886.694,00	889.542,00	889.542,00
		di cui già impegnato *	45.444,95	12.485,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	8.731,00	8.731,00	8.731,00
		previsione di cassa	1.408.724,39		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei servizi di stato civile, comprende la gestione dei registri dei cittadini residenti all'estero (AIRE), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico.

Finalità e Motivazioni:

Le attività di anagrafe e stato civile sono attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo. L'anagrafe provvede alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'A.I.R.E (anagrafe italiani residenti all'estero), al rilascio di certificazioni, alberi genealogici, al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, alla parifica dell'anagrafe alle risultanze del Censimento.

L'anagrafe provvede inoltre all'autentica di firme e documenti, al rilascio delle carte di identità cartacee per i residenti e i non residenti, alla autentica delle dichiarazioni di vendita di veicoli a motore, informazioni e prenotazioni per rilascio passaporto, a far fronte alle verifiche di dati provenienti da altre pubbliche amministrazioni, al rilascio degli attestati di soggiorno per cittadini comunitari.

Lo stato civile provvede alla cura degli atti di stato civile in tutte le loro fasi e al rilascio di certificati, estratti e copie integrali degli atti medesimi; agli adempimenti di competenza comunale relativi alle liste di leva, dà attuazione alle disposizioni in materia di autorizzazione alla cremazione, conservazione / dispersione delle ceneri. L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione; provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi ed assegnandovi gli elettori in base all'indirizzo di abitazione. Provvede, attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e alla cancellazione di coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe. Attraverso le revisioni dinamiche, identifica gli elettori che hanno riacquisito il diritto di voto. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori. Vengono formati e aggiornati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice Popolare di Corte di Assise e di Corte di Assise di Appello. Si occupa del rilascio dei seguenti certificati e documenti: certificato di iscrizione alle liste elettorali; certificato di godimento dei diritti politici; tessera elettorale.

Obiettivi

Non sono previsti specifici obiettivi strategici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	274.316,00	274.316,00	274.316,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.059,00	1.059,00	1.059,00
		previsione di cassa	464.199,88		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	274.316,00	274.316,00	274.316,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.059,00	1.059,00	1.059,00
		previsione di cassa	464.199,88		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 1° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Sistemi informativi: i servizi informatici fanno parte delle funzioni trasferite all'Unione Reno Galliera, rimangono nell'ente attività residuali quali la gestione dei contratti di telefonia mobile e fissa, delle stampanti multifunzione, la gestione del sito istituzionale (fatta eccezione del contratto manutentivo).

Anche se la funzione è trasferita ricadono, in ogni caso, nelle competenze dell'ente gli interventi e gli investimenti per le connessioni in banda larga e/o attraverso il Wi-Fi dei punti di interesse del comune: aspetti e ambiti fondamentali per l'evoluzione tecnologica a servizio dei cittadini.

Anche lo sviluppo dei servizi on line per quanto riguarda gli aspetti amministrativi è in capo all'Ente. L'introduzione di nuovi servizi e di nuove modalità di relazione con l'utenza, costituisce uno degli elementi su cui questo mandato si focalizzerà, arricchendo le esperienze comunicative attraverso i vari strumenti a disposizione ed implementandoli. L'implementazione riguarderà anche i servizi on line tramite molteplici direzioni: accesso alle banche dati dell'Amministrazione (delibere, procedimenti, concorsi); e-procurement (acquisti attraverso gare/aste on line); utilizzo di servizi di tipo transazionale (pagamenti on line, certificati); ricorso a servizi cartografici con pubblicazione sul web. L'obiettivo è fornire ai cittadini e alle imprese più servizi, anche in mobilità, e con modalità accessibile e amichevole, in modo che il portale istituzionale diventi il luogo unico in cui trovare servizi e informazioni utili: individuando strumenti di monitoraggio che evidenzino tempestivamente criticità.

Il SIA dell'Unione si occupa principalmente della gestione dell'infrastruttura tecnologica (manutenzione, acquisti, assistenza), dell'organizzazione e delle procedure per la continuità operativa e del disaster recovery della rete informatica dell'Ente, garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi), anche a fronte di eventi disastrosi. Con l'adozione del Piano di continuità operativa si assicura il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza, la salvaguardia della riservatezza dei dati e la loro continua disponibilità.

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
3.3 COMUNICAZIONE	Implementazione sul territorio dell'accesso alla tecnologie digitali	3.3.3	Migliorare i sistemi informativi implementando la diffusione delle tecnologie digitali e migliorando la trasparenza della comunicazione online		CAVALIERI	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 08	Statistica e sistemi informativi				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	178.255,00	178.255,00	178.255,00
		di cui già impegnato *	432,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	179.523,80		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	178.255,00	178.255,00	178.255,00
		di cui già impegnato *	432,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	179.523,80		

Programma 10: Risorse Umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

La funzione legata alla gestione economico giuridica del personale è stata trasferita all'Unione Reno Galliera, rimangono nell' ambito discrezionale dell'ente gli indirizzi legati alla contrattazione decentrata, alla determinazione dei fabbisogni triennali di personale, alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi in ottica di razionalizzazione ed efficientamento degli obiettivi da realizzare.

Gli stringenti vincoli finanziari impongono all'Amministrazione Comunale di orientare la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) all'acquisizione di personale e alla successiva allocazione negli ambiti strategici del Comune.

Occorre inoltre continuare il cammino intrapreso per il miglioramento dei comportamenti organizzativi e la qualità professionale del personale. Questi obiettivi si ottengono attraverso azioni combinate che riguardano:

- lo sviluppo di azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della competenza professionale del personale;
- la pianificazione della formazione necessaria, la formazione tecnica del personale del Comune;
- la promozione della cultura della legalità e dell'anticorruzione;

Le norme stringenti sulla formazione ci impongono nuovi ragionamenti formativi sul personale implementando quelli organizzati a livello sovra comunale, non limitandoli ai soli corsi di formazione trasversali riguardanti, oltre che il codice di comportamento, le norme in tema di trasparenza e anticorruzione, ma più specifici quali contabilità, tributi, codice dei contratti.

Obiettivi

Non sono previsti specifici obiettivi strategici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 10	Risorse umane				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	194.022,36	194.022,36	194.022,36
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	42.750,00	42.750,00	42.750,00
		previsione di cassa	163.382,69		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	194.022,36	194.022,36	194.022,36
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	42.750,00	42.750,00	42.750,00
		previsione di cassa	163.382,69		

Programma 11: Altri servizi generali (URP)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Finalità e Motivazioni:

Rientrano in questo programma i servizi rivolti al cittadino ovvero l'Ufficio Relazioni con il pubblico che si occupa dei rapporti con il cittadino, rilascio carte di identità, tesserini per minori, certificati anagrafici, atti notori, dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni, autentiche di firma e attestazioni di copia conforme, comprese quelle finalizzate a passaggi proprietà nei casi consentiti dalla normativa. Ricevimento segnalazioni guasti e reclami, inoltra agli Uffici funzionalmente competenti e verifica iter. protocollazione posta in entrata

Il Servizio provvede inoltre alla tenuta dei registri di Anagrafe Canina: iscrizione cani (obbligatoria) e gatti (facoltativa), modifiche proprietà e decessi; al rilascio e ritiro dei tesserini di caccia e pesca.

Sarà potenziata e riorganizzata la struttura, al fine di migliorare la capacità di risposta ai bisogni del cittadini, potenziandone la funzione di punto di contatto con l'apparato tecnico comunale oltre a favorire la possibilità di utilizzare sistemi on line per accedere ai servizi comunali.

MISSIONE	PROGRAMMA
M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	PRG11 ALTRI SERVIZI GENERALI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
3.3 COMUNICAZIONE	Corretta e costante comunicazione tra cittadini e istituzioni	3.3.2	Favorire l'accesso ai Servizi		SINDACO	1° SETTORE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 11	Altri servizi generali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	277.501,00	277.501,00	277.501,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	7.808,00	7.808,00	7.808,00
		previsione di cassa	503.446,31		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza			
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	277.501,00	277.501,00	277.501,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	7.808,00	7.808,00	7.808,00
		previsione di cassa	503.446,31		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 1° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

La polizia municipale opera su diverse funzioni di seguito sintetizzate:

Funzioni di POLIZIA AMMINISTRATIVA: edilizia (limitatamente alle segnalazioni di presunti abusi); commercio (sede fissa ed aree pubbliche) ed artigianato non alimentare; pubblici esercizi ed artigianato alimentare; locali di pubblico spettacolo; ambiente, igiene pubblica; regolamenti ed ordinanze comunali; controlli e sanzioni per violazioni normative nazionali e regionali; strutture ricettive; altre attività economiche (es. taxi, edicole, sale da gioco, distributori di carburante); repressione forme di pubblicità abusiva o irregolare; tutela degli animali da affezione.

Funzioni di POLIZIA GIUDIZIARIA: attività in ambito penale sulle materie di propria competenza (C.P.P. art. 55, comma 1); promozione intese e regolazione rapporti con autorità giudiziaria (art. 5, comma 4, L. 65/1986); indagini ed altre attività su disposizione o delega autorità giudiziaria (C.P.P. art. 55, comma 2).

Funzioni di POLIZIA STRADALE (C.d.S. art. 11): prevenzione ed accertamento delle violazioni; infortunistica stradale; servizi di viabilità e di scorta per la sicurezza della circolazione; gestione contenzioso per violazioni C.d.S.

Funzioni AUSILIARIE DI PUBBLICA SICUREZZA: presidio ed interventi in occasione di manifestazioni pubbliche; attività in ausilio su richiesta alle forze dell'ordine; controllo, di propria iniziativa o su richiesta Questura/Prefettura, attività soggette alla normativa di PS.

Servizi esterni di supporto e soccorso: servizi di rinforzo da/per altri Comuni; trattamenti/accertamenti sanitari obbligatori; interventi di messa in salvo di persone e animali di affezione, sia in abitazioni e spazi chiusi che all'aperto; interventi di primo soccorso a persone in

situazioni di evidente difficoltà e/o disagio e/o squilibrio mentale; interventi su richiesta cittadini per rilevazione danni subiti collegati al patrimonio comunale; supporto ad interventi Vigili del Fuoco ed a servizi di emergenza sanitaria.

Tutela della sicurezza urbana: sistema di video sorveglianza; pattugliamento del territorio; verifica potenziali pericoli per l'incolumità pubblica (es. alterazioni manto stradale, illuminazione pubblica, segnaletica stradale).

Attività di prevenzione, promozione e formazione: iniziative teoriche e pratiche per l'educazione stradale nelle scuole; corsi per conseguimento abilitazioni e recupero punti patente; iniziative per la sicurezza stradale rivolte agli adulti ed alle categorie a maggior rischio.

Protezione civile: predisposizione, attuazione ed aggiornamento Piano di Emergenza Comunale; unità di crisi locale: gestione emergenza e coordinamento interventi di soccorso

Elettorale: (in occasione delle consultazioni) controllo affissioni e forme di propaganda; servizio di presidio, di collegamento e di scorta.

Anagrafe: accertamenti residenza

Rappresentanza istituzionale: servizi in alta uniforme e scorta gonfalone

Ricovero animali randagi: cattura ed avvio ai centri di ricovero animali randagi o dispersi

ERP: controllo situazioni occupazioni e cessione; assistenza sfratti e decadenze

MISSIONE	PROGRAMMA
M03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PRG01 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.5 SICUREZZA	Migliorare la Sicurezza del territorio	2.5.1	Migliorare la sicurezza del Territorio		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		2.5.2	Rafforzare la Sicurezza del Stradale		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		2.5.4	Lottare per il contrasto alle truffe e ai furti promuovendo iniziative rivolte alle fasce deboli (terza età) per illustrare le buone pratiche di prevenzione		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	302.516,00	302.516,00	302.516,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	302.516,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	302.516,00	302.516,00	302.516,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	302.516,00		

Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile è tra le prime finalità dell'amministrazione. La qualità della vita si assicura con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini con scippi, furti, rapine e truffe. Si cercherà di dare risposta a questi atti delittuosi prevedendo una serie di progetti specifici.

MISSIONE	PROGRAMMA
M03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PRG02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.5 SICUREZZA	Migliorare la Sicurezza del territorio	2.5.3	Rafforzare la Sicurezza Urbana mediante il completamento di un sistema di videosorveglianza che consentirà il controllo dei varchi di accesso al capoluogo, alle frazioni ed alle zone industriali		SINDACO	3° SETTORE UNIONE	X				

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 01: Istruzione Prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

La gestione e il funzionamento delle scuola dell'infanzia, sia pubbliche che private, rivestono un ruolo primario per lo sviluppo fisico ed affettivo di ogni bambina e di ogni bambino. Pertanto si prevede di potenziare o rimodulare i servizi dedicati alla fascia d'età prescolare, compresi di attività pedagogiche dedicate. E' già in corso di realizzazione il nuovo Polo scolastico con spazi moderni, sicuri, a basso impatto energetico e tecnologie all'avanguardia. Si studieranno diverse modalità di conciliazione dei tempi del lavoro e di gestione dei figli, nonché la creazione di reti di genitori.

MISSIONE	PROGRAMMA
M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PRG01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE	Mantenimento della qualità dei servizi	1.6.7	Garantire la qualità dei servizi Nido e della Scuola dell'Infanzia		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Istruzione prescolastica				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	169.711,68	169.711,68	169.711,68
		di cui già impegnato *	2.000,00	2.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	241.234,36		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	250.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.113.830,44		
	Totale Programma	previsione di competenza	419.711,68	169.711,68	169.711,68
		di cui già impegnato *	2.000,00	2.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.355.064,80		

Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune sostiene il funzionamento delle scuole di istruzione primaria, elementari, medie e fornisce sostegno del diritto allo studio. L'istruzione rappresenta la strada per conseguire integrazione ed equità sociale. Continueranno gli interventi e le azioni di contrasto al disagio psicologico e relazionale e alla dispersione scolastica mediante l'adeguamento degli sportelli di ascolto dedicati a studenti, insegnanti e genitori, gestiti da operatori opportunamente formati e in rete con i servizi specialistici. Saranno implementati il sostegno all'outdoor education, all'attività motoria e pratica sportiva per agevolare la socializzazione.

MISSIONE	PROGRAMMA
M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PRG02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE	Miglioramento della qualità del servizio	1.6.8	Implementare i principi dell'Outdoor Education attraverso esperienze di formazione didattica nella scuola dell'infanzia in aree verdi del territorio		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	330.366,28	308.366,28	308.366,28
		di cui già impegnato *	1.800,00	1.800,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	364.706,50		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.630.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	1.300.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.810.325,58		
	Totale Programma	previsione di competenza	3.960.366,28	308.366,28	308.366,28
		di cui già impegnato *	1.301.800,00	1.800,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.175.032,08		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune sostiene progetti che vanno ad integrare l'istruzione scolastica garantita dagli organismi statali. Saranno incentivati gli interventi per il contrasto all'insuccesso formativo e per favorire il diritto allo studio. Verranno confermati ed eventualmente rimodulati i servizi ausiliari offerti nei

diversi ordini di scuola, quali pre-post scuola, refezione, trasporto scolastico, sostegno ai diversamente abili. Verranno promossi percorsi condivisi sui vari temi dell'educazione alla cittadinanza.

MISSIONE	PROGRAMMA
M04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	PRG06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.10 SPORT	Ampliamento dell'offerta di servizi e degli strumenti partecipativi	1.10.8	Sostenere ed implementare il Piedibus		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI	Ampliamento dell'offerta di servizi e degli strumenti partecipativi	1.5.4	Procedere con l'orientamento implementando le esperienze di orientamento scolastico e professionale e avviando nuovi percorsi, in collaborazione con le aziende del territorio		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE	Ampliamento dell'offerta di servizi e degli strumenti partecipativi	1.6.1	Sviluppare il Patto per la Scuola		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.6.2	Potenziare il Consiglio dei Ragazzi		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.6.3	Sviluppare il Cortile a Scuola		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.6.4	Garantire i Servizi parascolastici		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.6.5	Rafforzare il Tavolo dell'Adolescenza estendendo il novero dei soggetti partecipanti all'azienda sanitaria e ai servizi sociali e al terzo settore		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.163.800,00	1.155.692,00	1.155.692,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.142.622,58		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza	1.163.800,00	1.155.692,00	1.155.692,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.142.622,58		

Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, Giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune ha come finalità di promuovere la cultura con l'erogazione e il sostegno di servizi di qualità e l'offerta di opportunità culturali rivolte a tutti, per avere una città viva e vivace, che coltivi i talenti e che offra sollecitazioni, creatività, opportunità di crescita e intrattenimento. Ogni forma di intrattenimento sarà sostenuta: teatro, musica, jazz, documentari, poesia, letteratura, film.

Verrà mantenuta la programmazione sovracomunale per valorizzare la visione d'insieme dell'Unione Reno Galliera e costruire un'offerta culturale all'altezza della proposta metropolitana.

Ci sarà ancora particolare attenzione alle frazioni nell'offerta culturale, continuando a valorizzare i simboli e le eccellenze storiche e naturalistiche del territorio. Si continueranno, tra gli altri, il percorso di Agorà, l'esperienza della Consulta culturale anche con finalità di crowdfunding, il Premio Alberghini, le iniziative di promozione della "memoria civica collettiva", la costruzione della nuova biblioteca. Inoltre, la promozione delle attività culturali continuerà anche attraverso il sostegno di iniziative proposte dalle Associazioni, cui l'Ente potrà concedere il patrocinio.

MISSIONE	PROGRAMMA
M05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	PRG02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.9 LA CULTURA LA BELLEZZA E LA CREATIVITA'	Garantire e migliorare l'offerta del programma culturale	1.9.1	Garantire un variegato programma Culturale		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.9.2	Promuovere la conoscenza della Cultura 2.0		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.9.3	Valorizzarei giovani talenti e la Musica		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.9.4	Dare Valore alla Memoria		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.9.5	Promuovere una nuova Biblioteca		SINDACO	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	371.777,71	371.777,71	371.777,71
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	374.029,98		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza			
		di cui già impegnato *	1.800.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.977.088,95		
	Totale Programma	previsione di competenza	2.171.777,71	371.777,71	371.777,71
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.351.118,93		

Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 01: Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune promuove lo sport quale strumento di crescita, di coesione sociale e socializzazione, di promozione della salute e di trasmissione di valori. Il pilastro delle politiche a favore della diffusione dello sport è la collaborazione con le Associazioni sportive, che l'Amministrazione continuerà a sostenere e valorizzare. Sarà garantito un forte e concreto investimento sull'educazione motoria e sportiva nelle scuole e dato sostegno economico per la frequenza delle attività sportive. Si continuerà la promozione della pratica sportiva all'aria aperta, sfruttando il ricco sistema di verde pubblico. Verrà perseguita l'idea ambiziosa dell'ampliamento del polo sportivo di Castel Maggiore. Verrà favorita la conoscenza del territorio, in particolare dei parchi con iniziative ludico-sportive, quali la Mangialonga, la Festa dello Sport, le Passeggiate tematiche.

MISSIONE	PROGRAMMA
M06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PRG01 SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.10 SPORT	Promozione e valorizzazione dell'attività fisica	1.10.1	Valorizzare l'offerta sportiva: promuovere lo sport nei parchi		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.10.3	Investire sullo Sport per la Salute. educazione e formazione per divulgare una sana cultura sportiva		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.10.4	Aumentare gli Spazi per lo Sport		BOCCIA	4° SETTORE	X	X			
		1.10.6	Favorire la cultura dello Sport: combattere l'abbandono sportivo e favorire esperienze di sport per disabili e ragazzi in difficoltà		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.10.7	Coniugare lo Sport con il Benessere e la Sostenibilità		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.10.10	Coniugare lo Sport , la Cultura e il Territorio: Favorire progettualità volte alla conoscenza del territorio		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Sport e tempo libero				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	300.807,00	300.807,00	300.807,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	322.270,20		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	48.000,00	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	164.711,33		
	Totale Programma	previsione di competenza	348.807,00	330.807,00	330.807,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	486.981,53		

Programma 02: Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune continuerà a sostenere il futuro per le giovani generazioni, particolarmente colpite dalla crisi economica.

Verrà migliorata la qualità degli spazi e dei servizi di aggregazione e di educazione, consolidata l'educazione alla cittadinanza e promossa la partecipazione attiva alle associazioni di volontariato, sostenuta la Consulta giovanile, proseguita l'esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi. Valorizzata la nuova biblioteca, promossa la pratica sportiva, rafforzato il legame con l'Università studiando la fattibilità di soluzioni abitative per studenti.

MISSIONE	PROGRAMMA
M06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO	PRG02 GIOVANI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.10 SPORT	Migliorare la qualità degli spazi di aggregazione ed educazione	1.10.2	Promuovere lo Sport a Scuola: proporre nuove progettualità, volte anche ai disabili. Promuovere un progetto volto a combattere la sedentarietà e l'obesità infantile		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI		1.5.2	Sostenere l'Aggregazione: promuovere nuove esperienze di aggregazione giovanile attraverso l'apertura di nuovi spazi e la realizzazione di nuovi progetti		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI		1.5.3	Consolidare l'Educazione alla cittadinanza attraverso percorsi di conoscenza del tema generale della legalità e del senso civico e potenziamento del ruolo educativo extra curriculare dell'ambiente scolastico		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Giovani				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.684,00	7.684,00	7.684,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.402,12		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Totale Programma	previsione di competenza	7.684,00	7.684,00	7.684,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.402,12		

Missione 07: TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALLA RENO GALLIERA

Il turismo è un'opportunità di crescita e di vivacità per il territorio, grazie alla presenza di strutture ricettive, ristoranti, attrattive naturalistiche, culturali e storico architettoniche. Il turismo potrà essere anche una importante occasione di formazione e lavoro per i giovani.

Pertanto si prevede di lavorare con il Tavolo della pianura per costruire e sviluppare un turismo integrato metropolitano, che può assumere diverse forme, da quello storico, a quello naturalistico o enogastronomico.

Il Comune parteciperà all'Agenzia giornalistica metropolitana di comunicazione pubblica per una più ampia conoscenza delle proprie iniziative.

MISSIONE	PROGRAMMA
M07 TURISMO	PRG01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO	Crescita della rete turistica sul territorio	1.12.2	Promuovere il Turismo: sviluppare, attraverso il Tavolo della Pianura, una rete di turismo integrato metropolitano		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X

Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Finalità e Motivazioni:

La Legge Regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” ha introdotto innovazioni al processo di pianificazione territoriale e urbanistica, sostituendo al quadruplice sistema di pianificazione comunale delineato dalla previgente LR 20/2000 (piano strutturale comunale, piano operativo comunale, regolamento urbanistico edilizio, piano urbanistico attuativo) un sistema costituito da un unico strumento generale, il piano urbanistico generale o PUG, da attuarsi in parte mediante intervento diretto e in parte mediante accordi operativi con valore di strumento attuativo.

Oltre al rinnovamento del sistema di pianificazione, la nuova legge regionale introduce una notevole enfasi sul concetto di riduzione del consumo del suolo, principio già contemplato dalla previgente normativa, che ora assurge a cardine della strategia urbanistica regionale.

La LR 24/2017 disciplina la prima applicazione del proprio sistema di pianificazione, assegnando ai comuni un termine triennale di approvazione del nuovo PUG. Nel medesimo termine, la legge prevede che le previsioni di piano strutturale vigente si possano attuare mediante accordi operativi.

In piena coerenza con quanto già delineato nelle strategie territoriali comunali (vedi DUP 20187-2020) in attuazione della previgente normativa, e in sintonia con i dettami della nuova legge, i principali obiettivi strategici che l’Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono i seguenti:

- limitare drasticamente il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già interessato da progetti urbanizzativi in corso.
- riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti.
- connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali le piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi quali fiume , parchi e boschi).
- salvaguardare i valori naturali e ambientali presenti nel territorio.
- contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili.

L'attuazione degli accordi operativi deve diventare occasione per concretizzare una politica che contrasta il consumo di suolo e promuove il miglioramento della città, puntando sulla riqualificazione e la rigenerazione del tessuto urbano, sulla rete dei servizi e delle infrastrutture coinvolgendo cittadini e proprietari.

Le politiche di rigenerazione urbana richiederanno un'approfondita conoscenza del territorio e del tessuto edificato esistente, soprattutto quello dismesso, nelle varie declinazioni (urbanistica, architettonica, ambientale ed economica), tanto da richiedere l'implementazione di appositi strumenti anche digitali.

Riguardo agli sviluppi territoriali, occorre ripensare alla città, alle sue logiche e ai suoi assetti tradizionali e al contenimento del consumo del suolo. La crescita urbanistica così come l'abbiamo conosciuta negli ultimi decenni non è oggi ulteriormente sostenibile, da molteplici punti di vista: sotto l'aspetto ambientale bisogna ridurre al minimo l'impermeabilizzare di nuovo territorio vergine, concentrandosi sul recupero del patrimonio edilizio esistente e sulla rigenerazione territoriale, verso l'obiettivo comunitario del consumo di suolo zero; sotto l'aspetto sociale non è pensabile l'infrastrutturazione e l'erogazione di servizi a nuovi insediamenti residenziali significativi senza le dovute garanzie di sostenibilità ambientale e territoriale, tanto più alla luce della crisi dell'edilizia e del residuo di invenduto/non costruito derivante dalle precedenti pianificazioni. Per conseguire questi obiettivi procederemo alla redazione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) rivedendo radicalmente le Piano Strutturale Comunale (PSC) del 2010 riducendo drasticamente le aree di nuovo sviluppo, abitativo ed industriale, che allora erano state preventivate. La nostra pianificazione sarà elaborata tecnicamente dagli uffici competenti presso l'Unione Reno – Galliera, sotto l'indirizzo strategico e la supervisione tecnica del comune.

MISSIONE	PROGRAMMA
M08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PRG01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO	Miglioramento della qualità dell'assetto del territorio	1.12.5	Promuovere una maggiore partecipazione e coinvolgimento delle imprese agricole nei processi decisionali dell'Ente anche attraverso la Consulta delle attività produttive.		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
2.1 SOSTENIBILITA TERRITORIALE		2.1.1	Contenere il consumo del suolo, inteso come sviluppo urbanistico in espansione a carico del territorio non urbanizzato.		BOCCIA	4° SETTORE					X
		2.1.2	Incentivare rigenerazione, riqualificazione, recupero e riuso del tessuto urbano. A questo fine, adottare metodologie per la descrizione della qualità urbana e del suo miglioramento, sotto i profili urbanistici, ambientali, trasportistici e della mobilità		BOCCIA	4° SETTORE					X
		2.1.3	Promuovere la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente privato. A questo fine, conoscere la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati dismessi e da riqualificare. Promuovere il riuso dello stock edilizio produttivo privato anche mettendo a disposizione i dati al pubblico su portale web		BOCCIA	4° SETTORE		X			
		2.1.4	Introdurre strumenti di Semplificazione delle procedure urbanistiche ed edilizie.		BOCCIA	4° SETTORE					X

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 4° Settore

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Finalità e Motivazioni:

Potremo marcare il senso di appartenenza, attraverso l'affidamento in gestione di piccole aree di verde pubblico a privati, scuole, associazioni con il progetto "Adotta uno spazio verde", inoltre intendiamo ampliare l'offerta di orti comunali anche attraverso gli strumenti urbanistici e nell'ambito dei percorsi della loro revisione. I nuovi orti urbani che abbiamo in mente, destinati non solo ad anziani ma anche a famiglie e disabili, verranno realizzati attraverso una progettazione partecipata per individuare insieme alle cittadine e ai cittadini le migliori modalità di gestione.

La tutela e la valorizzazione degli spazi verdi si deve coniugare con nuove forme d'uso come la previsione di nuove attività per fini ricreativi e culturali, fruizioni ludico-sportive, per organizzare eventi aperti all'intera città, la realizzazione/valorizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, la promozione di attività agricole produttive secondo modalità rinnovate, attente all'impatto ambientale e sociale delle produzioni.

Il programma di cura del verde pubblico cittadino svilupperà azioni volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, sia in ambito urbano che perurbano, attraverso la razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e attraverso la promozione e la creazione di un "Sistema del verde" esterno alla città che ne costituisca una cintura connessa con le Reti Ecologiche extra urbane e regionali. Il sistema sarà fruibile e visitabile mediante una rete di piste ciclabili e pedonali protette.

L'Amministrazione infine continuerà a valorizzare il proprio patrimonio ambientale attraverso progetti e iniziative di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole.

Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema "zanzara tigre" si proseguirà, in accordo con Ausl, nella realizzazione delle attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione negli immobili ed aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica.

MISSIONE	PROGRAMMA
M09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PRG02 DIFESA DEL SUOLO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.2 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Aumentare la sensibilizzazione sul territorio della tematica ambientale	2.2.2	Diffondere presso la cittadinanza la conoscenza e la consapevolezza dei valori del paesaggio. Promuovere a questo fine, presso l'unione Reno Galliera, l'implementazione delle misure organizzative idonee.		BOCCIA	4° SETTORE					X
		2.2.3	Curare e rendere fruibile il verde con un percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini nel farsi parte attiva della gestione del patrimonio pubblico, approvando il "regolamento dei beni comuni".		DE PAOLI	3° SETTORE	X				
		2.2.4	Sviluppare la coscienza ambientale mediante iniziative mirate alla sensibilizzazione verso i temi ambientali rivolte a tutte le fasce di età negli ambiti di riferimento		DE PAOLI	3° SETTORE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	672.987,40	672.987,40	672.987,40
		di cui già impegnato *	469.984,21	439.304,40	40.360,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.103.611,47		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza	672.987,40	672.987,40	672.987,40
		di cui già impegnato *	469.984,21	439.304,40	40.360,84
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.103.611,47		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 03: Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Finalità e Motivazioni:

L'obiettivo strategico per affrontare il problema dei rifiuti non è solo quello di trovare nuovi modi per smaltirli ma di migliorare la valorizzazione e la quantità della produzione di rifiuti differenziati.

Riguardo il tema dei rifiuti in ossequio alle disposizioni della Legge Regionale Emilia Romagna n. 16 del 2015, si dovrà andare nella direzione di limitarne la produzione e favorire il riuso, potenziando la raccolta differenziata, l'educazione ambientale nelle scuole, promuovendo la cultura dell'acquisto intelligente che privilegi i prodotti biodegradabili, riutilizzabili, con imballaggi ridotti e indirizzandoci verso la tariffazione puntuale.

Al fine di migliorare la differenziazione del rifiuto è stato avviato nell'aprile 2016 una riorganizzazione del servizio attivando un sistema di raccolta porta a porta del rifiuto, preceduto da una intensa campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta a tutta la cittadinanza, che ha determinato il raggiungimento di buoni risultati: da una percentuale di raccolta differenziata del 2015 pari al 47,50% si è passati ad una percentuale di RD del 74,62% nell'anno 2018.

Al fine di migliorare ed ottimizzare sempre più la gestione del rifiuto, nell'anno 2018 è entrato in funzione il nuovo centro di raccolta differenziata in via Bonazzi ed è in fase di completamento l'ampliamento e la riqualificazione dell'impianto di via Lirone.

Verrà avviata la sperimentazione di un centro di riuso. Si ritiene indispensabile rivalutare il tema del riutilizzo: per ridurre il prelievo di risorse e la produzione di rifiuti, l'economia circolare richiede di potenziare il riutilizzo sia dei prodotti, sia, previa preparazione per il riutilizzo, dei rifiuti riutilizzabili, in linea con le direttive europee che prevedono che gli Stati membri adottino misure che incoraggino il riutilizzo dei prodotti e la creazione di sistemi che promuovano attività di riparazione e di riutilizzo, in particolare per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, i tessili e i mobili, nonché gli imballaggi e i materiali e i prodotti da costruzione.

MISSIONE	PROGRAMMA
M09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PRG03 RIFIUTI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.7 ECONOMIA CIRCOLARE	Aumentare la sensibilizzazione sul territorio della tematica ambientale	2.7.1	Implementare le politiche di Gestione dei Rifiuti con azioni di sensibilizzazione e sistemi organizzativi al fine di aumentare la raccolta differenziata e favorire la riduzione del rifiuto, coinvolgendo in particolare le realtà produttive ed agricole		DE PAOLI	3° SETTORE	X	X	X	X	X
		2.7.2	sperimentazione di un centro per il Riutilizzo in prossimità dei centri di raccolta, allungando il ciclo di vita dei beni		DE PAOLI	3° SETTORE	X				

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 03	Rifiuti				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.494.875,49		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Rifiuti	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.494.875,49		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 04: Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative ai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione d'acqua a usi civili, di fognature e depurazione delle acque reflue.

Finalità e Motivazioni:

Attività di gestione del servizio e ordinaria manutenzione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 04	Servizio idrico integrato				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.719,25		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Servizio idrico integrato	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.719,25		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Finalità e Motivazioni:

L'adesione al PAIR 2020 - Piano Aria Integrato Regionale consente di mettere in campo misure antimog con riduzione delle emissioni degli inquinanti più critici e risanamento della qualità

dell'aria, con un approccio del piano multi-obiettivo: Meno traffico e più aree verdi, ciclabili e pedonali nelle città, risorse per il trasporto pubblico, con un parco autobus rinnovato, 'ecoincentivi' per rottamare i veicoli commerciali leggeri più inquinanti e la promozione della mobilità elettrica, puntando anche a ridurre l'inquinamento prodotto dalle attività industriali e agricole.

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 02: Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario

Finalità e Motivazioni:

Il trasporto pubblico assume un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile.

L'Amministrazione dovrà agire sul sistema del trasporto pubblico su gomma per estendere il servizio in termini di orario e copertura del territorio nell'ottica di un ampliamento del trasporto in ambito metropolitano. Si dovranno realizzare interventi organizzativi delle linee di trasporto pubblico, con l'obiettivo di estendere il servizio a parti del territorio in cui il servizio urbano è carente o assente.

Dovrà essere esercitata una azione nei confronti di Tper per ottenere un potenziamento dei collegamenti esistenti, coinvolgendo anche le realtà produttive private delle zone industriali.

MISSIONE	PROGRAMMA
M10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PRG02 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.4 MOBILITA'	Aumento nell'utilizzo del trasporto pubblico	2.4.4	Valorizzare il Trasporto Pubblico mediante campagna di sensibilizzazione per un uso consapevole del servizio e azioni di efficientamento attraverso convenzioni che possano coinvolgere anche le attività produttive private		DE PAOLI	3° SETTORE		X			

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Trasporto pubblico locale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.350,00	16.350,00	16.350,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.350,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Trasporto pubblico locale	previsione di competenza	16.350,00	16.350,00	16.350,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.350,00		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 04: Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Finalità e Motivazioni:

La realtà del territorio comunale è fortemente strutturata su una mobilità dipendente dall'utilizzo di automobili private; è necessario incentivare una mobilità "sostenibile" alternativa, non soltanto per ridurre il traffico e le esternalità negative legate all'uso dell'automobile, ma anche per migliorare l'abitabilità dell'urbano in ogni sua parte. Anche per permettere l'accessibilità ad ogni parte di territorio urbano fondamentali sono, oltre al trasporto pubblico pratiche di car sharing, creazione di luoghi dell'intermodalità, percorsi pedonali e ciclabili.

MISSIONE	PROGRAMMA
M10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PRG04 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.4 MOBILITA'	Sensibilizzazione all'utilizzo di mezzi di spostamento sostenibili	2.4.1	Pianificazione di un sistema di misure idonee utile a promuovere la mobilità sostenibile, la mobilità dolce, la diffusione dell'uso del trasporto pubblico, la sicurezza stradale e l'abbattimento delle barriere architettoniche.		DE PAOLI	4° SETTORE		X			
		2.4.2	Progetto sperimentale di misure integrate per la mobilità dolce e sostenibile, la diffusione dell'uso del trasporto pubblico, la sicurezza stradale e l'abbattimento delle barriere architettoniche.		DE PAOLI	3° SETTORE					X
		2.4.3	Promuovere la Mobilità dolce incrementando la rete dei percorsi ciclabili		DE PAOLI	3° SETTORE					X
		2.4.5	Valorizzare la Mobilità Sostenibile mediante l'installazione di colonnine per ricarica di veicoli elettrici (auto, moto, bici), l'attivazione di un moderno ed efficiente sistema di car e bike sharing e prevedendo forme di incentivi per i residenti.		DE PAOLI	3° SETTORE					X

Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Finalità e Motivazioni:

Castel Maggiore è da sempre crocevia tra nord e sud del paese oltre che porta di accesso a Bologna. La mobilità è quindi una questione sensibile, da affrontare con soluzioni molteplici e diversificate, con progetti destinati alla mobilità classica nella visione più generale della mobilità sostenibile. Con il nuovo tracciato del "Passante di mezzo" e con il previsto ampliamento della terza corsia della A13, sono previsti una serie di opere di adduzione sui territori che nel prossimo quinquennio prevederanno la realizzazione della "Intermedia di Pianura" con quanto ciò comporta in termini di realizzazione di interventi di adduzione, di adeguamento e di mitigazione.

Le opere in esame si inseriscono in un complesso sistema viario che in qualche anno ridisegnerà sostanzialmente la rete infrastrutturale bolognese rispetto alla quale il nodo di Castel Maggiore assumerà una sempre maggiore centralità.

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici.

Gli spostamenti in bicicletta, la cui funzione deve in buona parte soddisfare i collegamenti tra settori urbani, devono essere supportati da adeguate infrastrutture. In particolare le piste ciclabili esistenti devono essere adeguatamente collegate e valorizzate con interventi rivolti alla segnaletica orizzontale e verticale e le nuove tratte dovranno svolgere un ruolo strategico anche nei collegamenti urbani; particolare attenzione verrà posta alle ricuciture dei percorsi già esistenti nonché al collegamento delle frazioni e delle zone produttive con il centro abitato di Castel Maggiore e ai principali nodi di collegamento del Trasporto Pubblico Locale (stazioni ferroviarie, fermate autobus..), nonché lungo le direttrici nord-sud ed est-ovest di collegamento ai Comuni limitrofi.

Le finalità che si intendono perseguire sono quelle di incrementare il livello di sicurezza, manutenzione e decoro del patrimonio stradale dell'ente e di rendere più efficienti ed efficaci gli interventi attraverso apposita programmazione.

MISSIONE	PROGRAMMA
M10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	PRG05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.4 MOBILITA'	Miglioramento delle condizioni di sicurezza delle strade	2.4.6	Migliorare la sicurezza delle Strade mediante la messa a sistema di un servizio di manutenzione strade efficiente e tempestivo e la realizzazione di interventi mirati alla riduzione della velocità dei veicoli		DE PAOLI	3° SETTORE	X				

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	707.463,00	707.463,00	707.463,00
		di cui già impegnato *	93.895,80	16.460,68	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.082.299,42		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.784.000,00	735.000,00	735.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.732.139,78		
	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza	2.491.463,00	1.442.463,00	1.442.463,00
		di cui già impegnato *	93.895,80	16.460,68	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.814.439,20		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 11: SOCCORSO CIVILE

Amministrazione funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 01: Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Con il conferimento delle funzioni in Unione Reno Galliera, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento. Il Sindaco resta comunque titolare delle funzioni di protezione civile attribuite dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", coordinando l'apparato comunale

Proseguiranno le iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni di volontari, la cui attività verrà coordinata con riunioni operative periodiche, saranno inoltre attivati corsi di formazione ed esercitazioni pratiche per le tecniche di intervento in emergenza che interesseranno il personale afferente al COC – Centro Operativo Comunale.

Oltre all'aggiornamento periodico del Piano Intercomunale di Protezione Civile, verrà redatto un fascicolo operativo per una efficace gestione delle emergenze sul territorio comunale.

MISSIONE	PROGRAMMA
M11 SOCCORSO CIVILE	PRG01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.5 SICUREZZA	Rafforzare il Sistema di Protezione civile	2.5.5	Implementare il Servizio di Protezione Civile con un maggior coinvolgimento del volontariato e sensibilizzando il sistema attraverso una simulazione di evento calamitoso in collaborazione con il Dipartimento Regionale.		DE PAOLI	3° SETTORE UNIONE	X	X	X	X	X
		2.5.6	aggiornamento del Piano di protezione Civile intercomunale e redazione di un fascicolo operativo di gestione delle emergenze per Castel Maggiore		DE PAOLI	3° SETTORE UNIONE	X				

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 11	Trasporti e diritto alla mobilità		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Sistema di protezione civile				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	13.920,00	13.920,00	13.920,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.945,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Sistema di protezione civile	previsione di competenza	13.920,00	13.920,00	13.920,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.945,00		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti delle famiglie, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglie.

Programma 01: Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune indirizza le proprie azioni verso servizi per l'infanzia sempre più accessibili, ampi e flessibili, in grado di accogliere i bisogni mutevoli delle famiglie odierne con politiche di sostegno al benessere familiare, che siano sostenibili per le stesse famiglie, nelle loro più diverse articolazioni e ricomposizioni. Verranno confermati i servizi all'infanzia nonché gli elevati standard qualitativi. Si cercheranno soluzioni condivise per la conciliazione dei tempi di lavoro e delle esigenze familiari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	774.553,30	774.553,30	774.553,30
		di cui già impegnato *	1.000,00	1.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	784.570,15		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.625,00		
	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza	774.553,30	774.553,30	774.553,30
		di cui già impegnato *	1.000,00	1.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	786.195,15		

Programma 02: Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune promuove il miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili, attraverso l'integrazione e la centralità della persona, il progressivo superamento di un approccio assistenzialistico, verso progetti per l'integrazione, di sostegno per trovare un lavoro adeguato e compatibile, per una migliore vita di relazione sociale.

La persona disabile deve essere parte attiva e preminente nella progettazione del proprio percorso, attraverso il lavoro e l'autonomia reddituale, la scelta di dove, come e con chi vivere nella società, la partecipazione attiva nella costruzione del proprio progetto di vita, con il coinvolgimento di tutte le risorse personali, familiari e comunitarie.

Proseguiranno i progetti di sostegno e di inserimento dei ragazzi diversamente abili in tutti gli ordini di scuole. Riprenderà il censimento delle barriere architettoniche del territorio. Saranno promossi e sostenuti progetti per avviare le persone disabili alle attività sportive, per diffondere la cultura della diversità all'interno del tessuto sociale cittadino. Saranno studiate nuove modalità di aiuto e sostegno alle famiglie e ai caregivers.

MISSIONE	PROGRAMMA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PRG02 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.2 LA DIVERSA ABILITA'	Crescita degli strumenti necessari alla gestione e autonomia delle disabilità	1.2.1	Perseguire l'obiettivo di una vita indipendente attraverso soluzioni abitative semi indipendenti cohousing sociale		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.2.2	Curare e sostenere le Famiglie implementando contributi alle famiglie e formazione dei componenti dei nuclei in difficoltà		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.2.3	Promuovere la ricerca del Lavoro attraverso percorsi condivisi con le politiche del lavoro già in atto a livello di distretto socio sanitario Pianura Nord		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.2.4	Creare una Città Amica dei disabili rendendo più riconoscibili e accessibili i servizi esistenti		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Interventi per la disabilità				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Interventi per la disabilità	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.000,00		

Programma 03: Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

L'obiettivo primario del Comune nei prossimi anni sarà quello di garantire l'anziano nel proprio domicilio, favorendo reti di prossimità per contrastare la solitudine dovuta all'indebolimento delle reti familiari: rafforzare i servizi socio-assistenziali presenti sul territorio; individuare soluzioni innovative per alleviare la solitudine e l'isolamento e facilitare la socializzazione; aumentare la collaborazione con le molte associazioni di volontariato attive sul territorio in questo settore; garantire attività e spazi per la socializzazione degli anziani, come il centro diurno; proseguire l'innovativa sperimentazione delle comunità abitative di vicinato; promuovere iniziative capaci di mantenere gli anziani al passo con la società contemporanea; creare un albo delle badanti; sostenere gli anziani vittime di truffe, furti o rapine.

Per contrastare solitudine e isolamento degli anziani si lavorerà con cittadini e associazioni per creare nuove figure di animazione territoriale, individuandole nel mondo del volontariato e tra la cittadinanza, per affiancare gli operatori dei servizi sociali.

MISSIONE	PROGRAMMA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PRG03 INTERVENTI PER GLI ANZIANI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.1 LA GRANDE ETA'	Crescita degli strumenti necessari alla gestione e al sostegno degli anziani	1.1.1	Favorire il superamento delle fragilità attraverso strumenti di intercettazione dei bisogni non palesati ai servizi; incremento delle attività di sostegno e formazione di figure professionali di sostegno domiciliare e di formazione ai familiari		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	
		1.1.2	Contrastare la solitudine attraverso la creazione di nuove figure di animazione territoriale		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.1.3	Favorire l'esperienza degli Appartamenti e dei Condomini Solidali creando in sinergia con il settore urbanistico progettualità che tengano conto di soluzioni di cohousing		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.1.4	Garantire non solo assistenza coinvolgendo il volontariato nella realizzazione di iniziative per la terza età quali corsi di informatica, utilizzo dei social network, attività culturali.		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 03	Interventi per gli anziani				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	210.063,00	210.063,00	210.063,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	210.063,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Interventi per gli anziani	previsione di competenza	210.063,00	210.063,00	210.063,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	210.063,00		

Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il fenomeno migratorio strutturale richiede un potenziamento della mediazione culturale per armonizzare al meglio le opportunità educative e integrative del territorio, con particolare attenzione all'alfabetizzazione linguistica e ai diritti – doveri di cittadinanza e costituzionali.

Compatibilmente con le politiche del governo centrale, in collaborazione con la Città Metropolitana, l'Unione Reno Galliera, il Terzo settore, proseguirà l'impegno a sostenere il modello di accoglienza diffusa, che ha costituito, nei nostri territori, un esempio virtuoso e sostenibile di risposta al fenomeno migratorio.

MISSIONE	PROGRAMMA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PRG04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.11 DIRITTI	Far crescere la cultura dell'accoglienza	1.11.5	Dare valore alle Migrazioni organizzare incontri ed eventi di conoscenza e condivisione con le comunità locali di immigrati.		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
1.4 FRAGILITA' E SOLIDARIETA'		1.4.3	Conoscere l'Immigrazione ed accogliere attraverso politiche di collocamento delle diverse categorie di immigrati con percorsi non meramente assistenziali ma di formazione ed avvio al lavoro		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	842.800,00	830.000,00	830.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	842.800,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza	842.800,00	830.000,00	830.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	842.800,00		

Programma 05: Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune riconosce il ruolo fondante delle famiglie e si adopera per conciliare i ruoli lavorativi, familiari e dei tempi delle famiglie, del lavoro, della città. Quindi ci si propone di ampliare l'offerta abitativa, di combattere la povertà attraverso forme di sostegno economico alle famiglie in difficoltà e di orientamento al lavoro, di prevenire le fragilità fin dai primi anni di vita.

MISSIONE	PROGRAMMA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PRG05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.3 PROMOZIONE DEL DIRITTO ALLA CASA	Aumentare il supporto alle situazioni di disagio	1.3.1	Adeguare l'Offerta abitativa per dare risposta alla domanda di accesso all'alloggio proveniente da fasce o gruppi sociali che non possono o non aspirano ad accedere all'ERP e al contempo non sono nelle condizioni di accedere al credito immobiliare		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
1.4 FRAGILITA' E SOLIDARIETA'		1.4.1	Combattere la Povertà attraverso forme di sostegno non fine a se stesso ma affiancato da formazione e orientamento al lavoro		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.4.2	Puntare alla prevenzione delle fragilità investendo sulla prima infanzia con attività di screening di potenziali criticità investendo sull'incremento dell'offerta formativa della prima infanzia		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 05	Interventi per le famiglie				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Interventi per le famiglie	previsione di competenza	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.000,00		

Programma 06: Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune promuove il diritto all'abitazione, non solo attraverso l'offerta di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ma anche cercando di dare risposte a coloro che hanno redditi medio bassi che non permettono di stare sul mercato libero dell'affitto: co-housing, housing sociale, bandi di locazione agevolata, sono le esperienze principali sul nostro territorio.

Si pone inoltre il tema di una maggiore tempestività degli alloggi ERP per garantire una migliore scorrevolezza della graduatoria.

Inoltre, si persegue la finalità di stimolare vivacità in un territorio periferico, con la valutazione della fattibilità di un accordo urbanistico che contempra la realizzazione di uno studentato nella zona di Primo Maggio.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 06	Interventi per il diritto alla casa				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	47.000,00	47.000,00	47.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	47.102,38		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	26.324,34	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	37.524,34		
	Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza	73.324,34	47.000,00	47.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	84.626,72		

Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il sistema deve affrontare le nuove sfide dell'enorme aumento dei bisogni dei cittadini con malattie croniche, conseguenti al processo di invecchiamento della popolazione, e i disagi giovanili, ma non solo, correlati alle trasformazioni demografiche e sociali.

Il Comune concepisce un welfare che integri politiche sociali, sanitarie, del lavoro, dell'istruzione e della formazione, della casa.

I tratti distintivi della rete delle politiche sanitarie e sociali sono la partecipazione, la trasparenza e la condivisione, attraverso il reale protagonismo delle istituzioni, della cittadinanza e del terzo settore.

Gli obiettivi che sono considerati prioritari sono la prevenzione e la promozione del benessere.

MISSIONE	PROGRAMMA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PRG07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI	Incremento dei progetti trasversali	1.5.1	Integrare gli ambiti sanitario, sociale ed educativo individuando progettualità trasversali ai tre settori: progetti didattici per insegnamento delle buone pratiche nell'ambito della cura del benessere, dell'attività fisica e dell'alimentazione		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Programma 08: Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

La realtà territoriale di Castel Maggiore è ricca di esperienze condivise, pertanto si vogliono porre in essere azioni finalizzate al mantenimento e alla crescita del Volontariato.

Le finalità principali che si perseguono sono quelle di coinvolgere i giovani nelle Associazioni, di far crescere la Consulta del Welfare, di mantenere e implementare lo Sportello del volontariato .

MISSIONE	PROGRAMMA
M12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	PRG08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.8 STARE INSIEME - FARE INSIEME - CONDIVIDERE	Crescita del Volontariato sul territorio	1.8.1	Coordinare lo scambio tra i Giovani ed il Volontariato: creazione di progetti che avvicinino i giovani al mondo del volontariato		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.8.2	Facilitare il Volontariato in Rete: Implementare la rete di associazioni di volontariato attraverso il ruolo della Consulta del Welfare		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.8.3	Fornire Strumenti per le Associazioni: mantenere ed implementare lo sportello volontariato		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 08	Cooperazione e associazionismo				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	56.367,00	56.367,00	56.367,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.341,79		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di cassa	0,00		
	Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza	56.367,00	56.367,00	56.367,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	58.341,79		

Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Finalità e Motivazioni:

Nel 2005 il cimitero ed i servizi connessi sono stati dati in concessione attraverso un project financing per realizzare nuovi loculi, cellette ed ossari.

Il soggetto incaricato è responsabile del coordinamento dei servizi cimiteriali e della manutenzione ordinaria dell'immobile.

Obiettivi

Non sono previsti specifici obiettivi strategici

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	82.960,00	82.960,00	82.960,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	82.960,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.562,50		
	Servizio necroscopico e cimiteriale	previsione di competenza	82.960,00	82.960,00	82.960,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	85.522,50		

Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il fine di proteggere la salute dei cittadini in quanto bene primario indispensabile comporta l'impegno dell'Amministrazione nel promuovere azioni preventive di corretti stili di vita, finalizzati ad impedire o ridurre il rischio di malattie, attraverso il supporto ad interventi di promozione per una corretta alimentazione e un'adeguata attività fisica, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e interventi mirati al miglioramento ecologico dell'ambiente ed una valutazione delle politiche pubbliche in termini di impatto sulla salute delle cittadine e dei cittadini.

MISSIONE	PROGRAMMA
M13 TUTELA DELLA SALUTE	PRG07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.7 IL BEN ESSERE E LO STARE BENE	Miglioramento degli strumenti trasversali di promozione e prevenzione sul territorio	1.7.1	Evolgere verso la Sanità Integrata nel senso di favorire l'integrazione con il sociale e le comunità del territorio		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.7.2	Promuovere la salute attraverso iniziative di prevenzione e divulgazione delle buone pratiche rivolte alle diverse fasce di popolazione		GURGONE	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 13	Tutela della salute		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 07	Ulteriori spese in materia sanitaria				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	26.050,00	26.050,00	26.050,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.084,66		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Ulteriori spese in materia sanitaria	previsione di competenza	26.050,00	26.050,00	26.050,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	26.084,66		

Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 01: Industria, PMI e artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Finalità e Motivazioni:

E' indispensabile che l'Amministrazione sia impegnata in prima linea nella difesa e nella valorizzazione del tessuto imprenditoriale che non è solo fattore economico, ma rappresenta un collante e un valore sociale di grande rilevanza e deve assumere un ruolo centrale nelle agende politiche.

Il Comune incentiverà processi di costruzione di una rete delle realtà commerciali e produttive locali, finalizzata a valorizzare e vitalizzare il tessuto diffuso delle attività economiche dei centri abitati, che è componente importante della qualità della vita cittadina.

MISSIONE	PROGRAMMA
M14 SVILUPPO ECONOMICO E COMP'ETITIVITA'	PRG01 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.12 LAVORO ECONOMIA SVILUPPO	Aumento degli strumenti di comunicazione e promozione delle attività economiche	1.12.1	Le attività Economiche Locali: promuovere lo sviluppo delle imprese con incentivi, portale delle imprese, seminari.		GIANNERINI	4° SETTORE	X	X	X	X	X
		1.12.3	Promuovere una rete di collaborazione fra soggetti produttivi del territorio per progettare politiche di sostegno della produttività e del commercio locale, anche attraverso la Consulta delle Attività Produttive. Promuovere il coinvolgimento e l'attivazione delle realtà economiche locali verso la qualificazione del sistema dell'economia locale. A questo fine, individuare percorsi di co-progettazione e attuazione di programmi specifici, anche mediante finanziamenti comunali.		GIANNERINI	4° SETTORE	X	X	X	X	X
		1.12.4	Facilitare l'Accesso a bandi e finanziamenti promuovendo la creazione di un portale di informazione e orientamento su bandi e disponibilità di finanziamenti per imprese e start up.		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 4° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Programma 02: Commercio – reti distributive – tutela del consumatore

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Finalità e Motivazioni:

In relazione alla presenza attiva sul territorio di commercio, industria, piccola media impresa ed artigianato, proseguiranno le attività della Consulta delle attività produttive. Il ruolo della Consulta è quello di “ascoltare” ed interagire con le attività del territorio per mezzo delle associazioni che le rappresentano, ma anche dei singoli imprenditori interessati. Il tavolo di confronto ha come scopo e come finalità il recepimento delle richieste, formalizzate da chi ogni giorno si confronta con le problematiche del lavoro e dei lavoratori, con l'intento di raccogliere proposte e di dare risposte adeguate, affinché le aziende locali possano essere innovative e competitive sul mercato globale.

Proseguiranno infine le collaborazioni con le associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni culturali, enogastronomiche e di intrattenimento, che durante l'anno attirano numerosi visitatori.

Tra gli strumenti di sostegno alle imprese commerciali c'è anche la lotta all'abusivismo e alle condotte illecite che continuerà ad essere perseguita con attività di controllo sul commercio (negozi, mercati) e sugli esercizi pubblici (bar, ristoranti). Si continuerà a lavorare per verificare il rispetto delle norme sui prezzi, le condizioni di sicurezza e di igiene, l'utilizzo regolare del suolo pubblico nel commercio su aree pubbliche.

Obiettivi

Non sono previsti specifici obiettivi strategici

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 14	Tutela della salute		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	63.500,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza	23.500,00	23.500,00	23.500,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	63.500,00		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 4° settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 01: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Pur essendo limitate le competenze di un Comune nell'ambito delle politiche del lavoro, le finalità che si intende perseguire sono: la difesa dei livelli occupazionali in caso di crisi aziendali, la valorizzazione del tessuto imprenditoriale, lo sviluppo della cultura di impresa, il raccordo tra le iniziative e le attività del territorio, la condivisione di idee e progetti finalizzati alla crescita economica, la costruzione di solide relazioni tra gli attori del tessuto produttivo della nostra città con università, mondo della scuola, associazioni di categoria, la valorizzazione del tessuto economico locale, l'incentivo alla riqualificazione delle attività, l'attenzione per le imprese innovative e giovani.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.684,52		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.684,52		

Programma 02: Formazione Professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Finalità e Motivazioni:

FUNZIONE DELEGATA ALL'UNIONE RENO GALLIERA

Il Comune intende favorire lo sviluppo di percorsi di formazione professionale che siano anche in grado di favorire il contrasto all'abbandono scolastico e consentano di sviluppare l'"autoimprenditorialità" facendo leva sulla rete di fa lab e coworking.

MISSIONE	PROGRAMMA
M15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRG02 FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.5 BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZE E RAGAZZI, GIOVANI	Miglioramento degli strumenti di comunicazione e formazione	1.5.5	Favorire il Lavoro: valorizzare e potenziare l'esperienza del FALAB attraverso la creazione di percorsi di sostegno all'imprenditoria giovanile. Creare percorsi di Co- Working con postazioni attrezzate.		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
		1.5.6	Far conoscere le Opportunità: potenziare le funzioni del CIOP: divulgare le opportunità di studio e lavoro in Italia e all'estero. Promuovere la Youngercard		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X
1.6 CRESCERE IMPARARE CREARE FARE		1.6.6	Promuovere la Formazione Professionale: mappare e coordinare i progetti con le scuole. Creare una rete con le aziende locali per la creazione di nuovi percorsi di formazione		GIANNERINI	UNIONE	X	X	X	X	X

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 01: Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Finalità e Motivazioni:

Le parole chiave per il prossimo mandato saranno democrazia energetica e partecipazione attiva, infatti dovrà essere sempre più diffusa la cultura del risparmio energetico, della produzione e dell'utilizzo di energia pulita e della sostenibilità ambientale, favorendo e premiando i comportamenti virtuosi.

La partecipazione sarà lo strumento per accrescere la consapevolezza del ruolo attivo che il cittadino può giocare per cambiare il futuro energetico del suo territorio.

Si tratta quindi di promuovere la cultura del risparmio energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili, nell'ottica di perseguire l'obiettivo della riduzione di Co2 come previsto dal Patto dei Sindaci e con gli obiettivi del PAESC, coinvolgendo anche la società civile.

MISSIONE	PROGRAMMA
Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	PRG01: FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
2.2 SOSTENIBILITA AMBIENTALE	Aumentare la sensibilizzazione sul territorio della tematica ambientale	2.2.1	Contribuire a strutturare all'interno dell'Unione Reno Galliera un ufficio "Sviluppo sostenibile" che possa promuovere e coordinare gli interventi dei singoli comuni.		DE PAOLI	UNIONE					X

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 17	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Fonti energetiche				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.969,00	7.969,00	7.969,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.296,63		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Fonti energetiche	previsione di competenza	7.969,00	7.969,00	7.969,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.296,63		

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 3° Settore.

Risorse strumentali assegnate a ciascun programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente afferenti al presente programma.

Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e di cooperazione internazionale allo sviluppo

Programma 01: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione, funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali, Vi rientrano i contributi ad eventi di rilevanza internazionale di interesse generale. Comprende i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo e per l'erogazione di aiuti economici.

Finalità e Motivazioni:

Sostenere le organizzazioni che si occupano dall'assistenza socio-sanitaria alla tutela dei diritti umani, dalla sicurezza alimentare e sviluppo rurale all'educazione di base e alla formazione professionale, dal sostegno a programmi di informazione e democratizzazione alla valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale dei Paesi in Via di Sviluppo (PVS).

Risorse umane assegnate al programma

Personale impiegato presso il 1° Settore.

MISSIONE	PROGRAMMA
M19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	PRG01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO		OBIETTIVO OPERATIVO	STATO D'ATTUAZIONE	REFERENTE POLITICO	SETTORE	2020	2021	2022	2023	2024
1.13 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	Sensibilizzazione al tema della povertà	1.13.1	Lottare contro la povertà, promuovere i diritti umani e la cultura della pace. Sostenere le organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale.		GIANNERINI	1° SETTORE	X	X	X	X	X

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma 01: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Fondo di riserva				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	59.980,00	63.980,00	63.980,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	150.000,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Fondo di riserva	previsione di competenza	59.980,00	63.980,00	63.980,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	150.000,00		

Programma 02: Fondo svalutazione crediti

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	761.148,00	801.208,00	801.208,00
		di cui già impegnato *	761.148,00	801.208,00	801.208,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione di competenza	761.148,00	801.208,00	801.208,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Programma 03: altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 03	Altri Fondi				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	19.300,00	15.300,00	15.300,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
	Altri Fondi	previsione di competenza	19.300,00	15.300,00	15.300,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote di interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma 02: quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Nessuna previsione di accensione mutui.

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma 01: restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 20	Anticipazioni finanziarie		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria				
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.600.000,00		
	Restituzione anticipazioni di tesoreria	previsione di competenza	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
		di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.600.000,00		

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma 01: servizi per conto terzi partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse finanziarie assegnate al programma

MISSIONE 20	Servizi per conto terzi		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.312.000,00	2.312.000,00	2.312.000,00
		di cui già impegnato *	2.274,51	264,37	190,73
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.550.935,12		
	Servizi per conto terzi - Partite di giro	previsione di competenza	2.312.000,00	2.312.000,00	2.312.000,00
		di cui già impegnato *	2.274,51	264,37	190,73
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.550.935,12		

1.3 Indebitamento

L'ente ha valutato di non fare alcun ricorso all'indebitamento per porre in essere la propria politica degli investimenti.

1.4 Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Castel Maggiore all'31/12/2018 sono i seguenti:

Società

H.E.R.A SpA n. 2.613.334 azioni pari alla quota del 0,25%

Lepida S.p.A. n. 1 azione pari alla quota del 0,0015%;

Geovest Srl quota del 10,10%

Istituzioni

Villa Smeraldi

Aziende ed Enti

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana)

1.4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2016-2018 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione.

Geovest svolge raccolta, anche differenziata, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, compreso lo spazzamento, il lavaggio, la pulizia di strade e piazze, di parchi e giardini pubblici, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed opere; b) smaltimento dei rifiuti di ogni tipologia, anche finalizzato al recupero energetico, al riciclaggio o riutilizzo, alla termovalorizzazione dei rifiuti, ed alla produzione di energia elettrica, di energia termica o di biogas tramite lo sfruttamento dei rifiuti e delle risorse provenienti da fonti rinnovabili; c) raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani; d) la realizzazione, commercializzazione e gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse, ivi comprese quelle immobiliari, per il trattamento, la termocombustione ed ogni forma di smaltimento, comprese le discariche e lo stoccaggio provvisorio, dei rifiuti di qualsiasi specie e natura; e) l'elaborazione di progetti, la gestione di impianti e attività nel campo della riduzione dei consumi energetici e dello sviluppo delle energie rinnovabili; f) la commercializzazione dell'energia derivata dagli impianti di cui ai punti precedenti; g) la gestione economica del proprio patrimonio immobiliare.

La società potrà inoltre:

- realizzare e gestire servizi, impianti, strutture e tecnologie per la raccolta, anche differenziata, ed il trasporto dei rifiuti urbani;
- realizzare e gestire servizi, impianti, strutture e tecnologie per il riciclaggio, il riutilizzo, la trasformazione dei rifiuti di ogni tipo, compresi gli inerti;
- realizzare e gestire servizi, impianti, strutture e tecnologie di stoccaggio, di trattamento e di smaltimento di rifiuti speciali anche pericolosi;
- realizzare e gestire impianti, strutture, tecnologie e servizi per le attività di recupero e produzione, anche combinata, di energia termica ed elettrica da rifiuti e/o da fonti rinnovabili;

La società potrà altresì: - fornire la consulenza e l'assistenza tecnica ed amministrativa ad aziende e società ed Enti locali nel territorio in cui sono dislocati i Comuni soci; - assumere anche commesse per esercitare le attività previste nel proprio oggetto sociale; - provvedere, anche in collaborazione con altri soggetti, imprese o istituti di ricerca, a studi, iniziative e ricerche al fine di promuovere e migliorare le conoscenze e le tecnologie del settore, ivi compresa la formazione professionale.

Di seguito alcuni indicatori:

31/12/2018	num. Dipendenti	num. Amministratori
Geovest Srl	94	1

Fatturato medio

	2016	2017	2018	Media
Geovest srl	21.679.769	22.694.275	22.827.863	22.400.635

Risultato d'esercizio

	2016	2017	2018
Geovest srl	69.743	188.305	290.095

Costi di funzionamento 31/12/2018

	Num. dipendenti	Costo personale	Compenso amministratori	Compenso organo di controllo
Geovest srl	94	3.934.934	47.867	28.047

Risorse finanziarie erogate all'organismo:

Pagamento fatture per le prestazioni legate ai rifiuti.

HERA s.p.a. – 0,25% Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Gestione integrata delle risorse idriche, delle risorse energetiche, dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare bisogni della collettività.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Bologna;

Tipologia società Mista pubblico-privata quotata in Borsa

Soci/Azionisti: La compagine azionaria del Gruppo Hera annoverava 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 47,6% del capitale sociale. L'azionariato si connota per la presenza di numerosi Comuni, con una relativamente bassa concentrazione di azioni e un azionariato privato diffuso che detiene il 52,4% (flottante). (Fonte: portale gruppo Hera s.p.a)

Di seguito alcuni indicatori:

31/12/2018	num. Dipendenti	num. Amministratori
Hera Spa	2917	15

(*) Numero medio dei dipendenti della società (senza considerare le altre società del Gruppo)

Fatturato medio

	2016	2017	2018	Media
Hera spa (*)	1.277.280.	1.223.902	1.219.744	1.240.309

(*) valori espressi in migliaia di euro

Risultato d'esercizio

	2016	2017	2018
Hera spa (*)	144.687	170.415	195.139

(*) valori espressi in migliaia di euro

Costi di funzionamento

	Num. dipendenti	Costo personale	Compenso amministratori	Compenso organo di controllo
Hera spa	2.917	196,48*	878.935	482.118

(*) i costi sono espressi in milioni di euro

Risorse finanziarie erogate all'organismo:

Nessuna

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Promozione delle attività economiche nella Provincia di Bologna (ora Città Metropolitana)

Tipologia società Totalmente pubblica

Soci: Regione Emilia-Romagna; Tutte le Province della Regione Emilia–Romagna; Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia–Romagna; Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara; Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna. Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia–Romagna.

In data 01/01/2019 Lepida Spa si è trasformata in Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione per incorporazione con CUP2000 S.c.p.A.

Di seguito alcuni indicatori:

31/12/2018	num. Dipendenti	num. Amministratori
Lepida Spa	76	3

Fatturato medio

	2016	2017	2018	Media
Lepida spa	28.805.823	27.844.332	28.196.014	28.282.056

Risultato d'esercizio

	2016	2017	2018
Lepida spa	457.200	309.150	538.915

Costi di funzionamento

	Num. dipendenti	Costo personale	Compenso amministratori	Compenso organo di controllo
Lepida spa	76	4.893.578	33.501	9.086

Risorse finanziarie erogate all'organismo

Nessuna

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione

Nessuna funzione attribuita in quanto il Comune ha trasferito all'Unione Reno Galliera i servizi sociali ed anche le politiche abitative per tanto la concessione è stata stipulata tra l'Unione ed Acer. Si precisa in ogni caso che l'azienda ha la gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui, pubblici e privati, ivi compresi gli alloggi di E.R.P., e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili.

1.4.2 Gli obiettivi di servizio e gestionali delle società partecipate incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi di servizio e gestionali inerenti alle società in house providing, alle società controllate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ, alle società strumentali e più in generale alle società non quotate in mercati regolamentati affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione, incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli definito nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213.

Gli obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'Ente.

Rafforzare il controllo sulle proprie partecipazioni attraverso procedure atte a garantire idonei flussi informativi con le società partecipate ed il monitoraggio periodico degli obiettivi gestionali, e implementando l'integrazione dei servizi generali nelle altre aree individuate dal progetto di riorganizzazione.

Presidiare il mantenimento o il miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario e gestionale di tutte le società, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.

LEPIDA SPA			
Rif. Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
3.3 COMUNICAZIONE	01 - Servizi istituzionali, generali, di gestione di controllo	08 - Statistica e sistemi informativi	3.3.3 Implementazione sul territorio dell'accesso alla tecnologie digitali

GEOVEST SRL			
Rif. Obiettivo strategico	Missione	Programma	Obiettivo operativo
2.7 ECONOMIA CIRCOLARE	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	2.7.1 Implementare le politiche di Gestione dei Rifiuti con azioni di sensibilizzazione e sistemi organizzativi al fine di aumentare la raccolta differenziata e favorire la riduzione del rifiuto, coinvolgendo in particolare le realtà produttive ed agricole
2.7 ECONOMIA CIRCOLARE	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	2.7.2 Sperimentazione di un centro per il Riutilizzo in prossimità dei centri di raccolta, allungando il ciclo di vita dei beni

2. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Parte Seconda – Programmazione Triennale

La parte seconda della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

2.1 Programmazione triennale dei Lavori Pubblici

Si rinvia al Programma triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 19/12/2018. Per il programma triennale 2020/2022 si procederà, con l'adozione dell'atto da parte della Giunta, secondo le tempistiche previste dalla legge, entro il 31/10/2019, provvedendo al suo successivo inserimento nella Nota di aggiornamento del DUP relativo al triennio.

2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'Amministrazione ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. n. 48 del 12/04/2019 "APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021".

Si provvederà all'aggiornamento di tali indirizzi per il prossimo triennio con la Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

2.3 Programmazione in materia di patrimonio: il piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni

Si rinvia al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 D.L. 112/2008, approvato in Consiglio Comunale con la delibera n. 79 del 19/12/2018 "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI AI SENSI DELL'ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133 - TRIENNIO 2019-2021". Si provvederà all'aggiornamento di tali indirizzi per il prossimo triennio con la Nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

2.4 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma Biennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2020-2021 sarà adottato dalla Giunta entro il 31/10/2019 ed inserito nella Nota di aggiornamento del DUP 2020-2022, che sarà presentata contestualmente al Bilancio di previsione 2020-2022.